CENTRALE V. E. II

Manca p. 81-82

F. Nürk 18.2.2010

Digitized by Google

IL REGNO DI NAPOLI

Diuiso in dodici Prouincie,

CON VNA BREVE DESCRITTIONE
delle cose più notabili, e de Corpi Santi, che
sono in ciascuna di essa.

I NOMI DELLE CITTA, E TERRE,
e Castella, che vi sono, con la vecchia, e noua
numeratione.

RE, CHE VI HAN REGNATO, ET I VICERE
statiui da Bellisario in quà, i Principi, Duchi, Marchesi,
e Conti, che vi sono al presente.

I SETTE OFFICII DEL REGNO, CON I
Caualieri del Tesone, che hora vi sono.

VESCOVADI, ET ARCIVESCOVADI, CHE
sono in ciascuna Prouincia, li ius patronati del Rè, le Terre
di Demanio, e le Camere riseruate, con i pagamenti,
che fanno alla Regia Corte.

E le famiglie nobili delle Città più principali.

AGGIONTOVI VNA BREVE DESCRITTIONE
della Città di Napoli, con la numeratione de' fuochi, Chiese,
Preti, Parocchie, Monasterij, Confraterie, e maritaggi,
che da quelli si fanno ogn'anno, li Corpi Santi, e
Reliquie, che vi sono, con la nobiltà di
Seggi, e fuor di Seggi.

Raccolto per Henrico Bacco Alemanno, e dato in luce
da Pietro Antonio Sofia Napolitano.

In Napoli, Nella Stamperia di Lazzaro Scoriggio. M

Con Licenza de' Superiori.

Si auerte a' Letori che in ogni principio de libri, doue dice raccolto da Pietro Antonio Sofia, vol dire raccolto per Enrico Bacco Alemanno, e dato in luce per Pietro Antonio Sofia Napolitano.

BREVE DESCRITIONE DEL REGNO DI NAPOLI.

RACCOLTA PER PIETRO ANTONIO SOFIA.

IL nobilissimo, e delitioso Regno di Napoli, che dalla grã Città di Napoli prende il nome, chiamato anco di Sicilia di quà dal Faro è circondato da tre mari, come dall'Adriatico, Ionio, e Tirreno, per tutto il contorno, eccetto, che per la parte dello stato Ecclesiastico, cominciando da Terracina dal fiume Vfente, che sbocca nel mar Tirreno per la parte di Mezzogiorno, prendendo il camino per Gaeta, Napoli, Salerno, Tropea, e per lo stretto del Faro di Messina di Sicilia in fino al capo di Spartiuẽto, che è nella fine di Calabria, seguitando il camino delle onde Ionie verso l'Oriente, per Ieraci, Stilo, Squilacci, Catanzaro, Cotrone, Rossano, Taranto, per insino al Capo d'Otranto, e di là prende la strada del mare Adriatico dalle parti Settentrionali insino al fiume Tronto, che sbocca nell'Adriatico. Tiene sembianza di vna peninsola, i suoi confini

per entro terra dal fiume Tronto, per la strada del fiume Vsente sopradetto sono più a mira nell'Occidẽte tutti soggetti allo stato di Sãta Chiesa, il suo circuito è miglia 1468. la sua lunghezza miglia 450. e la larghezza miglia 140. secondo la più vera opinione.

Questo Regno era nel tempo antico diuiso in sette Prouincie principali, come Terra di Lauoro, Contado di Molise, Basilicata, Capitanata, Abruzzo, Terra d'Otranto, e Calabria, le quali si veggono à nostri tempi distinte in dodeci. e sono le seguẽti, la prima Prouincia è Terra di Lauoro, detta anticamente Campagna Felice, la seconda Principato Citra, detta anticamente Picentina con parte della Lucania, la terza Principato Vltra, ou'era il Sannio, de gl'Irpini, la quarta Basilicata, anticamente detta Lucania, quale è situata nel mezzo, ouero è l'vmbilico del Regno, la quinta Calabria Citra, già detta de i Brutij, la sesta Calabria Vltra, oue era la gran Grecia, la settima Terra d'Otranto, detta anticamente Iapigia, Hydrunto, Messapia, e Salentina, la ottaua Terra di Bari, nominata anticamente Puglia Peucetia, la noua Apruzzo Citra, la decima Apruzzo Vltra, come à dire di là del fiume Pescara, le quali due Prouincie cõ commune vocabulo furono da gli antichi annouerate nel Sannio, e più frescamẽte dette Aprutium, la vndecima è il Contado di Molise, pur de i popoli Sanniti, la duodecima, & vltima Prouincia del Regno, e Capitanata, doue era la Daunia, e la Iapigia nel Monte Gargano, hor detto Monte Santo Angelo.

Questo Regno fà per arme, ouero insegna vn numero di Gigli d'oro in campo azurro, donategli da Carlo primo d'Angiò quãdo venne all'acquisto del Regno, e debellò Manfredi, ritenendosi per lui l'istessa arme con vn Rastello di quattro denti rossi, ma per prima solea vsare per insegna vn cauallo, come al presente si vede in vna moneta, che si conserua per il Sig. Giulio Cesare Capaccio, doue in vna parte si vede scolpita la testa del cauallo, col motto NEAPOLIS, e dall'altra parte vna Croce col motto CIVITAS, come l'istesso narra nella sua historia di Campagna Felice.

Sono

Sono in questo Regno tra Città, Terre, e Castella in numero di mille nouecento ottantauna, delle quali parte ne sono di demanio, e parte i Rè han concesso in feudo al Baronaggio del Regno in premio de' suoi meriti, consistente in molte famiglie nobili, che traggono origine da diuerse nationi, dalle quali i loro antepassati sono venuti militãdo sotto diuersi Re del Regno, doue hora sono di questi Signori vassalli da Mille, cioè 40. Principi, 50. Duchi, 80. Marchesi, 62. Conti, & il rimanente Baroni, i quali sono obligati tutti alla difesa del Regno.

I suoi popoli sono gente armigera, e valorosa, così in terra come ancora in mare, & in tutte le scienze, & arti attissima, e di somma eccellenza, ma più che ad ogn'altra facultà alla legale inchinata. Suole il Rè concedere ad alcuni Titolati, e Baroni vna, ò più Camere riseruate, cioè di far franca, e libera alcuna delle lor Terre di alloggiamenti, concedendoli quel luogo libero per loro stanza, e di lor famiglia, e questi luoghi così franchi, e liberi d'alloggiamenti sono chiamati Camere riseruate, le quali sono segnate con questo segno.

Arme della Prouincia di Terra di Lauoro.

BREVE DESCRITTIONE

DI TERRA DI LAVORO

Prima Prouincia del Regno di Napoli.

Con li nomi delle Città, Terre, e Castella, che vi sono, e con la nota de' fuochi, che ciascuna di esse fà in questa nuoua numeratione.

E delle Città, e Terre di demanio, e Camere riseruate, che vi sono.

Con l'impositione, che pagano alla Regia Corte.

Raccolta per Pietro Antonio Fosia.

LA Prouincia di Terra di Lauoro fu detta anticamente Campagna Felice, per la fertilità, & abondanza del suo paese, che come Regina d'ogn'altra Prouincia, l'auanza di tutti i beni della Natura, e perciò meritamente fa per arme due corna di douite d'oro, l'vna piena d'vua, e di frutti, e l'altra di spiche di di grano, & ambedue sono ligate da vna corona Reale pur d'oro, che stanno in vn campo azurro. Questa Prouincia dalla parte di Maestro, e tramontana confina con lo stato di Santa Chiesa, e con la Prouincia d'Abruzzo Vltra, e per la parte di Greco tocca vn poco con Abruzzo Citra, e confina col Contado di Molisi. Tiene soggetto tre Isole per la parte di Mezzogiorno, Nisita, Ischia, e Procita, due famosi fiumi, Garigliano, e Volturno, cinque famosi laghi, Agnano, Auerno, Lucrino, Patria, e quel di Fundi, con quattro Promontorij, e Porti di mare, Napoli, Baia, Maremorto, e Gaeta. Vi sono otto Castella, cioè, il Castello nouo, Castel-

lo di S. Ermo, e quel del Vouo, & in Capoa, il Castello di Capua, in Gaeta, il Castello di Gaeta, & il Castello della Citta della di Gaeta, in Baia, il Castello di Baia, e nell'Isola d'Ischia, il Castello d'Ischia; di più vi sono nelle sue marine trentadue Torri per guardia. In questa Prouincia sono ventiquattro Città, delle quali sono tre Arciuescouadi, Napoli, Capoa, e Sorrento; li Vescouadi sono Aquino, Aliffe, Auersa, Cerra, Calui, Caserta, Caiazzo, Carinola, Fundi, Gaeta, Ischia, Massa, Montecasino, Nola, Pozzuolo, Sora, Sessa, Tiano, Telese, Venafri, e Vico. E tra Terre, e Castella 166. che in tutto sono 191. con l'Isola d'Ischia, e Procida, oltra di quindeci altri in diuersi tempi rouinate, come Lira, Ausonia, Vestina, Stabia, Pōpeia, & Herculana, Linterno, Miseno, Atella, Formio, Minturno, Sinuessa, Volturno, Cuma, e Baia, appresso l'antiche ruine di Linterno, vi è il fonte Accidola, le cui acque beuendole scarricano il dolor della testa, e beuendone molto imbriacano come il vino. Nel territorio di Pozzuolo vi sono le miniere, del solfo, del rame, del ferro, del nitro, e dell'alume. Nel territorio di Sessa è la miniera dell'oro, e dell'argento. Nel territorio di Gaeta vi sono molte montagne di gesso. Nel monte di Somma detto Vesunio, sono le miniere dell'oro, del solfo, e dell'alume. Nell'Isola d'Ischia vi è la miniera dell'oro, e dell'aulme. Vi sono in questa Prouincia ancora molte paludi, e famosi monti, che per breuità si tacciano.

Doue trouarete questo segno † sono le Camere riseruate.

Vecchia		Noua	Vecchia		Noua
137	A Cerra fuochi	189	7	Aluignanello	12
60	A Acqua fondata	47	205	Aluignano	213
82	Ailano	97	536	† Aluito	524
100	Alife	56	41	Ameruso	54
247	Atino	284	84	Aquino	72

Vecch.		Noua
327	† Arce cõ la Rocca	333
829	Arienzo	1057
486	Arpino	604
549	† Auella	647
4405	Auersa, e Casali	6312
	B	
20	Bagnulo fuochi	27
73	Baia	51
133	Baiano Casai d'Auella.	232
115	Bellomonte	112
69	Brocco	97
	C	
85	Caianello fuochi	70
492	Caiazzo, e Casali	597
350	† Caiuano	368
264	Calui	199
119	Campoli	136
149	Campo di mele	183
30	Campagnano, & Squilli	35
37	Camino	37
1816	Capoa, la Città	1200
1795	Capoa, e Casali	5989
961	Carinola	477
190	Casaluieri	223
1026	Caserta, e Casali	1379
15	Caspuli	15
67	Castelluccio	81
224	Castell'à mare del Volturno.	253
63	Castiglione dell'Abbadia	67
415	Castello forte	317
80	Castello honorato	83
126	Castello nouo di S. Germano	155
57	Castello nouo di S. Vincenzo	55
34	Castello vetere	48
183	Castrocieli	201
410	Cerrito	588
240	Cerro	428
109	Ceruaro, e Trocchia.	140
10	Cicala	15
173	† Cicciano	212
46	Ciorlano	53
50	Ciuitella	67
186	Colle di S. Mango	186
296	† Conca	322
108	Crapiata	112
250	Cusano	301
	D	
220	Dragone fuochi	174
11	Ducenta	18
349	Durazzano	402
	F	
191	Faicchio fuochi	111
40	Feudo della Cerra	68
108	Fontana	138
313	Formicula	303
55	Fossa ceca	42
140	Frasso	157
515	Fratta, e Coreno	568
502	Fundi	335
	G	
1843	Gaeta fuochi	2210
101	Gallinaro	131
121	Gallo	156
380	Galluccio	375
157	† Gioia	219

Vecch.		Noua
	I	
935	Iſchia fuochi	1807
156	† Inſola	192
735	Itri	758
	L	
952	Lauro, e Caſali fuochi 1584	
168	Lenola	190
85	Li colli	84
8	Limata	8
265	Limatula	235
88	Latino	88
120	† Lotino	140
	M	
698	Mataloni	748
285	Maranola	231
68	Marianella	107
849	Marigliano, e caſ.	1109
708	† Marzano	634
12	Marzaniello	19
344	Maſſa di Sorriento	604
29	Maſſa ſuperiore	10
34	Maſſa inferiore	10
51	Maſtrata	47
60	Mignano	40
90	Mognano	90
56	Molizano	46
53	Mont'Aquilo	50
23	Montanaro	23
123	Monticello	72
246	Morrone	265
	N	
1830	Nola, e caſali fuo.	2295
	O	
465	Ottaiano fuochi	939
	P	
367	† Palma fuochi	648

Vecch.		Noua
153	Paſtena	166
385	Pedimonte dell'Abbadia	309
1660	† Pedimonte d'Alife, e caſali	1945
212	† Petra molara	148
406	† Petra di vairano	264
90	Petra roſa	114
193	Piaciniſco	249
103	Pico	66
150	Peſco ſolare	256
60	Pizzone	74
164	Pomigliano d'Arco	295
62	Ponte latrone	39
59	Poſta	66
675	Pozzuolo	950
265	Prata di valle	227
36	Pratella	46
178	† Preſenzano	136
353	Procida	765
55	Puglianello	38
	Q	
32	Quatrella fuochi	32
	R	
55	Raiano fuochi	31
50	Riardo	35
66	Rocca d'Euandro	98
811	Rocca Guglielma	722
310	Rocca di Mandragone	192
678	Rocca Monfina	723
17	Rocca pipirozzo	34
125	Rocca Rainola	218
165	Rocca Romana	101
436	Rocca ſecca	480
47	Rocca Rauinola	58

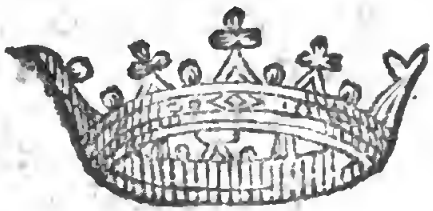
Roc-

Vecch.		Noua Vecch.	Noua.
55	Rocca dell'Abbadia	63	657
20	Rocchetta di Calui	18	125
	S		
16	Sāt'Ambrosio dell'Abbadia fuochi	30	176
45	Sant'Andrea	34	195
334	†Sant'Angelo Rauiscanine	88	
34	Sant'Angelo in Todice	354	
355	Santo Donato	38	1345
223	Sant'Elia	401	362
40	Santo Felice	230	153
865	San Germano	27	180
99	San Gio. in carrico	938	6
45	San Giorgio dell'Abbadia	123	281
152	San Laurenzello	30	45
160	San Laurenzo	213	25
37	Santa Maria dell'Olieto	105	
125	Santo Padre	32	196
177	Santo Pietro in fine 160	141	103
46	Santo Ponaro	49	84
30	San Saluatore	22	89
78	San Vincenzo dell'Abbadia	79	170
193	San Vittore	174	46
89	Scapoli	90	842
90	Schiaui	120	69
1979	Sessa,e Casali	1979	123
72	Sesto	71	70
221	Sette frati	256	204
1241	Somma,e Casali	1773	
512	†Sora	629	
657	Sorrēto,e lo piano	1029	
125	Soropaca di Sāto Martino	146	
40	Sperlonga	48	
176	Spigno	176	
195	†Striano	249	
88	Suio	100	
	T		
12	Telesa fuochi	6	
1345	†Tiano,e Casali	1435	
362	Tora	222	
153	Torre di Francolise	86	
180	Terella	188	
6	Terello	16	
281	Traietto	242	
45	Trētola,e Lauriano	158	
25	Trocchio,e Ceruaro	140	
	V		
196	Vairano fuochi	148	
103	Valle di Caserta	148	
84	Valle fredda	79	
89	Valle di Prata	105	
170	Valle rotonda	147	
46	Valle di Scaffato	25	
842	Venafri	751	
69	Vericuso	76	
123	Vicaluo	119	
70	Vico di Pantano	64	
204	Vico Equense	398	

CITTA, E TERRE franche in perpetuo delli pagamenti fiscali di questa Prouincia di Terra di Lauoro.

Na-

Vecch.		Noua Vecch.		Noua.
	Napoli, e Casali	675	Pozzuolo	950
	Gaeta	865	S. Germano	939
	Ischia	657	Sorrento, e il piano	
	Procida	1033		
	Pozzuolo	1241	Somma, e casali	1773
	Aquino			
	San Germano			
	Mugnano			
	Quatrelle			
	Vico di pantano.			



NOMI DELLE CITTA, e Terre di dominio, cioè Regie, che sono nella presente Prouincia di Terra di Lauoro.

Vecch.		Noua.
1	NAPOLI Città Reale, la quale per priuilegio, che tiene, non si numera, ne anco tutti i suoi casali, che sono quarantatre, per dodeci miglia intorno, però non pagano cosa alcuna.	
4405	Auersa, e casali fuochi. 6312	
5795	Capoa, e casali	5795
843	Gaeta	2210
344	Massa	605
1830	Nola, e casali	2301

IMPOSITIONI, che paga ciascun fuoco di questa Prouincia alla Regia Corte.

PRimieramente paga l'ordinario, & estraordinario à ragione di carlini quindeci, & vn grano per fuoco, questa imposition si paga per terzo, cioè ogni 4. mesi la sua rata.

Paga le grana 48. per la fanteria Spagnuola, questa imposition si paga à mese.

Paga le grana 17. per gente d'arme, questo pagamento si paga à mese.

Paga le grana 9. per l'acconcio delle strade, e si paga per terzo.

Paga le grana 7. e cauallo vno per la guardia delle Torri. Però le Terre, che stanno distanti dalla marina dodici miglia, pagano la mità di questo pagamento, e questa imposition si paga à mese.

Paga le grana 2. e caualli sei,

sei, e due terzi di cauallo, per lo mancamento de i fuochi, e della grana 48. il qual pagamento si paga per terzo.

NOMI DE I CASALI della Città di Napoli, i quali per priuilegio, che tiene detta Città non pagano pagamenti fiscali, ne altri.

San Pietro à Paterno.
La Fragola
Lo Salice
Casal nuouo
Fratta maiore
Grummo
Casandrino
Melito
Mugnano
Caruizzano
Panecuocolo
Marano
Polueca
Chiaiano
Mariglianella
Cardito
Piscinola
Maiano
Maianella
Secundigliano
Capo di Chino
Casa vatore
Arzano
Casoria
Capo di monte
Antignano
Socchauo
Pianura
Fuora grotta
Posilipo
Peccigno
San Giouan Teduccio
La Varra
Serino
San Spirito
San Iorio à Carumano
Ponteciello
Terzo
La Piscinella
La Villa
Pietra bianca
Portici
Resina
La Torre del Greco
La Torre della Nunciata.

CASALI DELLA CITTA d'Auersa, sono gl'infrascritti.

Auersa Città
Aprano
Casa pesenna
Casa puzzana
Casal di Prencipe
Carinara
Casolla valenzana
Casignano
Cese
Casale Sant'Aitoro
Crispano

Ducenta

Ducenta
Frignano maggiore
Fratta picciola
Gricignano
Iugliano
Insula
Orta
Pumigliano d'Atella
Pascarola
Pupone
Parete
Sant'Arcangelo
Sugiuo
Santo Marcellino
Santo Cipriano
Santo Arpino
Sant'Antimo
Teuerola
Teuerolaccio
Trentola
Tusciano

CASALI DELLA TERRA de Arienzo.

Capo da Conca
Cumellara
Caianiello d'Arienzo
Caue, e Santo Felice
Figliarino, e Santa Maria.

CASALI DELLA CITTA di Capoa.

Capoa la città
Airola
Arnone
Brecera
Bagnara
Casalucie
Camporcipro
Camigliano
Capo di risi
Casa noua
Curzoli
Caturano
Cancello
Casale Alba
Le curte de Iano
Grazzanise
Iano di Capoa.
Le corte de Lagio
Lo Perrone
Maurata
Marcianisi
Mosicile
Pignataro
Pastorano
Pecognano
Portico
Pantoliano
Portignano
Ricale
Santo Marcellino
Sant'Andrea
Santa Maria della fossa

Santo

Santo Clemente
Santo Vito
Santo Nicola
Santa Lucia
Staffari
Santo Secondino
Santa Maria Maggiore
Santo Pietro in corpo
Santo Tambaro
Santo Prisco
Sauignano
Vitolaccio
Vellona di Capoa.

CASALI DELLA CITTA di Caiazza.

Caiazza la città fuochi	538
Cafate di Caiazza, Fruſtella, Piana, Vaſcelli	60

CASALI DI CASERTA.

Caſerta la città
Fauciano, e Trideci

CASALI DI FERMICOLA.

Fermecola la terra
Caſa di Fermicola
Profeti di Fermicola
Strangola gallo
Caſſa di Fermicola

CASALI DI LAVRO.

Lauro la terra
Beato di Lauro
Caſolla
Imma
Buſegra
Biſciano
Dimocella
Marzano
Moſciano
Migliano
Pago
Quindeci
Pignano
Pernoſano
Sopra via di Lauro
Taurano

CASALI DI MARIgliano.

Marigliano la terra	535
Bruſciano	98
Ciſterna	78
Siſciano	204
Santo Vitaliano	
Santo Martino	

CASALI DELLA CITTA di Nola.

Nola città
Campoſano

Caſa

Casa marciano
Cumignano
Cutignano
Gallo
Fauiano
Liccardi
Liuari
Le Curte
Lo Reale
Ricigliano
Simitino
Santo Paolo
Sauiano
Sant'Heramo
Sirico
Scaruaila
Tufino
Vignola.

CASALI DI PIEDEmonte d'Alife.

Piedemonte la terra	1715

Santo Pietro.	98

CASALI DI SOMMA.

Somma la terra	750
Massa di Somma	60
Pollena	125
Santo Nastaso	724
Trocchia	99

CASALI DELLA CITTA di Sorrento.

Sorrento la città
Lo piano di Sorrento

CASALI DI SANT'ANgelo Rauiscanine.

Sant'Angelo Rauiscanine	225
Eguiscanina.	129

TEATRO DELLA NOBILTA DI ALcune Città più principali della preſente Prouincia di Terra di Lauoro.

FAMIGLIE nobili della Città d'Auerſa.

Altomari
Gargani
Grimaldi
Landolfo
Di Marco
Di Mauro
De Niſi
Pacifici
Ricciardi
Sarriani
Scaglioni
Silueſtri
Simonelli
Del Tufo
Della Valle, & altri.

Famiglie nobili della Città di Capoa.

D'Argentio
De Archiepiſcopis
D'Azzia
Del Balzo
Bianco, alias Nouellone
Di Capua
Di Falco
Frappiero
Franchi
Galliucci
Giugnano
Lanza
Leoneſſa
Maggio
Marcheſi
Marotta
Mazziotti
Minutoli
Olimpio di Tiberio
Pellegrini
Dello Riccio
Della Ratta
Di Rinaldo
Roſſi
Siniſcalco
Di Tomaſe
Delle Vigne
Vittelli &altri.

Famiglie nobili della città di Caſerta.

D'Amico
D'Enrico
Cifoli
Clementi
Guido
Migliareſi
Santori
Saſſi &altri.

Famiglie nobili della città di Gaeta.

Aluito
Auanzo
Caſtagna
Caualcanti
Falangoli
Gazzelli
Gattoli
Guaſtaferro
Laudati
Lumboli
Manganella
Mont'Aquila
Sighieri
Spadari
Squaquara
Storrenti
Vio
De Vio &altri.

Fami-

Famiglie nobili della città di Nola.

Albertini
Alfani
Baroni
Cesarini
Fellecchia
Fontana rosa
Frezza
Di Gioseppe
Giudici
Marifeoli
Mastrilli
De Notarijs
Palma
De Risi
Tansilli &altri.

Famiglie nobili della città di Pozzuolo.

Aquileri
Boffa
Berilli
Buonhuomo
Capomazzi
Cioffi
Composta
Costanzi
Damiani
Fraiapani
Rossi &altri.

Famiglie nobili della città di Sorrento.

La sua nobiltà è distinta in due Seggi, al modo della fedelissima città di Napoli, & in ciascuno di essi vi sono al presente tredici famiglie nobili, che sono le seguenti.

Nel Seggio di Porta.

Acciapacci
Anfora
Ammonij
Branci
Correali
Della Porta
Falangola
Fiori
Guardati
Marzati
Domini Marte
Romani
Rota

Nel Seggio detto Dominoua.

Boccia
Capeci
Cortesi
Don Vrso
Mastroiodica
Molignani
Martiali
Nobilioni
Orefici
Sersali
Sorgani

Tco

Teodori
Vulcani.

Famiglie nobili della città di Sessa.

D'altissima
Aranna
Asprello
Cerasuoli
Condestabile
Goscia
Florimonte
De Fundi
Di Francesco di Geronimo.
Gallucci
Gattola
Gioue
Marra
Mont'Aquila
Nissi
Pascali
De Paula
Pippo
Pistitelli
Ritta
Ricca
Rosso di Luise
Sessa
Suessano
Toraldo
De Transo, &altri.

Famiglie nobili della città di Napoli.

D'Abenanoli
D'Angelo
Barattucci
Carigli
Gallucci
Garofoli
Lotterij
Di Martino
De Monte
Pij, &altri.

Arme della Prouincia di Prin-
cipato C[illegible]

BREVE DESCRITTIONE

DI PRINCIPATO CITRA

Seconda Prouincia del Regno di Napoli.

Con li nomi delle Città, Terre, e Castella, che vi sono, e con la nota de' fuochi, che ciascuna di esse fà in questa nuoua numeratione.

E delle Città, e Terre di demanio, e Camere riseruate, che vi sono.

Con l'impositione, che pagano alla Regia Corte.

Raccolta per Pietro Antonio Sofia.

LA Prouincia di Principato Citra è parte di Lucania, ouero di Basilicata. Furono i suoi popoli anticamente nominati Picentini. Dalla parte di Greco, e Tramõtana confina con Principato Vltra, e Basilicata, e da Ponente Lebeccio, e Mezzogiorno è bagnato dal mar Tirreno; e dalla parte di Maestro tocca Terra di Lauoro. Tiene soggetto due Isole per la parte di Mezzogiorno, Capre, e Gallo: tre fiumi, Sarno, Sele, e Riofreddo, & il promontorio di Palinuro, che è vn bellissimo porto di mare. Fà per arme vna Bussola da nauigare, con quattro ali attaccategli d'intorno, posta in mezzo di due cãpi eguali, la parte di sopra è d'argẽto, con vna stella d'oro tutta fulgente di raggi, l'altra parte di sotto del campo è nera. Fa questa insegna della Bussola, per essere in questa Prouincia nell'anno 1300. stata ritrouata questa nobilissima inuẽtione di nauigare da Flauio di Gioia della città d'Amalfi, già per auãti à gli antichi incognita. Da gli Amalfitani medesimamente hebbe origine la Reli[illegible]e' Caualieri di San Giouanni

Gierosolimitano; hor detta di Malta. Sono in questa Prouincia diecisette Città, delle quali solo Amalfi, e Salerno sono Arciuescouadi, e li Vescouadi sono Acerno, Campagna, Capaccio, Capra, Cangiano, Castello à mare della Bruca, Castello à mare di Stabia, Caua, Lettere, Minori, Marsico nouo, Nocera di Pagani, Policastro, Rauello, Sarno, e Scala; e tra Terre, e Castella 243. che sono in tutto 260. con l'Isola di Capri. Il fiume Sele in questa Prouincia hà proprietà di mutare in sasso ciò che in esso si pone, conseruando il suo colore. Nel territorio d'Olibano è la minera d'argento. Nella terra d'Agropoli le donzelle quando sono di dodici anni perdono la verginità, per la mollitie dell'aere. Nella terra d'Euoli nel tempo della Regina Giouãna prima, vna donna diuentò huomo: & il simile auenne nel 1460. in tempo, che dominò Ferrando primo. Questa Prouincia tiene 69. Torri per sua guardia, & il Castello di Salerno.

Doue trouarete questo segno † sono le Camere riseruate.

Vecchia		Noua
51	ABbate Marco	f. 39
218	† Acerno	363
190	Acquara	186
75	Acquarella	98
83	Agropoli	90
227	† Aierola	253
136	Albanella	75
46	Alfano	48
361	† Altauilla	268
452	† Amalfi, e casali	587
467	† Angri	486
49	Angillara	65
277	Atena	286
140	Atrani d'Amalfi	173
226	Auletta	248

Vecchia		Noua
	B	
74	Battaglia	80
86	Bello risguardo	60
56	Barbazzano	63
25	Bosco	53
335	Buonohabitacolo	352
231	† Bracigliano	314
600	Bucino	631
243	Burgẽza, ò Brienza	391
	C	
2665	† Caua	3193
126	† Casalnuouo	153
140	Casella	187
785	Capagna	758
5..	...ra, & Anacapra	349

Ca-

Vecch.		Noua.
173	Castello dell'Abbate	219
123	Campora	89
148	† Controne	127
400	Conturſi	235
184	† Cornito	178
142	Calabritto	191
321	Capoſele	321
71	Castello nuouo di Conza	83
49	Castello di Cilento	72
159	Cugliano	162
213	Capaccia	196
644	† Castelluccia	602
79	Castelluccio Coſentino	87
110	Castello à mare della Bruca	161
163	Cuccaro	164
183	† Camerota	227
263	Caggiano	299
...	Conza	60
474	Castello à mare di Stabia	614
436	Castello à mare Linterzieri	472
13	Castigliano	19
38	Capizzo	52
97	Centola	125
113	Caſaletto	132
42	Cardile	51
70	Canna longa	81
37	Coruaro caſal di Santo Egidio	56
29	Conca	60
77	Cornuti	98
11	Caruſi	7
70	Ceraſo	104
62	Capograſſo	66
29	Camella	63
26	Cupetſito	25
13	Coſigliano	19
26	Coſentino	28
38	Celſo	40
64	Caſalicchio	94
12	Caſtagneta	19
110	Cicerale	105
46	Cannicchio	40
20	Caſtinatelli	25
22	Conuignenti	18
50	Caſola, caſali di Lettere.	67
	D	
397	† Diano	399
	E	
895	† Euoli	649
	F	
109	Filitto	99
11	Futani	15
37	Furote	46
52	Filetta	98
24	Fornilli	16
21	Fenochito	24
30	Franche	46
31	Furia	35
	G	
385	Gragnano	508
1017	Gifune valle piana 1102	
29	Gauro caſale di Gifune	109
1025	Gifune ſei caſali	1062
54	Gorga	62

BIBLIOTECA NAZ ROMA VITTORIO EMANUELE

Vecch.		Noua	Vecch.		Noua.
132	Gaudo	40	10	† Montepertuſo	14
13	Graſſo	14	75	Morigerali	68
14	Guarazzano	15	456	Marſico nouo	572
	H		52	Moio	43
20	Heredita fuochi	28	423	Montecoruino Poglianeſe	
22	Heremiti	25	796	Montecoruino Rauelleſi	
	I		34	Montanata	44
80	Iugnano fuochi	95	18	Maſſaſcuſa	26
287	Ioio	208	71	Monte cilenti	65
24	Iſpani	7	14	Montanara	9
	L		30	Monteeorace	45
101	Licuſati	114	35	Maſſa	44
38	Lenteſcola	64		N	
179	Lettere	246	740	† Nocera ſoprana	1184
154	Laurito	179	424	† Nocera ſotto li Paganí	646
407	† Laurino la terra	448	136	Nocera tre caſali	232
169	Laurino ſoprano	181	21	† Nocera ſpera in Deo	31
58	Laurino ſottano	82	91	Noui, la terra	99
190	† Libonati	376		O	
182	Laniano	260	45	Ogliaſtro fuochi	53
41	Luſtra	48	300	Olibano	194
56	Laureana	72	300	Ottati	271
100	Loria	78	352	Oliuito	435
...	Li Terzieri di Caſtelà mare	692	24	Oſtigliano	18
	M		35	Orto Donico	55
80	Monteforte fuochi	83	56	Omignano	74
4	Melito in Agropoli	5		P	
49	Magliano la terra	30	655	† Padula fuochi	706
65	Magliano vetere	61	315	Polo	302
126	Minuri	103	23	Pantoliano	23
757	† Montuoro	876	70	† Paſitano	171
541	† Maiuri	375	261	Pattano ſoprano	12
43	Mannia	26			
75	Maſſicelle	90			
112	Montane	157			

Vecch.		Noua.
66	Pattano ſottano	50
94	Pellere	112
77	Perito	68
149	Poſtiglione	175
149	Petina	223
29	Piano	28
67	Perdefumo	150
191	Pimonto	228
125	Piſciotta	121
24	Poderia	31
21	Pogliſe	5
31	Policaſtro	27
384	Polla	535
86	Polleca	122
80	Porcile	69
87	Praiano	153
78	Prignano	130
	Q	
86	Quaglietta fuochi	79
	R	
223	† Rauiello fuochi	251
106	Recigliano	98
195	Rocca dell'Aſpro	252
137	Rocca Piemunte monaſterio	138
36	Rocca di Cilento	40
215	†Rocca glorioſa	261
88	Rodio	101
158	Rocca ſpiemonte li cacali	160
60	Rocca piemonte il corpo	168
119	† Rofrano	139
39	Romagnano	43
133	† Roſcigno	121
93	Rothino	

Vecch.		Noua.
	S	
213	Sacco fuochi	190
58	Sala caſele	58
444	Sala la terra	523
15	Salella	19
1929	† Salerno	2231
95	Saluia	100
84	Seluitelle	100
2748	† Sanſeuerino, e caſali.	3090
509	† Sant'Angelo. Faſanella	516
68	Sant'Angelo di Fratta,	72
157	Sant'Arſieri	213
25	Sanſeuerino di Camerota	22
176	Sant'Egidio	213
62	Santo Bianſio	47
138	Santo Cipriano, e caſali	108
206	†Santo Giorgio	243
10	Santo Vittore	3
18	Santo Todaro	17
206	San Gregorio	243
101	San Lorenzo	159
25	San Giouanni di Cilento	38
59	San Giouanni à Piro 117	
125	Santo Menaio	181
75	Santo Mauro di Cucuro	94
110	S. Mauro Cilenti	146
144	Sãto Mango Pedimonte di Salerno	104

Vecch.		Noua.
107	Sãto Mãgo Castro	118
15	Santo Martino	21
40	Santo Nazzaro	36
100	Santo Pietro di Scassato	53
164	Santo Pietro di Diano	153
254	Santo Iacouo di Diano	187
	Santo Ruffo di Diano	130
160	† Santo Marzano	158
17	Santo Christofero di Policastro	18
69	Santa Barbara	80
6	Santa Lucia	7
98	Santa Marina	91
763	† Sarno	923
134	Scafata	101
312	Saponara	317
259	† Sanza	365
113	† Sicilli	166
227	† Scala	272
57	Senerchia	68
168	Serra	56
27	Serra Mezana	4
30	Seffa	35
450	Sicignano	447
619	Sassano	683
25	Spio	23
53	Stio	60
	T	
5	Troiano	6
89	Turchiara	92
86	Torraca	105
201	Torre Vrsaia	268
174	† Tortorella	162
1158	† Tramonti	1063
95	Trentenara	92
	V	
40	Valle Cilenti	63
163	Valentino	234
90	Valua	125
109	Valuan	153
99	Vignale	99
29	Vattola	37
95	Vettica, o Praiano	277
27	Vetrale	32
360	† Vietri	397
	Z	
35	Zoppi	44

NOMI DELLE CITTA, e Terre di dominio, cioè Regie, che sono in questa Prouincia.

Vecch.		Noua.
1929	Salerno città	2231
452	Amalfi, e casali	587
2665	Capra, & Anacapra	349
385	Gragnano	509
229	Lettere	248
30	Le Franche	46
	Marsico nuouo	674

Pie-

Vecch.		Noua.
199	Piemonte	228
444	La Sala	524
541	Maiuri	375
127	Scala	272
126	Minuri	128
127	Aierola	253

CITTA, E TERRE franche in perpetuo di questa Prouincia.

Capra, & Anacapra.
Castello à mare di Stabia.
99 Castello à mare della Brucà.

TERRE, CHE PAGANO per conuentione.

Rodio.
Santo Mauro.

IMPOSITIONI, CHE paga ciascun fuoco di questa Prouincia alla Regia Corte.

Paga l'istesso, che paga la Prouincia di Terra di Lauoro.

TEATRO DELLA NOBILTA DI alcune Città più principali della presente Prouincia di Principato Citra.

Famiglie nobili della Città d'Amalfi.

Acconciagioco
D'Algano
D'Affitto
Bonito
Brancia
Castrioti
Citarella
Dello Iodice
Manso
Pisanelli, & altri.

Famiglie nobili della Città di Campagna.

Adelizzi
Belboni
Bernalli
Bru-

Bruni
Ciminelli
Campanini
Carrioni
Diamati di Roma
Gibboni
Greci
Guarnieri
Guadagnini
Guerrieri
Landi
Naymoli
Nigris
Papa
Perotti
Regale
Ricciardi
Risi
Rossi
Santilli
Sici
Tercasi
Vicarijs di Salerno
Viuiani
Zappulli, & altri.

Famiglie nobili della città della Caua.

D'Anna
De Curtis
Gagliardi
Longhi
Punzi
Rocchi
Tesoni
Troisio. & altri.

Famiglie nobili di Gragnano.

Afflitti
Amati
Baroni
Concilij
Comprato
Giuliani
Marchesi
Marini
Medici
De Miro
De Rimini
Sicardi. & altri.

Famiglie nobili della città di Lettere.

Apreia
De Miro
Palumbo
Pentangelo
Rapicano
De Roberto
Rocco, & altri.

Famiglie nobili della città di Nocera di Pagani.

Baldini
Castaldi
Lamberti
Magliani
Mansi
Marini
Mauri
Pagani
Di Rinaldo
Vngari, & altri.

Famiglie nobili di Sanseuerino.

Dell'Abbadessa
Antinori
Capasino
Folliero
Gaiano
Lampagna
Pescara
Prignano
De Santis
De Sarno
Villani, & altri.

Famiglie nobili della città di Rauello.

Acconciagioco
Afflitti
Boue

Cam-

Campanile
Caſtaldo
Confalone
Coppola
Corteſi
Citarella
Curtis
Fenice
Foggia
Frezza
Fuſco
Griſoni
Iuſti
De Inſula
Longhi
Della Marra
Muſcettola
Di Rago
Rogadei
Rufulo
Roſtico
Sconciaioco,
& altri.

Famiglie nobili della città di Scala.

Afflitti
Alfani
Bonito
Friſaro
Griſone
Pando
Rufula
Sannella
Saſſo
Sebaſtiani
Staiuani, & altri.

Famiglie nobili della città di Salerno.

La ſua nobiltà è diſtinta in tre Seggi, al modo della fedeliſſima città di Napoli, & in ciaſcuno vi ſono al preſente l'infraſcritte famiglie nobili.

Nel Seggio di Portanoua.

Auerſani
Capograſſi
Comiti
Dello Iodice
Longhi
Mazza
Pagani
Pinti
Santo Mango
Salernitani
Scattaretici
Serluchi
Vicarij,
& altri eſtinti.

Nel Seggio di Portareteſa.

Aielli
Altomari di Tomaſo
Coppoli
Capani
Del Pezzo
Pigliari
Prignani
Manganari
Ruggieri
Raſcica
Stefano,
& altri eſtinti.

Nel Seggio del Campo.

Calindi
Caſtellomati
Cauaſelice
Dauid
Del Pezzo
Graniti
Grilli
Ruggia
Sciabichi
Solimeni,
& altri eſtinti.

DESCRITTIONE DELL'ANTICA

Terra d'Eboli di queſta Prouincia.

EBoli terra non meno antica, che nobile della preſente Prouincia del Principato di quà da Tolomeo detta Ebolum, come dice Leandro Alberti nella deſcrittiõ d'Italia ne' Picentini, della qual terra fà mentione anche Plinio nel cap. 11. del libro 3. dicendo populi Eborini, de quali ſi vede memoria in vno antico marmo nella parocchiale chieſa di Santa Maria d'Intro non lungi dal Caſtellod'eſſa terra, nel qual marmo ſi legge Populi Ebotini &c. Dell'iſteſſa terra fa mentione anche la Cronica d'Amalfi dell'anno dell'incarnatione 339. dicendo [Romani dimiſſa Melfi ad Prouinciam principatus peruenerunt vſque Ebolum prope Salernum;] oue molti anni dimorarono, è vi fecero grandi edifici, de quali appaiono i veſtigi nel luogo fuor la terra al borgo, oue ſi dice alle fornaci, & perche il luogo d'Eboli nõ lor parea ſecuro, come l'iſteſſa Croniça d'Amalfi dice, [& quia locus Eboli non videbatur eis tutus ad habitandum propter diuerſitatem gentium, & dominorum qui circumcirca dominabantur] ſe ne andarono alla Coſta, & iui edificarono Amalfi; ilche anche viẽ detto nell'hiſtorie di Napoli di Giouan Antonio Sommonte nel 1. lib. à carte 380. e da Giulio Ceſare Capaccio nel cap. 13. carte 176. del ſuo primo libro. Queſta nobiliſſima terra vogliono che foſſe edificata da Obolo Capitã Generale dell'Armata di Teſeo Rè d'Atene; il quale Obolo partitoſi da eſſo Rè Teſeo, e patendo in mare grandiſſimi trauagli, nel fine giunſe al Fiume Sele per prima ſenza nome, doue per eſſerſi annegato vn ſuo compagno così chiamato gli fu impoſto il nome di Sele. Quiui peruenuto eſſo Obolo, è ſcorgendo ſi bello, delitioſo, è fertiliſſimo paeſe v'edificò vna Città nominandola dal ſuo nome, della quale appaiono hoggidì gli antichi veſtigi ſopra la Badia di San Pietro alli marmi nella collina di Monte d'Oro, al luogo detto Santa Tecchia. Vogliono altri

no altri che fosse fondato da Ebalo figliol di Sebetide Ninfa, e di Telon Rè di Capri, di cui fa mentione Virgilio al 7. dell'Eneide verso il fine, oue dice [æbale quē generasse Telon Sebetide ninfa, &c.] Onde vno spirito gentil così disse,

Ebalo al Rè di Capri vnico figlio
Perche l'alto valor gli scalda il petto
In alte imprese per natura eletto
Noui Regni acquistar prendo consiglio
Così lasciando i Monti dell' Esiglio
Et i Regni paterni al Rè già detto
Vien tra Campani è fassi à se soggetto
Quanto dal Sarno al Silare m'appiglio
Deposte l'arme al fin con pace lieta
Tra Silare è Tusciano in mezo à punto
Tra più bei campi non pascio Dameta
Fa del suo nome vna Città ch' aggiunto
Ha per iscudo egli elemeni, e vieta
A i popoli vicin di star congiunto.

Han voluto altri, che per lo suo fertilissimo paese gli fosse imposto tal nome dal Greco, che vuol dire buona gleba, ò buon boccone: la bellezza d'essa terra è d'esser posta in vna poco men che piana collina, cinta di sopra da dilettevoli colli, è fertili monti, è da i lati anche da vaghissime colline valli, è piani abondantissimi di vigne, d'oliueti, di lētischi, è d'odoriferi mirti, d'allori, d'edere, di ramerini, rose, gelsomini, è fiori di diuerse spetie, è d'altre piante simili, che rendono mirabil soauità, di bellissimi giardini, d'aranci, cedri, & limoni suauissimi; di Fontane cō chiare, dolci, e fresche acque, di folte seluette, e fruttiferi alberi, che sembrano vna perpetua primauera; la cui vista sommamente diletta à chiunque vi passa per esser vn de maggiori è più principali passagi del Regno di Napoli. Il suo territorio, ch'è spatiosissimo, è bellissimo viē diuiso da vna parte verso l'Oriente dal fiume Sele lungi dalla terra quattro miglia, che diuide campagna da Lucania, detto da gli antichi, e da Virgilio nel terzo della Georgica Silare, dicendo [est lucos Silari &c.] la cui na[illegible]mirabile, poiche i legni, e frondi,

che

che vi caggiono diuengono pietre, come dice Plinio nel lib. 2. cap. 103. Dall'altra parte verso l'Occidente dal fiume Flusciano, hoggi detto di Battipaglia quattro miglia distante anch'esso dalla terra, i quali fiumi son abbondanti di trotte, e d'altri buoni pesci. Ella hà d'auanti vna ampissima pianura, si vguale, ch'à pena l'acque del torrente Telegro vicino la terra, detto da Virgilio tanagro al terzo della Georgica, oue dice [ficci ripa tanagri &c.] corrono in giù. Essa terra d'Eboli è distante dal mare, che circonda la pianura, tanto à punto, quanto dicono i Filosofi, che vogliono esser lõtane le Città dalla marina, accioche possano godere della comodità del mare, e schifare i perigli de corsari. Questa pianura è abondantissima di grani, ogli, vini, & altri bonissimi, è bellissimi frutti di diuerse maniere. Quiui si fa bellissima cacciagione di diuersi animali, si di penna, come di pelo; ornata anche d'ombrosi boschi, è di verdegianti pascoli con chiare, e bonissime acque per le gregi, & armenti di capre, pecore, bufale, vacche, e buoi, & altri animali, de quali tutta è piena la campagna, quiui parimente è vn bellissimo, è gran lago, oue si fa gran pescaggione di diuersi, è bonissimi pesci, per antrarui il mare: vi sono anche magazeni; e carricatori per trasportar le robbe mercantiando altroue. Tiene anche per patrimonio, che possiede dodici milia docati d'entrata l'anno, che seruono per gli pagamenti fiscali, & altri bisogni, che l'occorrono, onde meritamente gloriandosi essa terra di tanti beni, sin da suoi primi principij ha vsato di far per Arme i quattro elementi, de quali tutti compiutamente è dotata

Arme stupende, e da pregiar non poco
La terra con l'acqua insieme, l'aria, el foco.

Per lo che essa terra anticamente ha preceduto, si come precede a tutta la diocese di Salerno, sotto la cui giuriditione spirituale sta, per non esser Vescouado, si come nella traslatione di San Matteo Apostolo in Salerno si vede, cõforme à gli antichi libri, oue queste parole si leggono circa la precedenza; [& primo Ebolum cum parochia sua, deinde, & sic per ordinem Campa... Ilche hoggidì s'oss-

seruа,

serua, che vn prete d'Eboli, come preminente canta la messa nell'altare maggiore d'essa chiesa di S. Matteo nel giorno della sua trasiatione à sei di Magio. & quantunque detta terra non sia Citta di Vescouo; pure n'è meriteuolissima, come ben dice Marino Frezza nel primo libro de suffeudis in fine de prouintijs, & ciuitatibus Regni, oue dopo hauere annouerate le Città, soggiunse. [Hæ sunt in Regno ciuitates secundum vsum hodiernum à denominatione Episcoporum: sunt etiam præclara oppida, quæ pontificiam dignitatem promerentur, vt in Lucania Ebolum, & in Apulia Barolum;] e benche non sia Eboli Città di Vescouo, è nõdimeno adorna d'vna honoratamadre chiesa detta Santa Maria della pietà collegiata, instituita dalla felice memoria di Papa Clemente Settimo con due dignità; la prima di Primicerio; la seconda di Cantore con dodeci Canonici con i loro Armucci di seta pauonaza, che di continouo l'officiano con grandissima edificatione si di Cittadini, come di forastieri. Haueua questa nobilissima terra sotto di se da trenta casali, i quali per le calamità di tempi sono rouinati, e la gente si ridusse in vno gran corpo principale di mura cinto con bellissimi, alti, e grandi edifici, & cõ vn Castello ampio, e molto commodo; vi erano cinque monasteri di monache, i quali per l'istessa cagione sono ridotti in vno dentro essa terra sotto nome di Santo Antonio, oue stanno molte monache nobili, è di sante vita; vi sono sette Chiese parocchiali, i cui cappellani con grãdissima diligenza ministrano i santissimi Sacramenti à loro deuoti; sonoui anche sette monasteri di frati di diuerse Religioni, cioè Capuccini, Conuentuali, oue di Teologia è vn'honorato studio, Zoccolanti, Domenichini, Celestini, di San Francesco di Paola, è di Monteuergine, che per la loro bellezza possono stare in paragone de gl'altri belli, che sono nelle Città principali del Regno, e per la buona commodità, che hanno vi dimora buon numero di padri, che con gran deuotione attendono al culto diuino con non poca edificatione del popolo; vi sono anche due hospedali, l'vno chiamato Santa Maria, commune si à poueri Cittadini, come à forastieri,

l'altro

l'altro detto Santo Iacopo, iuspadronato della nobil fameglia Folgione per li pellegrini, che vadono, & vengono da Santo Iacopo di Galitia; vi sono di più due monti di pietà instituiti, l'vno da Dianora d'Alliegro nobile Ebolitana, e l'altro di Maria Sarauia nobile Spagnola, che sono di gran giouamento à poueri bisognosi. Giacciono in essa terra con gran veneratione nella chiesa fondata dal Rè Guglielmo per monaci benedittini nel 1156. sotto il titolo di San Pietro Apostolo Badia di due milia ducati d'entrada l'anno, che hoggi si conferisce da sua Santità l'ossa di Santo Berniero di natione Spagnuola, alla cui sepoltura Iddio mostra grādissimi miracoli verso coloro, che sono oppressi da maligni spiriti; Fuori della terra otto miglia appresso il fiume Sele v'è l'honorata chiesa di Santo Vito, doue riposa il suo santo corpo insieme con Modesto è Crescentia nodrice, onde tutti quelli, che sono morsi da cani arrabbiati concorrono quiui, e mediante l'intercessione d'esso Santo Vito diuengono sani; vi sono oltre i detti Sāti corpi diuerse sante Reliquie, come nella chiesa di San Francesco de Padri Conuentuali dentro vna carrafella di vetro, è il grasso di Santo Lorenzo martire, che tutto l'anno sta duro, è poi dal primo vespro della sua festiuità si liquefà, come oglio à color d'oro è passata la festiuità ritorna duro, come prima; v'è il deto d'esso Santo Lorenzo, v'è vna mascella di Santo Leone Papa con li guauti d'esso Santo, vi è vn'osso di Santo Romano con altre sante Reliquie; nella chiesa di Santo Eustachio, vna delle seite parocchie di essa terra vi sono due spine della Sātissima Corona di nostro Signore Giesu Christo, u'è il deto di Santo Biasio col grasso di esso Santo in vna carrafella di vetro, la quale ponendosi incontro al deto si liquefà, e leuandosi poi diuien duro, cōme prima del modo che fà il sangue di Santo Gennaro incontrandosi con la sua testa in Napoli, v'è anche vn'osso di Santo Eustachio col sangue di Santo Bartolomeo, & altre sante Reliquie; nella madre chiesa colleggiata di Santa Maria della pietà vi sono molte Reliquie di diuersi corpi santi conseruate cō molta diligenza dalli Riuerendi Canonici d'essa: nella chiesa di Santo

Pietro

Pietro à Maiella vi è il corpo di Fra Benedetto della nobil fameglia Giuliana, che per essere stato di santa vita nella Religione Benedettina, è tenuto con molta deuotione per Beato. Così anche nell'altre Chiese, e Monasteri sono diuerse sante Reliquie. Detta Terra è stata Colonia de' Greci, come per antica traditione si tiene, che fino hoggidì v'è vna Chiesa Parochiale, nominata Santo Nicola della Scola Greca, e si gouernaua come l'altre Città, e Terre del Regno. Ma nell'anno 1114. nel tempo de' Normandi ne fu vno Roberto Signore, come dice il Summonte nel 1. libro, carte 469. E nel 1284. ne fu Conte Pietro figliuolo di Carlo Secondo Rè di Napoli, come si legge nell'historia vniuersale di Giouan Villani Fiorentino nel libro 7. c. 94. ilche anche dice Bartolomeo di Capoa nelle constitutioni del Regno, nel lib. 3. de dotarijs constituendis, nel tit. 16. mulierq; dotarium, in rub. & dum quõdam bonæ memoriæ Dominus Petrus, natus claræ memoriæ Domini Regis Caroli Secũdi, Comes Eboli, &c. Per la cui morte ritornato al Regio dominio dalla Regina Giouanna prima nel 1343. ne fu fatto Conte Roberto Cabano Siniscalco del Regno, suo fauoritissimo, come dice il Summonte nell'historia di Napoli nel 3. libro, carte 425. Il qual Conte Roberto imputato della scelerata, e crudel morte del Rè Andrea, fu fatto atrocemente morire. Ilche anche dice Giouan Villani Fiorentino nel libro 12. cap. 51. Onde ritornato alla Corona Reale, la Regina Giouanna Seconda poi vi mãdò in Gouerno Francesco Mormile Caualiere Napolitano, il quale amosso da essa Regina, nel 1419. come scriue il Summonte nel libro 4. carte 582. fu dato col Principato di Salerno in dominio ad Antonio Colonna nipote di Papa Martino Quinto; onde essa Terra per memoria ne porta vn Confalone di damasco cremesino con l'arme della Chiesa nelle processioni generali: poscia ne i tempi de' Rè Aragonesi ne furono Signori Don Cesare d'Aragona figliuolo naturale del Rè Ferdinando primo cõ Caterina della Rat sua moglie, la quale, morto Don Cesare suo marito, di nuouo si casò con Andrea Matteo Acquauiua Duca d'[illegible]; e per la lor morte senza prole,

BREVE DESCRITTIONE

DI PRINCIPATO VLTRA

Terza Prouincia del Regno di Napoli.

Con li nomi delle Città, Terre, e Caſtella, che vi ſono, e con la nota de' fuochi, che ciaſcuna di eſſe fà in queſta nuoua numeratione.

E delle Città, e Terre di demanio, e Camere riſeruate, che vi ſono.

Con l'impoſitione, che pagano alla Regia Corte.

Raccolta per Pietro Antonio Sofia.

LA Prouincia di Principato Vltra è parte de gli antichi Irpini, la quale è ſituata dentro terra in forma di triãgolo, e dalla parte di Tramontana, Greco, e Leuante confina col Contado di Moliſi, & Capitanata, & vn poco con Terra di Bari, e da Sirocco s'accoſta con Baſilicata, e da Mezogiorno confina con Principato Citra, e da Ponente con Terra di Lauoro. Queſta Prouincia fa per arme vna Corona con merli fiorita d'oro, poſta in mezo di due cãpi vgualmente partiti. la parte di ſopra doue è la corona, è roſſa, & il di ſotto è d'argento, le quali arme ſi giudica, che dinotino il nono titolo di Principe, che preſe Arechi ſeçondo, deci moquarto Duca di Beneuento nel tempo, che poſe ſotto il ſuo dominio i popoli Picentini, onde per lo campo roſſo, e d'argento ſi dimoſtra la virtù, & ardire, che il detto Arechi hebbe, e per la corona d'oro, che poco, ò nulla dalla reale differiſce, ſi dimoſtra la noua Signoria. Sono in queſta Prouincia vndici Città, delle quali Beneuẽto, e Conſa ſono Arciueſcouadi, e li Veſcouadi ſono Ariano, Auellino, Biſac-

cio, Sant'Angelo de' Lombardi, Cedonia, Montemarano, Monteuerde, Nusco, Vulturata, Sant'Agata delli Goti. Vi sono 160. tra Terre, e Castella, che sono in tutto 171. Nel territorio di Prata di questa Prouincia sono le minere dell'oro, e dell'argento. In questa Prouincia risiede la Regia Audientia nella Terra di Montefuscolo con il Vicerè, che al presente è l'Illustrissimo Signor Horatio Marchese Caualiere Napolitano Marchese di Camarota, con prouisione di ducati 600. l'anno, con alcuni emolumenti, & Sua Eccellẽza li dà due Auditori con prouisione di ducati 300. per ciascuno, con l'Aduocato Fiscale, Trombetta, & quindeci Alabardieri tutti prouisionati con 36. ducati per vno l'anno.

Doue trouarete questo segno † sono le Camere riseruate.

Vecch.		Noua,
1890	ARiano fuochi	1899
32	Albanesi	32
584	† Airola, e casali	636
80	Apellosa	115
450	Apice	546
658	† Atripalda, e casali	905
292	† Auellino	516
207	Accadia	234
158	Arpaia	148
161	Andretta	207
208	† Altauilla	325
	B	
66	Bagnara	66
18	Bellizze casal d'Auellino	28
224	Buon'albergo	288
131	† Bonito	245
366	† Bagnulo	412
409	Bisaccia	592
	C	
140	Carbonara	228
285	† Cassano	216
299	† Cedogna	323
380	† Ceruinara	402
290	† Cepaluni, e casali	509
274	Castellofranco	309
136	Cacciano di Tocco	136
136	Conza	74
100	Cairano	142
125	Cannida	85
371	† Chiusano	413
83	Campolattaro	83
113	C... uorum	126

Chian-

Principato Vltra

Vecch.		Noua	Vecch.		Noua
38	Chianchetella	40	288	Leoni	352
110	Casalduni	126	249	La Pia	368
192	† Castello delli Franci	192	68	Locussano	129
				M	
296	† Carife	245	83	Malicalzati	119
125	Crapiglia	159	35	Manchiusi	38
180	Casalarbore	225	160	Melito	102
233	Castel.della Baro.	253	...	† Mercogliano	382
13	Castello muzzo	11	331	Mirabella	472
70	Castello pote	74	244	† Monteforte	274
125	Corsano	85	155	† Montemileto	213
25	Chiancha	29	82	Monteaperto	112
30	Casal mõte rocchet.	32	153	Montefredano	228
131	Castello vetere	188	261	Montefuscolo	300
514	† Calitro	611	656	† Montecaluo	734
	F		...	Monted'vrso	56
193	Fontanarosa	313	150	Monteleone	177
118	Fricento	138	191	Monteuerde	183
246	Foglianese	302	178	† Montefalcione	192
173	Flumari	150	630	† Montesarchio	630
22	Fossolare	22	133	Montemarano	218
75	Fossaceca	82	171	Montefalcone	305
125	Frãgito Monforte	157	44	† Montemalo	53
52	† Fragito dell'Ab.	77	82	† Molinara	108
573	Furino,e casali	697	136	Morra	193
	G		492	† Montella	504
292	Grotta Minarda	356		N	
232	Guardia Lõbarda	346	458	Nusco	483
19	Genestra Montefuscolo	40		P	
			114	Prata	131
343	Gesualdo	423	55	Panderano	67
51	Grotte castagnara	53	433	† Padula	521
21	Greci	74	13	Ponte	17
53	Genestra delli sciaui	82	263	Patierno	307
	L		228	Ponte Landulfo	261
14	Lentaci	12	33	Pigliara	39

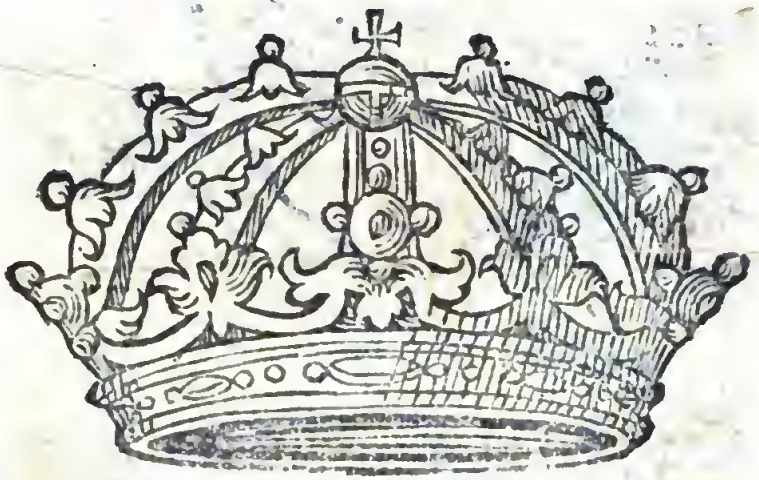
Vecch.		Noua.	Vecch.		Noua.
127	† Petra delli fusi	127	83	Santa Paulina	129
116	Petra sturnina	151	77	Santo Lupo	83
242	Petra pulcina	242	82	Santo Potito, alias Radicazzo	97
33	Pago	36	242	Santo Marco delli Cauoti	285
19	Petruro di Montefuscolo	23	169	† Santo Mango	240
79	Pesco della mazza	85	122	Santo Suosso	170
70	Parolisi	69	60	Santo Nazaro	77
117	Polarino	90	...	† Spitaletto	74
	R		273	S. Lucia di Serino	100
67	Reino	82	...	S. Maria Agrisone	64
271	Rocca S. Antonio	325	67	Santa Maria Atoro	57
112	Rocca S. Felice	144	56	S. Nicola Manfreda	69
80	Rotonda & Cāpora	90	323	Santo Iorio della Molinara.	455
111	†Rocca Vasciarana	179	6	Santo Guglielmo	6
	S		15	S. Maria in Elice	19
...	Sant'Andrea	232	55	Santo Stefano	86
86	Sāt'Angelo à Scala	120	11	Santo Barbato	13
79	S. Angelo à Cācello	124	91	Sorbo	136
18	Sant'Angelo allesca	46	20	Salza	118
20	Sant'Angelo à Cuparo	20	...	Serra	25
281	Sant'Angelo Lombardo.	346	...	S. Michele di Setino	47
13	Santa Agnesa	20		Sellito di Sant'Angelo à cupolo	13
449	S. Agata delli Goti	523		T	
503	† Serino, e casali	503	92	Tuocco	133
85	Santo Iorio di Montefuscolo	98	59	Toccanisi	61
731	† Solofra	747	9	Torrione di S. Camillo	13
46	S. Pietro in delicato	58	17	Torrione del Tufo	51
161	† Santo Martino	191	201	Torre di Montefus.	234
82	Summonte	166	66	Tufo	93
165	† Sicignano	143	250	Torrecuso	314
77	Santo Nicola della Baronia	114	215	Taurasi	227

† To-

Vecch.		Noua
219	† Torella	366
291	Thegora	350
	V	
277	Vitulano Santa Maria fuochi	374
285	Vallata	346
207	† Vitulano S. Croce	166
305	Vico della Baronia	345
67	† Villa magna	49
122	Vulturata	144
	Z	
	Zunculi.	381

TERRE FRANCHE le quali si possedono dal Sacro Hospitale della Venerabile Chiesa dell'Annuntiata di Napoli in questa Prouincia.

Bagnara
Casale di S. Marco a monte
Monte de vrso
Pietra delli fusi
Terranoua
Santo Martino
Cacciano
Lentace
Frustulari
S. Giacopo di Montefuscolo
Mercogliano
Spitaletto
Santo Michelo



NOMI DELLE CITTA, e Terre di dominio, cioè Regie, che sono nella presente Prouincia.

Vecch.		Noua.
1890	Ariano fuochi	1890

IMPOSITIONI, CHE paga ciascū fuoco di questa Prouincia alla Regia Corte.

Paga l'istesso, che paga la Prouincia di Terra di Lauoro. E paga di più il Barigello di campagna, cioè grana cinque per fuoco, e si paga a mese.

Nō paga la guardia delle torri, perche non vi sono.

Arme della Prouincia di Basilicata.

BREVE DESCRITTIONE

DI BASILICATA

Quarta Prouincia del Regno di Napoli.

Con li nomi delle Città, Terre, e Castella, che vi sono, e con la nota de' fuochi, che ciascuna di esse fà in questa nuoua numeratione.

E delle Città, e Terre di demanio, e Camere riseruate, che vi sono.

Con l'imposition, che pagano alla Regia Corte.

Raccolta per Pietro Antonio Sofia.

LA Prouincia di Basilicata fù detta anticamente Lucania, che dalla parte di Maestro tocca con Principato Vltra, e per Tramontana, e Greco confina con Terra di Bari, e con Terra d'Otranto, e dalle parti di Leuante, e Ponẽte Lebeccio con Principato Citra, & il mar di Taranto, ouero Ionio. Fa per arme vna meza Aquila coronata, fulua, e chiara, con tre onde di sotto di color azurro, tutto il resto del campo, è d'oro. La quale insegna altro non significa, che la vittoria, che i Lucani hebbero, hauendo discacciati da tutto il loro paese i Greci; onde il Luogotenente dell'Imperador di Costantinopoli fuggendo con gli altri Capitani, s'annegarono nel fiume Brandano. In questa Prouincia sono due fiumi famosi, cioè Vasento, & Arisino, con tre laghi, Amsanto, Vignola, e Perito, e vi sono vndici città, delle quali Cirenza, che era Arciuescouado, hora è vnito all'Arciuescouado di Matera nella Prouincia di Terra d'Otranto. I Vescouadi sono Iauello, Muro, Melfi, Montepeloso, Potenza, Rapolla, Tricarico, Tursi,

& vi

& Vi sono tra terre, e castella 97. che sono in tutto 108. oltre di due altre distrutte, come Molpa, e pesti.

Doue trouarete questo segno † sono le Camere riseruate.

Vecchia		Noua
376 †	A Briola fuochi	527
182	Accettura	301
382	Acerenza	300
337 †	Anse	517
388	Albano	480
324	Aliano	271
62	Alianello	42
448 †	Armento	316
601	Atella	573
216 †	Auigliano	438
	B	
254 †	Baglio	328
92	Baraggiano	107
1	Barrile	98
299	Bella	275
284 †	Bernauda, detta anco Camarda	668
	C	
200	Calciano	179
12	Castrocucco	12
195	Castronouo	184
470 †	Colombaro	583
818	Craco	465
113	Castello di grãdine	162
216 †	Cancellara	386
216	Claramonte	207
339	Carbuni	292
497	Castello Saracino	486

Vecchia		Noua
157 †	Corletto	225
91	Castello mezzano	126
175 †	Corigliano	178
426	Caluiello	499
344 †	Castelluccio	356
23	Cercioſmo	17
ext.	Casalnouo	45
	E	
205 †	Episcopaia	247
	F	
686 †	Ferrandina	1028
116	Francauilla	186
600 †	Forenza	717
100	Fauale	69
319	Genzano	360
40	Galluccio	98
34	Garaguſo	50
124	Graſſano	176
557 †	Groitula	647
122	Guardia	182
163	Gurgoglione	145
	L	
516	Lagonigro ſuo	706
720	Lategano	272
720 †	Lauria	1097
324	Laſcano	272
399	Latronico	384
574	Lauiello	702

† Lau-

Vecch.		Noua.
400	† Laurenzana	520
...	Lombarda Massa	19
	M	
126	† Marsico vetere	302
77	Maratea superiore	89
487	Maratea inferiore	560
1772	† Melfe	2180
138	† Messaniello	210
604	† Montealbano	479
846	† Montescagiuso	854
55	Montemilone	133
793	Miglionico	656
586	† Montepeluso	911
539	Montemuro	318
727	Muro	848
251	Moliterno	345
220	Maschitto	477
	N	
100	† Noia fuochi	72
	O	
301	Oppido fuochi	309
59	Oliuito	33
	P	
1	Palazzo fuochi	82
513	† Petrapertosa	333
150	Petrafesa	194
783	† Pisticcio	938
551	† Pomarico	673
251	† Pappasidero	243
468	† Picierno	548
1082	† Potenza	1179
265	Pescopagano	374
146	Petragalla	173
	R	
50	Rapone fuo.	75
179	Rapolla	186

Vecch.		Noua
546	Riuiello	649
688	Rocca Imperiale	348
90	Rocca noua	171
23	Rotondella	87
91	Ripacandida	166
223	† Rubo	267
91	Ruote	102
265	Rotonda	244
	S	
266	† Salandra fuo.	348
104	Sasso	151
198	Sarcuni	118
177	Spinuso	110
396	† Spennazola	516
477	Sinisi	274
514	† Stigliano	679
188	Sant'Arcangelo	350
246	Santo Chirico	249
10	S.Chirico nouo	29
342	† Santo Martino	246
228	Santo Fele	401
340	Santo Mauro	408
...	Santo Constantino	58
...	Santo Giorgio, alias Mendulo	2
	T	
508	Tito fuochi	567
327	Tolue	385
232	Trecchina	264
1073	† Tricarico	1255
402	Tramutula	603
1799	† Tursi	1731
	V	
382	Viggiano	577
1095	Venosa fuochi	1053
482	Viggiano	577

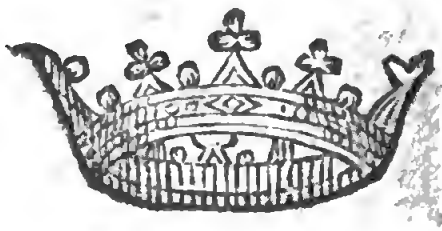
Vig-

Vecch.	Noua
264 Viggianiello	260
238 Vignola	316

FVOCHI ESTRAORdinarij di questa Prouincia.

Atella fuochi	6
Armento	6
Albano	10
Aluignano	22
Anzi	12
Acerenza	7
Baraggiano	20
Baglio	13
Barrile	121
Calciano	1
Castronouo	13
Camarda, ò Bernauda	18
Cancellara	24
Casal nouo	26
Ferrandina	30
Forenzo	7
Gensaro	6
Grottola	4
Grassano	14
Lauiello	15
Mont'Albano	5
Montescagioso	6
Miglionico	10
Melfe	51
Montemuro	4
Maschito	33
Montemilone	44
Montepeluso	19

Vecch.	Noua.
Oppido	6
Pomarico	28
Pesticci	5
Potenza	13
Petragalla	5
Palazzo	56
Ripacandida	14
Ruoti	12
Santo Chirico nuouo	30
Senise	5
Santo Martino	5
Sant'Arcangelo	6
Spennazzola	20
Stigliano	6
Santo Costantino	46
Treuico	27
Tricarico	26
Terranoua	26
Tolue	13
Venosa	21



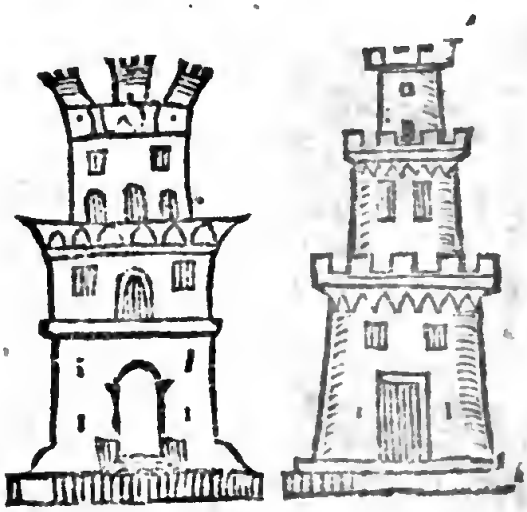
NOMI DELLE CITTA, e terre di dominio, cioè Regie, che sono nella presente Prouincia.

916	Lagonigro fuochi		706
546	Riuiello		651
327	Tolue		385
402	Tramutola		603

IM-

IMPOSITIONI, CHE paga ciascun fuoco di questa Prouincia alla Regia Corte.

Questa Prouincia paga l'istesso, che paga la Prouincia di Terra di Lauoro. E paga di più il Barricello di cãpagna, per il qual pagamento si paga grana tre, & vn quarto, e tre quarti di cauallo à mese.



TORRI, CHE TENgono guardata la presente Prouincia di Basilicata.

La torre di Rocca Imperiale stà nel suo territorio.

La torre di Trisaia in territorio di Turfi vicino al fiume Sinno.

La torre di San Basile stà nel territorio di Pellicore vicino al fiume Sinno'.

La torre di Acre stà in territorio di Scanzana.

La torre della Salãdrella, stà in territorio di Bernalda vicino alla Salandrella.

La torre di Brassente in territorio della macchia.

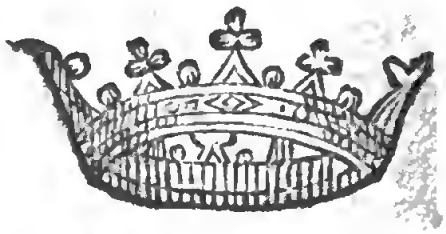
La torre di Bradano stà nel feudo di San Basile, che è nel monasterio di San Lorenzo di Padula.

Vecch.	Noua
264 Viggianiello	
238 Vignola	

FVOCHI ESTRAORdinarij di questa Prouincia.

Atella fuochi	6
Armento	6
Albano	10
Aluignano	22
Anzi	12
Acerenza	7
Baraggiano	20
Baglio	13
Batrile	121
Calciano	1
Castronouo	13
Camarda, ò Bernauda	18
Cancellara	24
Casal nouo	26
Ferrandina	30
Forenzo	7
Gensaro	6
Grottola	4
Grassano	14
Lauiello	15
Mont'Albano	5
Montescagioso	6
Miglionico	10
Melfe	51
Montemuro	4 916
Maschito	33 546
Montemilone	44 327
Montepeluso	19 402

Vecch.	Noua.
Oppido	6
Pomarico	28
Pesticci	5
Potenza	13
Petragalla	5
Palazzo	56
Ripacandida	14
Ruoti	12
Santo Chirico nuouo	30
Senise	5
Santo Martino	5
Sant'Arcangelo	6
Spennazzola	20
Stigliano	6
Santo Costantino	46
Treuico	27
Tricarico	26
Terranoua	26
Tolue	13
Venosa	21



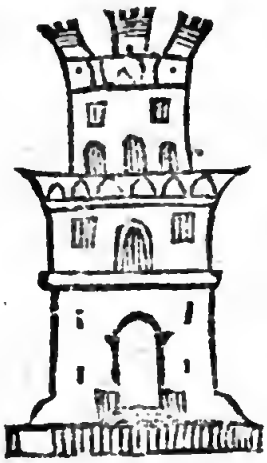
NOMI DELLE CITTA, e terre di dominio, cioè Regie, che sono nella presente Prouincia.

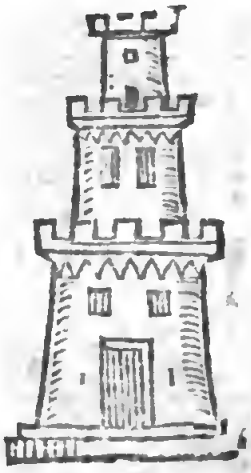
Lagonigro fuochi	706
Riuiello	651
Tolue	385
Tramutola	603

IM-

IMPOSITIONI, CHE paga ciaſcun fuoco di queſta Prouincia alla Regia Corte.

Queſta Prouincia paga l'iſteſſo, che paga la Prouincia di Terra di Lauoro. E paga di più il Barricello di cãpagna, per il qual pagamento ſi paga grana tre, & vn quarto, e tre quarti di cauallo à meſe.





TORRI, CHE TENgono guardata la preſente Prouincia di Baſilicata.

La torre di Rocca Imperiale ſtà nel ſuo territorio.

La torre di Triſaia in territorio di Turſi vicino al fiume Sinno.

La torre di San Baſile ſtà nel territorio di Pellicore vicino al fiume Sinno'.

La torre di Acre ſtà in territorio di Scanzana.

La torre della Salãdrella, ſtà in territorio di Bernalda vicino alla Salandrella.

La torre di Braſſente in territorio della macchia.

La torre di Bradano ſtà nel feudo di San Baſile, che è nel monaſterio di San Lorenzo di Padula.

Arme della Prouincia di Galabria Citra.

BREVE DESCRITTIONE

DI CALABRIA CITRA

Quinta Prouincia del Regno di Napoli.

Con li nomi delle Città, Terre, e Castella, che vi sono, e con la nota de' fuochi, che ciascuna di esse fa in questa nuoua numeratione.

E delle Città, e Terre di demanio, e Camere riseruate, che vi sono.

Con l'impositione, che pagano alla Regia Corte.

Raccolta per Pietro Antonio Sofia.

LA Prouincia di Calabria Citra fù anticamente detta de i Brutij, perche i suoi popoli hebbero origine da Bretio figliuolo di Hercole. La quale per la parte di Tramontana confina con Basilicata, e per Leuante la bagna il mar Ionio, da Mezogiorno tocca con Calabria Vltra, e da Ponente è bagnata dal mar Tirreno. Questa Prouincia fa per arme vna Croce nera in campo d'argento, le quali armi, & insegne hebbero origine al tempo, che Boemondo Normanno Duca di Calabria passò con dodecimila soldati eletti nel soccorso di Terrasanta, onde per le sue prodezze fù poi fatto Prencipe d'Antiocchia. E perche l'impresa fù gloriosa, e degna, per questo possiamo credere, che detta regione faccia tal'insegna, rametando il gran passaggio, che fè il detto sua Duca. In questa Prouincia nel tetritorio d'Altomonte sono le minere dell'oro,

dell'argento,del ferro,dell'alabaſtro,e vi naſce geſſo,e criſtallo,e vi ſono grandiſſimi monti di ſale bianco. Nel territorio di Roſſano ſono le minere del ſale, e dell'alabaſtro, e della marcheſita. Nel territorio di Longobucho ſono le minere dell'argento,e dell'argẽto viuo. Nel territorio della terra di Regina ſono le minere dell'alabaſtro, del ſolfo,e del vetro. Nel territorio di Petrafitta vicino al fiume Iſpica ſono le minere dell'acciaro, del piombo,e del ſale. Nel territorio della città di Martorano,e la miniera dell'acciaro. Nel territorio di Coſenza vicino al fiume Iouinio ſono le miniere dell'oro,e del ferro,e nel loco detto volgarmente Macchia germana è la minera dell'oro, del piombo, & del ſolfo, e poco diſcoſto in vn'altro luogo detto Miliano, è la minera del ſale, e dell'alume. Queſta Prouincia abonda di ſeta, bombace, zuccari, miele, e zafferano vi è la delicioſa ſelua, che i paeſani Sila nominano, che abonda di altiſſimi pini, doue ſi fà gran copia di pece, pece greca, e trementina. Queſta ſelua è vna delle maggiori d'Italia, perche circondà da ducento miglia. In ſomma non vi è quaſi coſa da deſiderare, che non vi ſia, perche vi pioue inſino al Manna dal Cielo. Sono in queſta Prouincia dieci città, delle quali Coſenza, e Roſſano ſono Arciueſcouadi, le città ſono l'Amantea, Biſignano, Cariati, Caſſano, Martorano, Strungoli, Santo Marco, & Vmbriatico, e tra terre, e caſtella 160. che in tutto ſono 170. oltre la famoſa, & antica Pandoſia diſtrutta. In queſta Prouincia riſiede la Regia Audienza nella nobiliſſima città di Coſenza, con il ſuo Vicerè con prouiſione di ducati 800. l'anno, con tre Auditori con prouiſione di ducati 400. l'anno per ciaſcuno, con l'Aduocato,e Procuratore fiſcale,il Maſtro di camara, Credenziero, Aduocato,e Procuratore de' poueri, Aduocato di detta Audienza, Archiuiario, il Trombetta, con dodeci Alabardieri, il Capitano di campagna, con molti ſoldati tutti prouiſionati dalla Regia Corte.

Doue trouarete questo segno † sono le Camere riseruate.

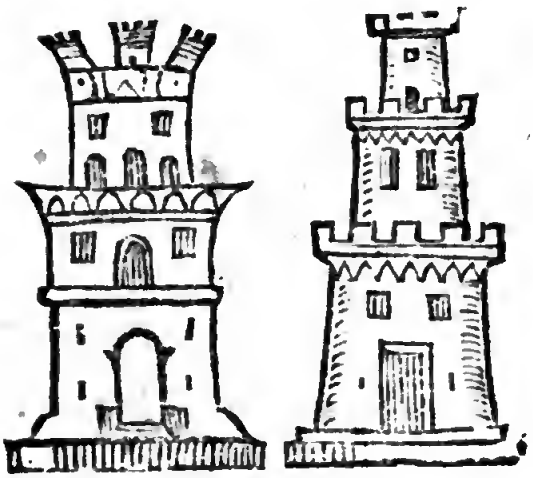
Vecch.		Noua,
7	ABbate Marco f.	5
731	Acri	930
45	Acqua formosa	51
180	Aieta	224
700	† Aiello	700
220	† Aluidona	152
300	Altomonte	368
1093	Amantea	609
560	† Amandolara	165
700	Aprigliano	765
15	Argentina	18
292	Altilia	281
	B	
159	† Bollita fuochi	58
280	Bellomonte	325
347	Beluedere maritimo	401
14	Beluedere, e Malapezza	29
248	† Beruicaro	306
1447	Bisignano	1238
141	Bonifati	152
14	Boccarizzo	133
166	Bucchiglieri	274
84	Buon vicino	97
	C	
155	Calapizzati fuo.	193
261	Caluiti	142
346	Casalnuouo	347
228	† Castiglione maritimo	194
431	Carolei	418
250	† Castello franco	284
10	Castro Regio	15
475	Castiglione di Cosenza	413
642	Cassano	789
1559	Castrouillare	1338
129	Canna	116
274	Campana	308
109	† Carlati	139
431	Carpensano	457
230	† Casobuono	210
178	Cerisano	263
374	Celico	649
32	Cercito	24
31	Ceruicate	29
470	† Cerchiaro	336
120	Cerenza	50
85	Cirella	87
440	Citraro	436
17	Cinga	15
20	Ciuita	35
1751	Cosenza	2509
22	Crisma	36
231	† Crusia	152
297	† Cropolati	210
234	Crucoli	236
325	† Cuccari	194
420	Cumpano, ò Zumpano	460

Vecch.		Noua.
1175	Curigliano	1438
...	Cuzzopanno	420
	D	
369	Depignano fuo.	407
152	Domanico	186
232	Donnici	208
	F	
70	Falconara fuo.	122
683	Fegline	624
450	Fiumefreddo	987
38	Fermo	23
17	Forneta	26
229	Fuſcaldo	456
45	Francauila	71
	G	
202	Grimaldo fuo.	248
94	Griſolia	35
122	Guardia	247
	I	
467	† Ipſicro, alias lo Zirò fuo.	472
	L	
267	Lettarico fuo.	236
563	Laino	474
294	Laco, e Lachitiello	486
300	Lappano	271
101	Lungro	160
400	Lungobucco	500
349	† Luzzi	316
	M	
52	Macchio d'orto	52
296	Maluito, e caſali	208
22	Mangaluita	16
79	Maira	87
400	Mangone, e S. Stefano	459

Vecch.		Noua.
198	Melito, e Crepeſcito	250
450	† Martorano	490
590	† Morano	697
153	Mottafellone	105
225	† Meliſſa	250
331	Mendicino	304
347	Mormando	401
62	Mocraſſano	55
76	Monteſpinello	103
329	Motta Santa Lucia	363
1137	† Mont'alto	1024
	N	
258	† Nucara fuo.	131
321	Nucera	399
	O	
426	† Oriolo, ò Riolo	513
	P	
578	Paula fuo.	812
894	Paterno	846
746	Pedace	859
218	Petrapaula	220
260	† Petramala	265
782	Petrafitta	700
57	Policaſtrello	75
49	Porcile	46
100	Platici	71
	R	
224	† Roſito fuoc.	104
278	† Regina	142
332	† Roggiano	229
425	Rouito	502
120	Roccadinero	134
800	† Rende	663
286	Roſe	202
2256	† Roſſano	1844

Ro-

Vecch.		Noua.
895	Rogliano	1137
9	Ruffi	9
	S	
132	Sanginito fiu.	104
205	Sant'Agata	161
434	Saracina	332
190	Sauotello	88
165	† Scalea	196
215	Scala	235
1419	Scigliano	1025
28	Scifo	28
35	Serra di Lio	38
10	Serano	45
2	Scolfadero	1
394	Spezzano grande	415
655	Spezzano piccolo	979
108	Santo Benedetto di Cosenza	96
78	Santo Benedetto dell'Abbadia	71
100	Santo Basile	87
...	Santo Percopo	49
...	Santo Cosmo	8
14	Santo Lauro	14
...	Spezzano piccolo casal di Terranoua	34
18	† Santa Caterina	29
138	Santo Demitri	166
139	† Santo Donato	179
361	Santo Fili	429
22	Santo Giorgio, e Santo Marco	26
75	Santo Giorgio in Corigliano	115
27	Santo Giouan di Fiore	95
23	Santo Iacopo	23
89	Santo Lorenzo	148
170	Santo Lucito	105
21	Santo Maurello	38
534	Santo Marco	160
83	Santo Martino	56
56	Santa Maria della Rota	78
10	Santo Nicola dell'alto	26
115	Santo Pietro Albanese	60
112	Santo Pietro di Guarino	104
140	Santa Sofia casal di Bisignano	187
28	Santo Sosto	38
464	Strongoli	178
	T	
175	Tarsia	175
454	† Turano	179
168	Trebisaccie	136
203	Tessano	245
507	Terranoua	374
151	Turture	118
	V	
393	Verzino	266
130	Vmbriatico	91
293	Vrso marso	325
	Z	
467	Zirò, alias Isgro	472



CASTELLI, E TORRI, che tengono guardata da mare la presente Prouincia.

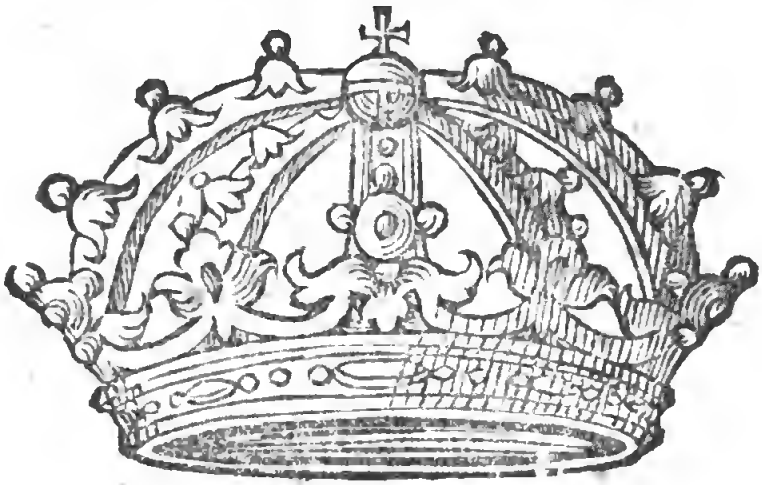
Il castello dell'Amantica.
Il castello di Cosenza.

Nel mar Tirreno.

1 Torre del Capo di Dino.
2 Torre di Fella.
3 Torre di Tirone.
4 Torre di Santa Secla.
5 Torre di San Giouanni.
6 Torre Lombarda.
7 Torre di Santi Quarãta.
8 Torre del Suffio.
9 Torre de Aquanite.
10 Torre di San Giouanni.
11 Torre di Barbarise.
12 Torre di Coracena
13 Torre di Mesa.
14 Torre di Rupe.
15 Torre della bocca di Sauuto.
16 Torre di Pietra.

Nel mar Ionio.

17 Torre del piano delli Monaci.
18 Torre di Suplica.
19 Torre di Fiumenica.
20 Torre del Capo di Saracino.
21 Torre delli Magazeni.
22 Torre del Capo di Alice.
23 Torre di Sant'Angelo.
24 Torre Limara.
25 Torre di Goscile.



NOMI DELLE CITTA, e Terre di dominio, cioè Regie, che sono nella presente Prouincia.

Amantea fuochi	609
Cosenza	2509
Lungobuco	500
Rossano	1844
Scigliano	1025

CITTA FRANCA IN perpetuo in questa Prouincia.

Amantea.

TERRE, CHE PAGANO per conuentione.

Paterno
Nocera

IMPOSITIONI, CHE paga ciascū fuoco di questa Prouincia alla Regia Corte.

Paga l'istesso, che paga la Prouincia di Terra di Lauoro. E paga di più per il Barricello di campagna grana 2. e caualli 10. ÷ e si paga à mese.

BREVE DESCRITTIONE

DELLA NOBILISSIMA Città di Cosenza.

Capo, e Metropoli di questa Prouincia, suo sito, casali, e nobiltà.

Osenza Regina, e capo de i Brutij, edificata in mezo della sua Prouincia da Bretio figliuolo di Hercole, come si legge in Dionisio Afro, e Stefano Bisantio e nominata Cosentia, come riferisce Plinio, Appiano Alessandrino, Pomponio Mela, Stranone, Liuio, Tolomeo, & altri. Resiede questa città fra sette piccioli colli, che la circondano, eccetto che per Tramontana tiene vna gran pianura, che per lunghezza si stende 20. miglia, oue si dice il Vallo di Grati, dal fiume Grati, che per la parte dell'Oriente nasce da sei miglia discosto dalla città, e scorrendo per Tramontana per mezo la città si vnisce col fiume Busento, che dalla parte di Ponente scorre per le sue mura, & à guisa di vn triangolo si vnisce col fiume Grati, doue è sepolto il corpo del famoso Alarico Rè de i Vicegoti, che vi lasciò la vita negli anni di N. S. 412. nel tempo di Innocentio Primo Pontefice, e di Teodosio Imperadore, cotanto lodato da Claudiano Poeta. Ilquale Alarico hauendo saccheggiato Roma, & hauendo pigliato Cosenza, quiui morì, & acciò non fosse fatta vendetta del suo corpo, fù da' suoi sepellito nel fiume Busento in vna ricca cassa, e furono ammazzati tutti coloro, che vi furon presenti, acciò non fosse saputo il luogo della sua sepoltura. Poscia nel tempo di Papa Giouanni XIII. e dell'Imperadore Othone nell'anno 965. passorono dall'Africa gran moltitudine di Saraceni, i quali la saccheggiarono, e bruciarono, & vccisero tutte le persone, che

che vi trouarono. Dopoi fù riedificata credo delle reliquie, che si debbero all'hora saluare, poiche per negligenza de' Scrittori non si legge chi la riedificasse. Il suo fiume Grati hà proprietà, che lauandosi le donne i capelli, diuentano biondi, e per contrario il fiume Busento fà diuenirgli neri, e cosi ancora della seta, che lauandosi nell'vno diuenta bianca, e nell'altro fosca; Laonde Ouidio nella sua Trasformatione cosi dice,

Grates, & hinc Sybaris nostris conterminus oris,
Electro similes faciunt, auroque capillos,
Et prope piscosos lapidosi crathidis amnes,
Paruus ager.

Questa città non è mai stata soggetta à Barone, ò Titolato del Regno, eccetto à gli istessi Rè, i quali alli loro primogeniti, che haueuano da succeder nel Reame, dauano il nome di Duca di Calabria, doue questa città è metropoli, e capo; e nel tempo che Luigi XII. & il Rè Catolico si diuisero il Regno, toccando al Rè Catolico la Calabria, e la Puglia, la fece capo, e metropoli di tutte l'altre, si come narra Monsignor Cantalicio Vescouo d'Atri, e di Ciuita di Penna nell'Historia del Gran Capitano. E contende il primo luogo nella dignità temporale appresso Napoli. Il suo Arciuescouado è antichissimo, & al suo Arciuescouo si dà il titolo di Miseratione diuina, come Napoli. Al presente vi è Arciuescouo Monsignor Gio. Battista di Costanzo Caualier Napolitano, huomo di gran prudenza, e vigilanza, fratello di Fuluio Marchese di Corleto, e Regente in questo Regno, e del Consiglio d'Italia per la Maestà Catolica; nelle cui lodi non mi estendo, essendo assai note à tutti Tiene questa città vn fortissimo castello, ma senza presidio di soldati per esser entro terra. Il suo territorio è fertilissimo delle cose necessarie al bisogno della vita humana, quanto qual si voglia altra città d'Italia, & è circondata da ottantacinque casali ben popolati, che sono tutti come terre grosse, che danno vna bella vista à i riguardanti, essendo il più lontano non più che dodici miglia; e sono li seguenti.

Altilia

1 Altilia
2 Aprigliano
3 Agoſtoſottano
4 Agoſta ſopra-
no
5 Brunetta
6 Corte
7 Caſignano
8 Celico Sopra-
niſe
9 Cerzitto
10 Caldarizzi
11 Carpãzano
12 Caſtiglione di
Coſenza
13 Caporeſce
14 Chiane
15 Cellara
16 Cerno
17 Crepeſſito
18 Caua
19 Capitello
20 Cuti
21 Caſola
22 Criuati
23 Caluſi
24 Cupani
25 Donniciſopra-
no
26 Donnici ſotta-
no
27 Dipignano Vi
tiuſi
28 Fegline
29 Francoliſe
30 Franconi
31 Franetto
32 Feruci
33 Guarno
34 Grupa
35 Grimaldo
36 Lappano
37 Lupici
38 Laurignano
39 Motta
40 Minnito
41 Motta
42 Moſcani
43 Malito
44 Magnone
45 Motta
46 Marſi
47 Macchia
48 Macchiſi
49 Maglie
50 Motta di San-
ta Lucia
51 Petrone
52 Pedalina
53 Pira
54 Petroni
55 Porchiacche
56 Pedace
57 Perito
58 Petrafitta Mal-
fitani
59 Petrici
60 Puzano
61 Ronelle
62 Rouito
63 Rogliano Ro-
taſponi
64 Santo Nicola
65 Santo Stefano
66 Santa Maria
67 Serretani
68 Santo Stefano
de Mangoni
69 Seria
70 Santo Polito
71 Santo Nicolò
72 Spezzano grã-
de
73 S. Benedetto di
Cuſenza
74 San Pietro di
Guarino
75 Spezzanopic-
colo
76 Scalzato
77 Scigliano Dião
78 Serra
79 Turzano
80 Teſſano
81 Trenta
82 Vicinanza
83 Verticelle
84 Yotta
85 Zumpano

Queſti caſali vengono ogni ſabbato nella città, à portare, e vendere le coſe del vitto nel ſuo mercato, ilquale è vno de' più celebri del Regno. Ha produtto, & al preſente produce

produce molti huomini illuſtri in arme, e lettere, e tiene al preſente vna Academia di huomini illuſtri in lettere, de' quali à tempi noſtri ſono ſtati Bernardino, Teleſio, Sertorio Quattromani, Gio. Paolo d'Aquino, Giulio Caluacanti, e Fabio Cicala gran Filoſofi; Gio. Battiſta Ardoino, Coſmo Morello Poeti celebri, tutti nobiliſſimi gentilhuomini di eſſa città, & altri, che taccio per breuità. Vi ſono molti Dottori in leggi principaliſſimi, perche vi riſiede la Regia Audienza col ſuo Vicerè di Prouincia, e nel preſente anno 1602. è Gouernatore, e Capitano à guerra il Signor Antonio Griſone Caualiere dell'Ordine di S. Giacomo, nobile Napolitano, con tre Auditori, cioè il Dottor Pomponio di Leonardis Napolitano, fratello del Signor Gio. Battiſta de Leonardis Cõſigliero per la Maeſtà Catolica in queſto Regno. Don Roderigo di Añaya Spagnuolo, nipote dell'Illuſtriſſimo Arciueſcouo di Salerno, Viſitator Generale del Regno, e Michele di Cabellis pur Spagnuolo, col Sig. Ant. Follerio gentil'huomo Napolitano Auocatõ Fiſcale, & il Dottor Scipione di Giãnuccio Coſentino Procurator Fiſcale, col Capitano di campagna. Vi è ancora il Luogotenente, & vn Giudice. E ſi come è ornata di dignità tẽporale, è ancora di Religione, come di ricchi monaſteri dell'Ordine di S. Agoſtino, di S. Domenico, di S. Frãceſco coſi Conuẽtuali, come dell'Oſſeruanza, & anco Capuccini, e dell'Ordine di S. Frãceſco di Paola, e di S. Maria del Carmine. Vi ſono ancora monaſteri di Monache, e vi è l'hoſpedale della ſantiſſima Annunciata, e quel de' Fratelli di Gio. di Dio, & il collegio de' Padri del Gieſù. Vi ſono tre Fiere l'anno, nel meſe di Marzo quella dell'Annunciata, nel meſe di Luglio quella della Maddalena, e nel meſe d'Agoſto quella di S. Agoſtino. Vi è ancora il Monte della Pietà doue ſi impegna gratis, come in Napoli. Queſta città è ornata di vna eſquiſita Nobiltà conſiſtente in 68. famiglie, oltre le eſtinte, le quali viuono con ogni decoro di nobiltà, e ſono queſte.

Abenanti
Amici
Andriotti
Aquini
Ardoini
Arnoni
Bernaudi, hoggi Duchi della Bernauda
Bombini
Bonconti
Boni
Britti
Barrachi
Caualcanti
caputi
caſelli
ciaccij
cicali
corati
caua
celſi
Dattili
Donati
Ferrai
Fauari d'origine Amalfetani
Ferrari d'Epaminonda
Ferrari d'Antonello
Francia
Fera
Gaeta della Stella
Gaeta del Leone
Garofali
Giouanni
Giannoccheri
Goffredi
Longhi
Marani
Migliareſi
Morelli
Materi
Magoni
Monaci
Molli
Neri
Oranghi
Pariſi di Ruggiero
Pariſi di Tomaſo
Piluſi
Paſſalacqua
Pantuſi
Paſcali di Bartolo
Preti
Quattromani
Rocchi
Roſſi
Sambiaſi
Sirſali della Motta
Sirſali di Guido
Scaglioni
Spiriti
Schinoſi
Spatafora
Stochi
Spina
Tarſia
Tileſi
Toſti
Tirello
Toſcani

Famiglie eſtinte di Coſenza.

Aloe
Alimeni
Beccuti
Baroni
Bonaccurſi
Cozza
Carolei
Cliuellis
Domanici
Filleni
Gadi
Giacchini
Longobucchi
Nartirani
Maſſari
Mont'alti
Mirabelli
Manuardi
Poerij
Polliſij
Paſcali di Giacomo
Pellegrini
Plantedij
Sant'Angioli
Sanfelici
Siriſanti
Tarſia della Motta
Valle.

& altri.

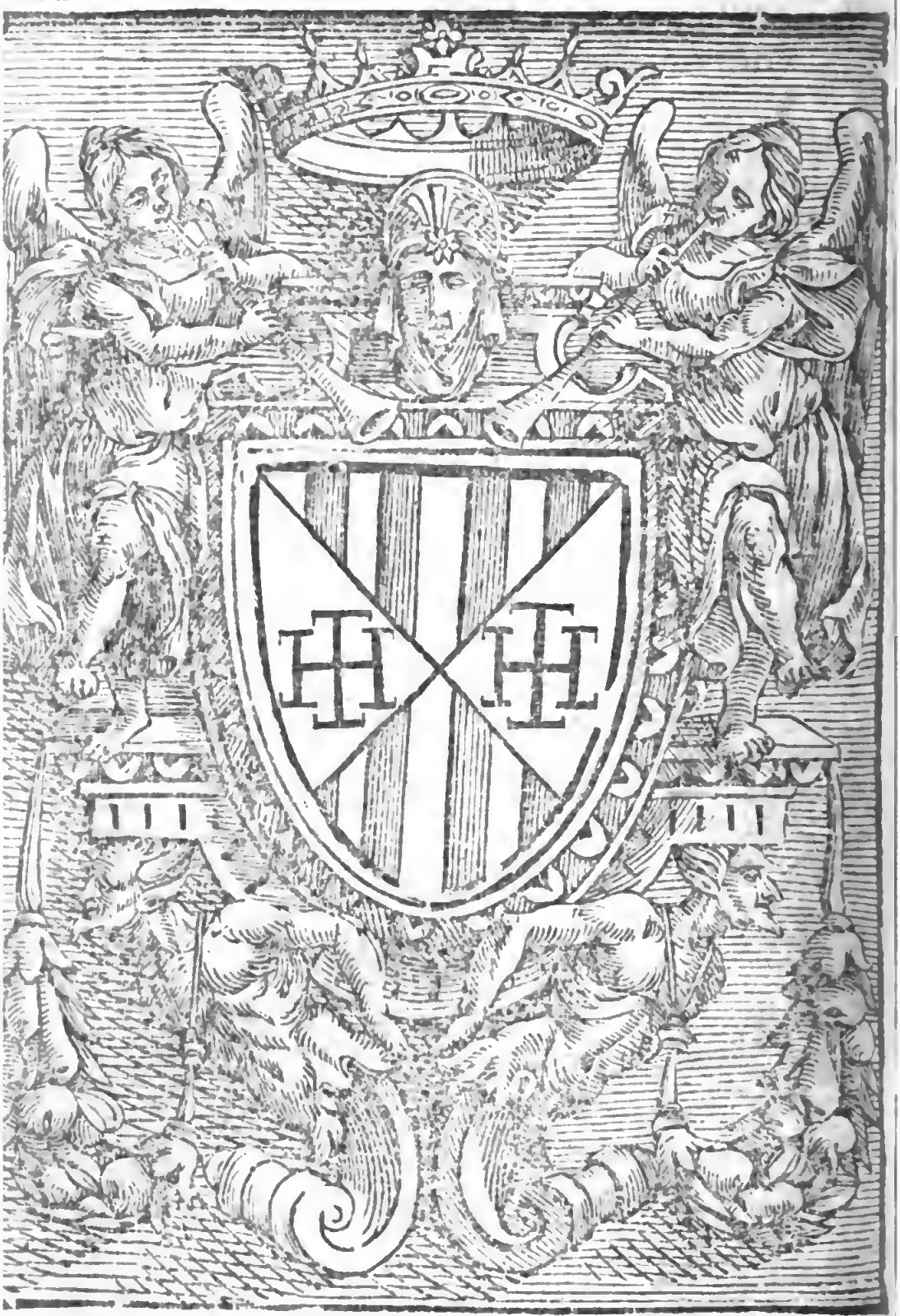
Fami-

Famiglie nobili della città dell'Amantea.

Amati
Baldacchini
Cozza
Cauallo'
Carrattelli
Faua
Gracchi
Gioeli
Lauro
Mirabelli
Pitellia
Stanti
Sacchi. &c altri.

Famiglie nobili della città di Rossano.

Adimari
Amarelli
Britti
Campagna
Capasacco
Cito
Crispo
Curto
Ferrari
Foggia
Maleni
Manarini
Mezzamonaco
Muro
Protospatari
Rapano
Risi
Rossi
Rocco
Sarsali
Tagliaferro
Toscani
Zanfini,
&c altri.



Arme della Prouincia di Cala-
bria Vltra.

BREVE DESCRITTIONE

DI CALABRIA VLTRA

Sesta Prouincia del Regno di Napoli.

Con li nomi delle Città, Terre, e Castella, che vi sono, e con la nota de' fuochi, che ciascuna di esse fà in questa nuoua numerazione.

E delle Città, e Terre di demanio, e Camere riseruate, che vi sono.

Con l'impositione, che pagano alla Regia Corte.

Raccolta per Pietro Antonio Sofia.

LA Prouincia di Calabria Vltra fù detta anticamẽte Magna Grecia, che da parte di Tramontana cõfina con Calabria Citra, e da Leuante è bagnata dal mare Ionio, e da Mezogiorno hà il Faro di Messina dell'Isola di Sicilia, e da Ponẽte è bagnata dal mar Tirreno, & vi è all'incontro l'Isola di Lipari habitata, & quella di Strongoli dishabitata. Fa per arme due Croci nere poste in due angoli, cioè l'vna nell'angolo destro, & l'altra nel sinistro, & amẽdue i campi sono d'argento, per mezo de' quali angoli ne risultano dué altri, l'vno di sopra, e l'altro di sotto, & in amendue sono quattro pali Vermigli per lungo in campo d'oro, la qual insegna per l'vna, e l'altra Croce dinota l'vna, e l'altra Calabria, li quattro pali vermigli in campo d'oro sono l'arme d'Aragona. Fù questa insegna inuentata da D. Ferdinando d'Aragona Duca di Calabria, figliuolo d'Alfonso Primo Rè di Napoli, il che altro non vuole dinotare, che quãtunque la regione di Calabria

fusse

fusse stata diuisa da suo padre in due Prouincie, non dimeno egli era d'ambedue Signore. In questa Prouincia sono sedici città, delle quali Reggio, e Santaseuerina sono Arciuescouadi, sono Belcastro, Boua, Catanzaro, Cotrone, Gieraci, l'Isola, Monteleone, Melito, Nicastro, Nicotera, Oppido, Squillace, Tauerna, e Tropea. Hà tra Terre, e Castella 139. che in tutto sono 155. oltre di quattro altre al presente distrutte, come Zurio, Sibarri, Metaponte, e Medamo. In questa Prouincia nello stato di Don Andrea Ardoino Marchese di Sorito si è nouamẽte scouerto vna minera del Buonaiminio Orientale perfettissimo. E sono il Castello di Tropea con quel di Reggio con 47. Torri per guardia di questa Prouincia. In questa Prouincia risiede la Regia Audientia nella città di Catanzaro, con il suo Vicerè, con prouisione di ducati 800. l'anno, con tre Auditori, con prouisione di ducati 400. per ciascuno, con l'Aduocato, & Procuratore Fiscali, e Trombettiere, con li Alabardieri, & il Capitano di campagna, tutti prouisionati dalla Regia Corte.

Doue trouarete questo segno † sono le Camere riseruate.

Vecch.		Noua	Vecch.		Noua.
...	AGnone, seu Andali	34	221	Belcastro	246
29	Amarone	33	139	Bella forte,	45
392	Amendolara	293	361	Bianco	291
250	Anoia	400	267	Boua	413
618	† Arena	707	47	Bonugni	113
35	Arenuso	39	105	Brancaleone	90
98	Argusto	95	943	Briatico	976
...	Ardore	87	36	Brugnatore	40
	B			Biuona, dishabitata.	
			983	† Burrello	895
462	Bagnara	386	...	Bombile	121
337	Badulato	498			

Catan-

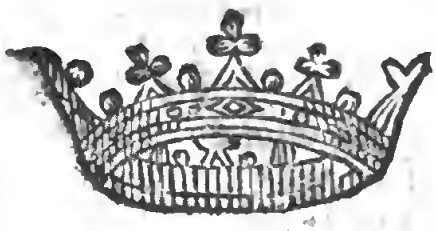
Vecch.		Noua.	Vecch.		Noua.
	C			G	
2296	Catanzaro	1882	425	Galateo	568
358	Calama	503	49	Gagliato	31
152	Calimera	82	127	Garerio	163
2	Calandra	2	19	Garaffa	41
232	Cardinale	268	31	Gaudioſo	84
111	Cardito	138	103	Gaſpariñe	84
71	Caſtellace	40	191	Gioia	156
11	Caſtelle	19	297	Gimigliano	209
304	Carida	332	210	Girifalco	192
208	Caſtello Monardo	237	1030	Girace	1314
31	Centiça	34	582	† Gruttaria	843
570	† Caſtello Vetere	727		I	
73	Claraualle	69	79	Ippolo	107
50	Coſolito	90	64	Iſola, ò Iſcla	108
37	Cotronei	65	121	Iſaria	124
153	Conte Ianue	198		L	
1398	Cotrone	921	32	Lacconia	92
159	† Cinque fronde	306	...	Larzetta	38
403	Cropani	457		M	
114	† Crepacore	50	979	Maida	847
638	† Cutro	677	135	Marcellenara	130
	D		7	Marcheduſa	12
197	Dauole	226	19	Maſſa noua	26
...	Droſe	238	665	Melicuccà, e Droſi	1175
	F		577	Meſuraca	692
157	Ferolito dell'Eccleſia	116	46	Megliarina	70
385	Feroli to di Nicaſtro	388	774	Meſiano	1035
83	Filogaſo	128	128	Montabro	100
814	† Fiumara di Muro	790	900	Melito	917
178	Francauilla	189	1640	Montelione	2147
460	Francica	396	399	Monte San Giouanni	332
			356	Motta Boualina	168
			272	† Motta Sideroni	356

Vecch.		Noua.
272	† Motta Sideroni	356
27	Motta di Brozzano	17
270	† Montebello	159
155	Motta gioiosa	253
548	Motta filocastro	582
65	† Monasterace	110
121	Monte santo	168
124	Monte rosso	82
83	Montesoro	69
142	Montepauone	123
	N	
922	† Nicastro, e S. Biase	1154
658	† Nicotera	745
	O	
804	† Oppido	1023
52	Oliuando	60
	P	
75	† Placanica	98
17	Palermita	19
508	Palma	617
46	Palagorio	69
137	Palizi	122
193	Panaia	213
80	Papa Nicefero	232
80	Petrizzi	109
177	Penti dattilo	99
309	Pizzo	331
90	Potomia	44
109	Plaisano	74
585	Policastro	753
100	Polia	107
1056	Polistena, & S. Giorgio	1617
	Preti	52

Vecch.		Noua.
	R	
2380	Reggio	1608
36	Rodio Velamato	59
225	† Rocella	263
183	Rocca Beroarda	293
230	Rocca Angitola	220
18	Rocca Falluca	4
580	Rossarmo	378
	S	
218	Satriano	265
221	† Sellia	254
52	Serrastretta	67
1430	Seminara	1264
41	Settinsano	91
78	Settingiano	112
572	† Sciglio	522
271	† Simari	368
444	† Sinopoli	573
132	Spatula, e Serra	218
470	Squillace	286
955	Stilo	1615
215	Stallatti	240
38	Stafacone	78
382	Suriano	437
115	Suberato	47
367	† Sorito	406
997	Sant'Agata con Cardito	845
19	S. Andrea della Vena	28
82	S. Andrea di Badolato	207
50	S Agata di Crepacore	45
81	S. Calioto	125
210	S. Caterine	340
	† S. Chri-	

Vecch.		Noua
542	† S.Christina	804
35	S.Demitri	40
200	S.Eufemia	68
126	S.Elia	130
106	S.Floro	105
94	S.Gio.Mignano	156
1056	† S.Giorgio, e Polistena	1617
558	† S.Lorenzo	409
17	S.Pietro Melicozza	35
20	S.Pietro dell'Isola	20
60	S.Mauro	151
6	S.Maria de Altiglia	9
57	S.Suosto	68
111	S.Vito	133
414	S.Seuerina	308
	T	
2000	Tauerna	1407
2419	† Terranoua	1879
112	Terriolo	144
91	Torre di Bruzzano	45
170	Torre dell'Isola	200
3104	Tropea	3537
...	Troiani	3
	V	
449	Vallelonga	658
...	Villa Carbonara	13
	Z	
269	Zangarise	335
62	Zangarone	59

Vecch.		Noua



NOMI DELLE CITTA, e Terre di dominio, cioè Regie, che sono nella presente Prouincia.

1398	Cotrone fuochi	803
2296	Catanzaro	1884
685	Policastro	713
2380	Reggio	1546
1108	Sant'Agata	835
955	Stilo	1615
1430	Seminara	1132
3104	Tropea	3524
2064	Tauerna	1398

CITTA, E TERRE franche in perpetuo di questa Prouincia.

Tropea
Bagnara
Silla
Catanzaro

TERRE, CHE PAGANO per conuentione.

Reggio
Santa Eufemia

Melicucca.
Isaria.

E ANCORA TRA LE città demaniali compresa in questa regione l'Isola di Lipari, la quale non è numerata per essere essente d'ogni pagamento.

IMPOSITIONI, CHE paga ciascũ fuoco di questa Prouincia alla Regia Corte.

Paga ciascun fuoco di questa Prouincia alla Regia Corte le medesime impositioni, che paga la Prouincia di Calabria Citra, però solamẽte differisce nel pagamento del Barricello, per lo quale pagamento paga grane due, e caualli dieci.

TEATRO DELLA NOBILTA DI ALcune Città più principali della presente Prouincia di Calabria Vltra.

Famiglie nobili della città di Catanzaro.

Albertini
Arcieri
Bolotta
Della Cananea del Camberiero Rè Alfonso I. prima detti Canani, Nobili d'origine Ferrarese.
Catania
Coco
Cumis
Campitello
De Franza
Frabica
Ferraro
Grimaldis
Inglise
Lauro
Malatacha
Marincola
Mazza
Maniardo
Mangione
Michele
Morano
Dello Nobile
De Paula
Pistoia
Pitera
Ricca
Riso
Rocca del Vicario
Rocca di Lantanzio
Rodio
Sanseuerini
Serra
Senatore
Spina
Striuerij
Susanna
Trombator
Zaccone, & altri.

Famiglie nobili della città di Cotrone.

Berlingieri
Campitelli
Luciferi
Mangioni
Pipini
Protospatari, & altri.

Famiglie nobili della città di Reggio.

Alagona
Barone
Barilla
Bosurgi

Abenanti
Amici
Andriotti
Aquini
Ardoini
Arnoni
Bernaudi, hoggi Duchi della Bernauda
Bombini
Bonconti
Boni
Britti
Barrachi
Caualcanti
caputi
caſelli
ciaccij
cicali
corati
caua
celſi
Dattili
Donati
Ferrai
Fauari d'origine Amalfetani
Ferrari d'Epaminonda
Ferrari d'Antonello
Francia
Fera
Gaeta della Stella
Gaeta del Leone
Garofali
Giouanni
Giannoccheri
Goffredi
Longhi
Marani
Migliareſi
Morelli
Materi
Magoni
Monaci
Molli
Neri
Oranghi
Pariſi di Ruggiero
Pariſi di Tomaſo
Piluſi
Paſſalacqua
Pantuſi
Paſcali di Bartolo
Preti
Quattromani
Rocchi
Roſſi
Sambiaſi
Sirſali della Motta
Sirſali di Guido
Scaglioni
Spiriti
Schinoſi
Spatafora
Stochi
Spina
Tarſia
Tileſi
Toſti
Tirello
Toſcani

Famiglie eſtinte di Coſenza.

Aloe
Alimeni
Beccuti
Baroni
Bonaccurſi
Cozza
Carolei
Cliuellis
Domanici
Filleni
Gadi
Giacchini
Longobucchi
Nartirani
Maſſari
Mont'alti
Mirabelli
Manuardi
Poerij
Polliſij
Paſcali di Giacomo
Pellegrini
Plantedij
Sant'Angioli
Sanfelici
Siriſanti
Tarſia della Motta
Valle.
& altri;

Fami-

Famiglie nobili della città dell'Amantea.

Amati
Baldacchini
Cozza
Cauallo'
Carrattelli
Faua
Gracchi
Gioeli
Lauro
Mirabelli
Pitellia
Stanti
Sacchi. &c altri.

Famiglie nobili della città di Roſſano.

Adimari
Amarelli
Britti
Campagna
Capaſacco
Cito
Criſpo
Curto
Ferrari
Foggia
Maleni
Manarini
Mezzamonaco
Muro
Protoſpatari
Rapano
Rifi
Roſſi
Rocco
Sarſali
Tagliaferro
Toſcani
Zanfini,
&c altri.

Arme della Prouincia di Cala-
bria Vltra.

BREVE DESCRITTIONE

DI CALABRIA VLTRA

Sesta Prouincia del Regno di Napoli.

Con li nomi delle Città, Terre, e Castella, che vi sono, e con la nota de' fuochi, che ciascuna di esse fà in questa nuoua numeratione.

E delle Città, e Terre di demanio, e Camere riseruate, che vi sono.

Con l'imposition, che pagano alla Regia Corte.

Raccolta per Pietro Antonio Sofia.

LA Prouincia di Calabria Vltra fù detta anticamẽte Magna Grecia, che da parte di Tramontana cõfina con Calabria Citra, e da Leuante è bagnata dal mare Ionio, e da Mezogiorno hà il Faro di Messina dell'Isola di Sicilia, e da Ponẽte è bagnata dal mar Tirreno, & vi è all'incontro l'Isola di Lipari habitata, & quella di Strongoli dishabitata. Fa per arme due Croci nere poste in due angoli, cioè l'vna nell'angolo destro, & l'altra nel sinistro, & amẽdue i campi sono d'argento, per mezo de' quali angoli ne risultano dué altri, l'vno di sopra, e l'altro di sotto, & in amendue sono quattro pali Vermigli per lungo in cãpo d'oro, la qual insegna per l'vna, e l'altra Croce dinota l'vna, e l'altra Calabria, li quattro pali vermigli in campo d'oro sono l'arme d'Aragona. Fù questa insegna inuentata da D. Ferdinando d'Aragona Duca di Calabria, figliuolo d'Alfonso Primo Rè di Napoli, il che altro non vuole dinotare, che quãtunque la regione di Calabria

fusse

fusse stata diuisa da suo padre in due Prouincie, non dimeno egli era d'ambedue Signore. In questa Prouincia sono sedici città, delle quali Reggio, e Santaseuerina sono Arciuescouadi, sono Belcastro, Boua, Catanzaro, Cotrone, Gieraci, l'Isola, Monteleone, Melito, Nicastro, Nicotera, Oppido, Squillace, Tauerna, e Tropea. Hà tra Terre, e Castella 139. che in tutto sono 155. oltre di quattro altre al presente distrutte, come Zurio, Sibarri, Metaponte, e Medamo. In questa Prouincia nello stato di Don Andrea Ardoino Marchese di Sorito si è nouamẽte scouerto vna minera del Buonaiminio Orientale perfettissimo. E sono il Castello di Tropea con quel di Reggio con 47. Torri per guardia di questa Prouincia. In questa Prouincia risiede la Regia Audientia nella città di Catanzaro, con il suo Vicerè, con prouisione di ducati 800. l'anno, con tre Auditori, con prouisione di ducati 400. per ciascuno, con l'Aduocato, & Procuratore Fiscali, e Trombettiere, con li Alabardieri, & il Capitano di campagna, tutti prouisionati dalla Regia Corte.

Doue trouarete questo segno † sono le Camere riseruate.

Vecch.		Noua	Vecch.		Noua.
...	AGnone, seu Andali	34	221	Belcastro	246
			139	Bella forte,	45
29	Amarone	33	361	Bianco	291
392	Amendolara	293	267	Boua	413
250	Anoia	400	47	Bonugni	113
618	† Arena	707	105	Brancaleone	90
35	Arenuso	39	943	Briatico	976
98	Argusto	95	36	Brugnatore	40
...	Ardore	87		Biuona, dishabitata.	
	B		983	† Burrello	895
462	Bagnara	386	...	Bombile	121
337	Badulato	498			

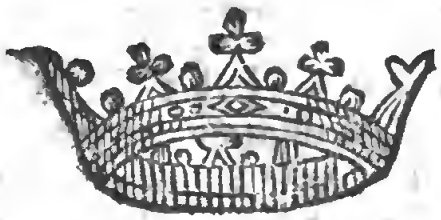
Catan-

Vecch.		Noua.
	C	
2296	Catanzaro	1882
358	Calama	503
152	Calimera	82
2	Calandra	2
232	Cardinale	268
111	Cardito	138
71	Caſtellace	40
11	Caſtelle	19
304	Carida	332
208	Caſtello Monardo	237
31	Centica	34
570	† Caſtello Vetere	727
73	Caraualle	69
50	Coſolito	90
37	Cotronei	65
153	Conte Ianue	198
1398	Cotrone	921
159	† Cinque fronde	306
403	Cropani	457
114	† Crepacore	50
638	† Cutro	677
	D	
197	Dauole	226
...	Droſe	238
	F	
157	Ferolito dell'Eccleſia	116
385	Feroli to di Nicaſtro	388
83	Filogaſo	128
814	† Fiumara di Muro	790
178	Francauilla	189
460	Francica	396
	G	
425	Galateo	568
49	Gagliato	31
127	Garerio	163
19	Garaffa	41
31	Gaudioſo	84
103	Gaſparine	84
191	Gioia	156
297	Gimigliano	209
210	Girifalco	192
1030	Girace	1314
582	† Gruttaria	843
	I	
79	Ippolo	107
64	Iſola, ò Iſcla	108
121	Iſaria	124
	L	
32	Lacconia	92
...	Larzetta	38
	M	
979	Maida	847
135	Marcellenara	130
7	Marcheduſa	12
19	Maſſa noua	26
665	Melicuccà, e Droſi	1175
577	Meſuraca	692
46	Megliarina	70
774	Meſiano	1035
128	Montabro	100
900	Melito	917
1640	Montelione	2147
399	Monte San Giouanni	332
356	Motta Boualina	168
272	† Motta Sideroni	356

Vecch.		Noua.
272	† Motta Sideroni	356
27	Motta di Brozzano	17
270	† Montebello	159
155	Motta gioiosa	253
548	Motta filocastro	582
65	† Monasterace	110
121	Monte santo	168
124	Monte rosso	82
83	Montesoro	69
142	Montepauone	123
	N	
922	† Nicastro, e S. Biase 1154	
658	† Nicotera	745
	O	
804	† Oppido	1023
52	Oliuando	60
	P	
75	† Placanica	98
17	Palermita	19
508	Palma	617
46	Palagorio	69
137	Palizi	122
193	Panaia	213
80	Papa Nicefero	232
80	Petrizzi	109
177	Penti dattile	99
309	Pizzo	331
90	Potomia	44
109	Plaisano	74
585	Policastro	753
100	Polia	107
1056	Polistena, & S. Giorgio	1617
	Preti	52

Vecch.		Noua.
	R	
2380	Reggio	1608
36	Rodio Velamato	59
225	† Rocella	263
183	Rocca Beroarda	293
230	Rocca Angitola	220
18	Rocca Falluca	4
580	Rossarmo	378
	S	
218	Satriano	265
221	† Sellia	254
52	Serrastretta	67
1430	Seminara	1264
41	Settinsano	91
78	Settingiano	112
572	† Sciglio	522
271	† Simari	368
444	† Sinopoli	573
132	Spatula, e Serra	218
470	Squillace	286
955	Stilo	1615
215	Stallatti	240
38	Stafacone	78
382	Suriano	437
115	Suberato	47
367	† Sorito	406
997	Sant'Agata con Cardito	845
19	S. Andrea della Vena 28	
82	S. Andrea di Badolato 207	
50	S Agata di Crepacore 45	
81	S. Calioto	125
210	S. Caterine	340
	† S. Chri-	

Vecch.		Noua
542	† S.Chriſtina	804
35	S.Demitri	40
200	S.Eufemia	68
126	S.Elia	130
106	S.Floro	105
94	S.Gio.Mignano	156
1056	† S.Giorgio, e Poliſtena	1617
558	† S.Lorenzo	409
17	S.Pietro Melicozza	35
20	S.Pietro dell'Iſola	20
60	S.Mauro	151
6	S.Maria de Altiglia	9
57	S.Suoſto	68
111	S.Vito	133
414	S.Seuerina	308
	T	
2000	Tauerna	1407
2419	† Terranoua	1879
112	Terriolo	144
91	Torre di Bruzzano	45
170	Torre dell'Iſola	200
3104	Tropea	3537
...	Troiani	3
	V	
449	Vallelonga	658
...	Villa Carbonara	13
	Z	
269	Zangariſe	335
62	Zangarone	59



NOMI DELLE CITTA, e Terre di dominio, cioè Regie, che ſono nella preſente Prouincia.

Vecch.		Noua
1398	Cotrone fuochi	803
2296	Catanzaro	1884
685	Policaſtro	713
2380	Reggio	1546
1108	Sant'Agata	835
955	Stilo	1615
1430	Seminara	1132
3104	Tropea	3524
2064	Tauerna	1398

CITTA, E TERRE franche in perpetuo di queſta Prouincia.

Tropea
Bagnara
Silla
Catanzaro

TERRE, CHE PAGANO per conuentione:

Reggio
Santa Eufemia

Melicucca.
Isaria.

E ANCORA TRA LE città demaniali compresa in questa regione l'Isola di Lipari, la quale non è numerata per essere essente d'ogni pagamento.

IMPOSITIONI, CHE paga ciascũ fuoco di questa Prouincia alla Regia Corte.

Paga ciascun fuoco di questa Prouincia alla Regia Corte le medesime impositioni, che paga la Prouincia di Calabria Citra, però solamẽte differisce nel pagamento del Barricello, per lo quale pagamento paga grane due, e caualli dieci.

TEA.

TEATRO DELLA NOBILTA DI ALcune Città più principali della preſente Prouincia di Calabria Vltra.

Famiglie nobili della città di Catanzaro.

Albertini
Arcieri
Bolotta
Della Cananea del Camberiero Rè Alfonſo I. prima detti Canani, Nobili d'origine Ferrareſe.
Catania
Coco
Cumis
Campitello
De Franza
Frabica
Ferraro
Grimaldis
Ingliſe
Lauro
Malatacha
Marincola
Mazza
Maniardo
Mangione
Michele
Morano
Dello Nobile
De Paula
Piſtoia
Pitera
Ricca
Riſo
Rocca del Vicario
Rocca di Lantanzio
Rodio
Sanſeuerini
Serra
Senatore
Spina
Striuerij
Suſanna
Trombator
Zaccone, & altri.

Famiglie nobili della città di Cotrone.

Berlingieri
Campitelli
Luciferi
Mangioni
Pipini
Protoſpatari, & altri.

Famiglie nobili della città di Reggio.

Alagona
Barone
Barilla
Boſurgi

Bozzerta
Burza
Campulo
Campagna
Capua
Caſtelli
Carboni
Ciriaco
Diano
Geria
Giouanne
Francoperta
Ferrante
Filocamo
Furnari
Iodice
Loghoteta
Malgeri
Maiorana
Mazza
Meliſſari
Melito
Monſolino
Pariſi
Paromia
Pitali
Ricca
Riccabono
Spanò
Suppa, & altri.

Famiglie nobili della città di Tauerna.

Anania di Gio. Lorenzo
Blaſchi
Filante d'origine da Vnghe-
ria, ò ſecondo altri da Macedonia.
Mandeli
Marincola del Veſcouo di Tiano.
Mazze
Manetij
Piſtoia
Poerij
Scipani del Veſcouo di Belcacaſtro, & altri.

Famiglie nobili della città di Tropia.

Afflitti
Aquini
Angeli
Baroni
Baroli
Buongiouanni
Braccio
Caiuani
Caputi
Campini
Caraccioli
Conſiglia
Coppula
Del Duce
Facili
Fazzelli
De Franza
Frezza
Gabrieli
Galuppi
Lumiciſi
Lancellotti

Mar-

Martirani
Migliarefi
Pellicia
Pipini
Pignatelli
Portugalli
Puglisi
Scataretica
Sciauelli
Tocco
Tomacelli
Toraldi
Tanfo
Tropeiani
Viento
Vulcani, & altri.

Arme della Prouincia di
Terra d'Otranto.

BREVE DESCRITTIONE

DI TERRA D'OTRANTO

Settima Prouincia del Regno di Napoli.

Con li nomi delle Città, Terre, e Caſtella, che vi ſono, e con la nota de' fuochi, che ciaſcuna di eſſe fà in queſta nuoua numeratione.

E delle Città, e Terre di demanio, e Camere riſeruate, che vi ſono.

Con l'impoſitione, che pagano alla Regia Corte.

Raccolta per Pietro Antonio Sofia.

LA Prouincia di Terra d'Otranto fu anticamente nominata Hidrunto, Iapigia, Meſſapia, e Salentina, che dalla parte di Ponente confina con Baſilicata, e per Tramontana con Terra di Bari, nel reſtante, che è Tramontana, e Greco, la bagna il mare Adriatico, e da Leuante, e Sirocco, e Mezogiorno il mar Ionio. Fà per arme quattro pali vermigli per lungo in campo d'oro, ſopra dè quali è poſto vn Delfino ſtizzoſo, che tiene in bocca vna meza Luna. L'origine di queſta inſegna fù nell'anno 1481. al tempo, che Alfonſo d'Aragona Duca di Calabria, figliuolo di Ferdinãdo Primo Rè di Napoli diſcacciò i Turchi della città d'Otranto, e da gli altri luoghi conuicini; onde volendo gli huomini di queſta Prouincia moſtrare il gran beneficio, che il ſuo Rè fatto loro hauea in liberargli dell'empio Tiranno Maumetto ſecondo Rè de Turchi, alzarono la già detta Inſegna, moſtrando per li quattro pali vermigli in campo d'oro l'arme del Rè Ferdinando d'Aragona. Il Del-

fino

fino non fù cosa nouamente inuētata, già che anticamente, per quanto si scorge nelle medaglie, il Delfino con Nettuno erano proprie insegne del paese de' Salentini, ma vi aggiunsero solamente la meza Luna in bocca del Delfino, volēdo dinotare, che la noua Signoria, che'l Tiranno Mau metto s'hauea ingegnato di occupare di sì bella regione, gli fù per la sollecitudine del valoroso Alfonso, & virtù dei proprij habitanti tolta. Sono in questa Prouincia otto Fortezze, ouero Castella con buoni presidij de' soldati per sua guardia. Hà due porti di mare famosi, come Taranto nel mar Ionio, e Brindisi nel mare Adriatico. E vi sono quattordeci città, delle quali Otranto, Brindisi, Taranto, e Matera sono Arciuescouadi; i Vescouadi sono Alessano, Castellanetta, Castro, Gallipoli, Lecce, Motola, Nardò, Ostuni, Oira, & Vgento; e tra Terre, e Castella 170. che in tutto sono 184. In questa Prouincia risiede la Regia Audientia nella città di Lecce con il suo Vicerè, con prouisione di ducati 400. per ciascuno l'anno, l'Aduocato, e Procuratore Fiscali, Mastro di Camera, l'Aduocato, e Procuratore di poueri, il Trombettà, con dodeci Alabardieri, & Capitano di campagna, tutti salariati dalla Regia Corte.

Doue trouarete questo segno † sono le Camere riseruate.

Vecchia		Noua	Vecchia		Noua.
58	Acquarica di Leccie fuochi 60		22	Arigliano B	19
65	Acquarica del campo 85		51	Barbarano	86
			157	Bagnola	130
18	Andiano	24	1636	Brindesi	1978
110	Alcàia, alias Cesine	34	116	† Burgagne, e Pasele	129
161	† Alessano	226			
127	Aradeo	105	115	† Bugiardo	206
114	† Arnesano	120	45	Butrugno	97

Bel-

Vecch.		Noua Vecch.	Noua.
...	Beluedere	5	
	C		
560	† Ceglie	616	
1560	† Caſtellaneta	1683	
284	Carouigna	291	
717	Caſalnono	986	
443	† Campie	621	
126	Cellino	172	
98	Carmiano	168	
500	† Cupertino	623	
28	Caſamaſella	21	
215	† Carpignano	304	
40	Caſtroguarino	49	
41	Caſtrofrancone	58	
116	Cauallino	132	
370	† Curigliano	442	
167	Curſi omnium	238	
46	Cannole	75	
205	Caſtrignano	289	
95	Caſtignano del campo	113	
102	Cutroſiano	111	
145	† Caſarano	281	
66	Cugnano	67	
33	Caſtiglione	70	
35	Caſtro	11	
49	Cocumula	59	
108	Cerfignano	86	
10	Caſalicchio	6	
104	calimera	135	
28	craparico del campo	22	
119	curſano	147	
91	craparica di Leccie	113	
152	cauellino	151	
...	caroſino	48	
...	ciuitella	26	
	D		
12	Depteſa	30	
37	Diſo	84	
	F		
836	† Francauilla	1020	
100	† Fragagnano	122	
138	Fellino	185	
270	Faggiano	110	
	G		
162	Galugnano	153	
504	† Galatola	605	
266	† Gagliano	230	
369	† Ginoſa	409	
1385	Galipoli	1371	
1208	Gruttaglie	1310	
215	Guagnano	321	
	H		
25	Herchie	50	
1264	Hoſtuni	1908	
	I		
130	Iuliano	136	
141	Iurdignano	167	
	L		
6167	† Lecce	6203	
200	† Latiano	378	
335	Leeuile	401	
115	Leporano	103	
447	Leuerano	505	
93	Lizzano	85	
70	Leccianiello	116	
79	Liſte	88	
	M		
106	† Maglie	162	
47	Magliano	55	
121	Maladugno	173	
179	Martignano	209	

Vecch.		Noua,	Vecch.		Noua.
246	Martano •	328	186	† Prefizzo	299
1837	† Martina	2195	18	Pisignano	40
2495	† Matera	3110	163	Pulsano	180
421	Maruggio	431		R	
800	† Maffafra	911	32	Roggiano	56
153	Matina	265	246	Racle	231
27	Maritima	39	147	Ruffiano	207
234	† Motula	161	...	Rocca forzata	210
120	Monacizzo	120	35	Rocca franca	17
127	† Muro	187		S	
192	Monterone	262	100	† Saua	161
56	Merine	37	215	Salue	305
297	† Melpignano	378	47	Salignano	55
114	Montesardo	138	297	† Salice	424
19	Montesano	41	121	Sanarica	123
91	Mariceno	89	106	† Secli	132
239	Morciano	231	195	Scorrano	263
154	Monorbino	247	45	Serrano	58
66	Misciano	65	52	Sogliano	75
27	Melessano	33	...	Solito	593
859	† Misagne	1116	...	† Specchia di Preite	265
	N				
1468	† Nardò	1627	67	Specchia di Minotuino	75
38	Neuiano	66			
43	Noia	44	537	Squinzano	593
25	Nociglia	20	6	Stigliano	6
	O		88	Strutta	90
654	Oira	597	276	† Stornatia	314
30	Ortella	51	48	Supleſſano	81
918	Otranto	578	42	Spognano	50
	P		23	Surano	36
70	Palaggiano	78	66	Succianello	83
40	Palaggianello	58	342	† Santo Vito	454
94	Palmarice	99	126	† S. Maria di Noua	235
234	† Parabita	299	30	S. Pangratio	47
153	Patri	120	173	† S. Pietro Vernot.	193

† S. Pie-

Vecch.		Noua
993	† S. Pietro in Galatina	940
227	S. Ceſa. del Barone)	
32	S. Ceſa. di S. Croce)	379
48	S. Ceſa. de Matteis)	
110	S. Donato.	125
54	S. Donaci	82
6	S. Eufemia	6
51	S. Caſſiano	78
47	S. Criſpiero	60
1	S. Pierro di Lama	2
...	S. Placanzo	95
...	S. Marzano	74
...	S. Martino	50
...	S. Dona	39
...	S. Giorgio	21
...	Soruo	12
	T	
84	Tauriſano	147
3865	Taranto	3617
115	Tacciano	170
952	Terza	743
129	† Trepuzzi	251
201	† Tre caſe	278
66	Tiggiano	76
146	Torre di Padula	187
26	Torre di mare	58
70	Torricella	90
60	Torchiarolo	107
94	Tutino	137
117	Tuturano	126
182	† Torre di Santa Suſanna	236
	V	
12	Vagliano	12
37	Vanſe	15
21	Vaſte	21
271	Veglie	324
205	Vetrana	200
25	Vicinanza	25
97	Vigiano	145
71	Vigiano Monteſuſcolo	84
24	Viſigliano	36
26	Vigna Aſtreſe	38
153	† Vgento	272
56	Vernole	75
...	Viſcianella	66
2495	Matera	3100
1264	Oſtuni	1806
918	Otranto	551
537	Squinzano	575
3865	Taranto	3000
189	Torre di S. Suſanna	236

CITTA, E TERRE franche in perpetuo di queſta Prouincia.

1636	Brindiſi fuochi	1870
270	Faggiano	108
1383	Galipoli	1283
918	Otranto	551
117	Tuturano	126
3865	Taranto	3000
6	Santa Eufemia	6
127	Aradeo	105
157	Bagnulo	123
5	Puzzo dell'Horto	5
6167	Lecce	6167

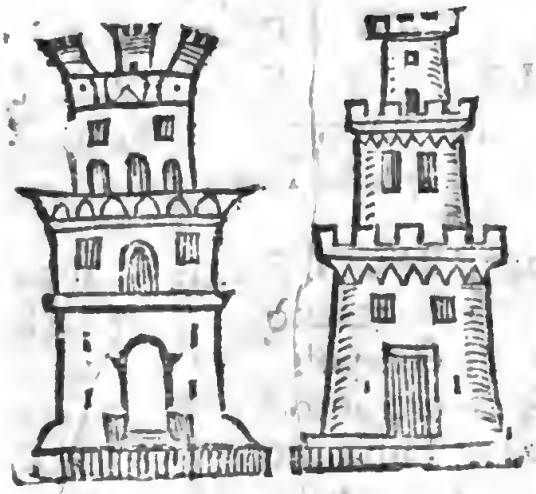
NO-

NOMI DELLE CITTA, e Terre di dominio, cioè Regie, che sono nella presente Prouincia.

1636	Brindisi fuochi	1870
1383	Galipoli	1283
6167	Lecce	6167

IMPOSITIONI, CHE paga ciascũ fuoco di questa Prouincia alla Regia Corte.

Paga de grana due, e caualli diece per lo Barricello, e si paga à mese.



CASTELLI, E TORRI, che guardano la presente Prouincia.

1 Il Castello d'Otranto
2 Il castello di Lecce.
3 Il castello grande di Brindisi.
4 Il castello dell'Isola di Brindisi.
5 Il Forte di Brindisi.
6 Il castello di Galipoli.
7 Il castello di Santo Cataldo
8 Il castello di Taranto.

Nel territorio della città d'Otranto.

1 Torre d'Orto.
2 Torre Pelagia.
3 Torre di San Stefano.
4 Torre S. Milano.
5 Torre dell'Arteglio in territorio di Galatena.
6 Torre di Burago in territorio di Marugio.

Nel territorio di Nardò.

7 Torre del Crustamo.
8 Torre del Crito.
9 Torre di Castiglione.
10 Torre di Santa Maria dell'Alto
11 Torre di S. Sidero.
12 Torre della Casa del rio.

Nel territorio di Brindisi

13 Torre Capogallo.
14 Torre Matrelle.
15 Torre Penna.
16 Torre Caualloccio.

Nel territorio di Lecce.

17 Torre Chiancha.
18 Torre Rinalda.
19 Torre fiumicelli.
20 Torre del Pizzo in territorio di Tauiano.

Nel territorio di Castignano

no del capo.
21 Torre Imbriachello.
22 Torre vecchia del Porto di Santa Maria di Leuca.

Nel territorio di Gagliano.
23 Torre Montelongo.
24 Torre Nouaglie.

Nel territorio di Taranto.
25 Torre pezzi di Tara.
26 Torre Rendinella.
27 Torre Santo Vito.
28 Torre della Lama di Donne.
29 Torre del fiume di Taro.
30 Torre Monte dell'ouo in territorio di Marugio.

Nel territorio di Tre case.
31 Torre del Porto.
32 Torre Plana.
33 Torre Guascito in territorio di Santo Vito.
34 Torre di Mattefante in territorio di Moricano.
35 Torre Naspare in territorio di Tigiano.

Nel territorio d'Ostuni,
36 Torre di Puzelle
37 Torre di S. Leonardo.
38 Torre Porto Migrano in territorio di Brigiando.
39 Torre del Porto di Leuerano.
40 Torre Protoroſſo in territorio di Monbrino.
41 Torre di Portoripa in territorio d'Adrano.
42 Torre Porta Badiſcio in territorio d'Vgiane.
43 Torre delli Pali in territorio di Selue.
44 Torre Rocca vecchia in territorio di Carpignano.
45 Torre di San Gennaro in territorio di Salignano.
46 Torre di S. Maria in territorio di Salignano.
47 Torre di S. Giouanni in territorio d'Vgento.
48 Torre S. Lioro in territorio di Patù.
49 Torre Sanſone in territorio di Felline.
50 Torre di Sapea in territorio di Galipoli.
51 Torre Salſole in territorio di Monacizzo.
52 Torre Suda in terra di Racle.
53 Torre S. Andrea in territorio di Burgague.
54 Torre del Saſſo in territorio dell'Abadia di Cornito.
55 Torre di Soca in territorio di Meladugno.
56 Torre di S. Ceſarea in territorio di Muro.
57 Torre di San Pietro Bauigno in territorio di Caſalnouo.
58 Torre pecchia della guardia in territorio Cerfignano.

BREVE DESCRITTIONE

DI TERRA DI BARI

Ottaua Prouincia del Regno di Napoli.

Con li nomi delle Città, Terre, e Caſtella, che vi ſono e con la nota de' fuochi, che ciaſcuna di eſſe fà in queſta nuoua numeratione.

E delle Città, e Terre di demanio, e Camere riſeruate, che vi ſono.

Con l'impoſitione, che pagano alla Regia Corte.

Raccolta per Pietro Antonio Soſia.

LA Prouincia di Terra di Bari fù anticamenee detta Puglia Peucetia, che dalla parte di Maeſtro, e Tramontana, confina con Capitanata, e tocca Principato Vltra, e per Mezogiorno, e Lebeccio confina con Baſilicata, e cõ Terra d'Otranto, e da Greco, e Tramõtana la bagna il mare Adriatico. Fà per arme vn campo angolare, in mezo del quale è vn Baſton Veſcouale d'oro poſto in campo azurro, tutto l'auanzo del campo della banda è d'argento. Queſta inſegna ſi giudica, che per gli angoli dinoti i ſuoi confini, che la diuidino dall'altre Prouincie; e per lo baſtone veſcouale ſi può giudicare, che dinoti la diuotione di San Nicolò, e tanto più quanto il corpo di detto S. ſtà nella città principale della ſua Prouincia.

Hà questa Prouincia il fiume Ofente, il lago Adronico, & il bellissimo porto di mare della città di Trani con quattordeci città, delle quali Bari, e Trani sono Arciuescouadi, e li Vescouadi sono Andria, Biseglia, Bitonto, Bitetto, Conuersano, Grauina, Giouenazzo, Monopoli, Molfetta, Monoruino, Polignano, e Ruuo. E tra terre, e castella 37. che sono in tutto 51. In questa Prouincia risiede la Regia Audientia nella città di Trani con il suo Vicerè, con prouisione di ducati 800. l'anno, con tre Auditori, con prouisione di ducati 400. per ciascuno, l'Aduocato, e Procuratore di poueri, il Trombetta, con dodeci Alabardieri, & Capitano di campagna, tutti salariati dalla Regia Corte.

Doue trouarete questo segno † sono le Camere riseruate.

Vecch.		Noua.	Vecch.		Noua.
1022 †	ACquauiua	1343	315 †	Castellano	611
2121 †	Altamura	2686	65	Casal della Trinità	45
2191 †	Andria	3164	200	Ceglie	202
	B		115	Cellamare	103
2165	Bari	2926	543	Cisternino	639
2573	Barletta	3047	1043 †	Conuersano	1629
180 †	Binetta	159		F	
2941	Bitonto	2514	356	Fasciano	680
587 †	Bitetto	554		G	
216	Brititto	289	400 †	Gioia	524
1272	Biseglia	1678	587	Giouenazzo	751
	C		351	Grumo	437
449	Casamassima	578	2874	Grauina	2692
226	Carbonara	196		L	
109	Cannito	173	308 †	Loco rotondo	425
395	Capurso	424	93	Losito	70
269	Canosa	333		M	
537 †	Cassano	716	1786	Monopoli	2492

† Mol-

Vecch.		Noua
1124	† Molfetta	1415
1072	Modugno	1375
770	Mola	1040
40	† Motione	40
553	† Monoruino	753
	N	
569	† Noia	746
688	† Nuci	807
	P	
731	† Palo	1136
744	† Polignano	816
956	Putignano	1499
	Q	
1084	† Quarata	1590
	R	
1026	† Ruuo	1573
760	Rutigliano	709
	S	
269	Santo Nicandro	265
239	† Sant'Eramo	317
	T	
1011	Trani	962
729	† Terlizzi	1027
253	† Triggiano	348
317	Turito	194
327	† Turo	517
	V	
283	† Valenzano	295
2573	Barletta	3047
1941	Bitonto	2514
1272	Biseglia	1678
1786	Monopoli	2492

NOMI DELLE CITTA, e terre di dominio, cioè Regie, che sono nella presente Prouincia.

Vecch.		Noua
2165	Bari fuochi	2926

TERRE, CHE PAGANO per conuentione.

1011	Trani fuochi	962
2191	Andria	3164
386	Fasciano	680
956	Putignano	1499

IMPOSITIONE, CHE paga ciascun fuoco di questa Prouincia alla Regia Corte.

Paga le grana due, e mezo, e due terzi di cauallo per lo Barricello di campagna, e si paga à mese.

CASTELLA, E TORRI che guardano la presente Prouincia.

In Bari il castello di Bari.
In Barletta il castello di Barletta.
In Trani il castello di Trani.
In Monopoli il castello di Monopoli.

1 Torre di Carnosa in territorio di Bari.

Nel territorio di Barletta.

2 Torre di Lofanto.
3 Torre di Salina.
4 Torre di Pietra.
5 Torre del Galdorino in territorio di Molfetta.

In territorio di Monopoli.

6 Torre di Anazo.
7 Torre di S. Giorgio.
8 Torre di Cintolo
9 Torre di Pezzulo
10 Torre d'Ancina.
11 Torre di Lama in territorio di Biseglia.

In territorio di Polignano.

12 Torre di Rampagnone.
13 Torre di S. Vito.
14 Torre della Pecosa in territorio di Noia.
15 Torre di fiume di Canna in territorio di Fasciano.
16 Torre di S. Spirito in territorio di Bitonto.

TEATRO DELLA NOBILTA DI
Alcune Città più principali della preſente Prouincia di Terra di Bari.

Famiglie nobili della città di Bari.

Affaitati
Arcamoni
Boccapianoli
Carducci
Carrettoni
Dottola
D'Effrem
Filippuccio
Gerunda
Gliri
Izzinoſi
Lamberti
Lampugnani
Maſilla
Matſilia
Maſſimi
Palombi
Paſcalino
De Roſſi
Tauriſano
Treſca
ventura
viſconti, & altri.

Famiglie nobili della città di Barletta.

Aſſaitati
Bonelli
Caraldo
Comonte
Conteſtabili
D'Elefanto
Delli Folconi
Galiano
Gentili
Della Marra
Marulli
Nicaſtri
Orſini
Pappalettere
Pironti
Santa Croce
Strazza
Stoppa
viſconti, & altri.

Famiglie nobili della città di Bitonto.

Baroni
Boue
Giannoni
Girardi
Labini
Di Lucio
Maggiori
Planella
Perreſe.

Regna
Rogadei
Salluzzi
Scaraggio
Silos
Tacola
Valeriani
Veritate,
Volpoui, & altri.

Famiglie nobili della città di Giouenazzo.

Braida
Boccapianola
Barnaba
Caſtiglia
Chiurlia
Framarini
Gaeta
Gaudio
De Magronibus
Mena
Morola
Nicaſtri
Paglia
De Planca
Delli Pauoni
Ricci
Riſi
Roberti
Sagarica
Saraceni
Saſſi
Sindolfi
Valloni
Zurli, & altri.

Famiglie nobili della città di Monopoli.

Acconciaioco
Arponi
Barba
Ferro
Galderiſi
Indelli
Mazzal'orſi
Marzati
Maſtroiodici
Morano
Manfredi
Palmieri
Patricij
Paſſarelli
Ratta
Rendella
Riſi
Sandalari
Tarſia, & altri.

Famiglie nobili della città di Trani.

La ſua nobiltà è diſtinta in quattro Seggi, al modo della fedeliſſima città di Napoli, & in ciaſcuno di eſſi vi ſono al preſente le infraſcritte famiglie nobili.

Nel

Nel Sèggio di Portanoua.

Palagano
Paſſaſepe
Stanga
Eliezarij
Sanſone
Mandrico

Nel Seggio dell'Arciueſcouado.

Mondelli
Buonſumiro
Criſpi
Campanile.

Nel Seggio di San Marco.

Sifoli
Berlingiero
Campitelli
Ventura.

Nel Seggio del Campo.

D'Angelis
Staſſa
De Cunio
Arcamone.

Arme della Prouincia di Abruzzo Citra.

BREVE DESCRITTIONE

DI ABRVZZO CITRA

Nona Prouincia del Regno di Napoli.

Con li nomi delle Città, Terre, e Castella, che vi sono, e con la nota de' fuochi, che ciascuna di esse fà in questa nuoua numeratione.

E delle Città, e Terre di demanio, e Camere riseruate, che vi sono.

Con l'impositione, che pagano alla Regia Corte.

Raccolta per Pietro Antonio Sofia.

I Popoli della Prouincia d'Abruzzo Citra furono detti anticamente Sanniti. Dalla parte di Maestro confina questa Prouincia con Abruzzo Vltra, e per Lebeccio tocca vn poco di Terra di Lauoro, e per Sirocco confina col Cõtado di Molisi, e da Greco la bagna il mar Adriatico. Hà soggetta l'Isola di Tremito nel detto mare. Fà per arme vna testa di Cignale, con vn giogo rosso in campo d'oro, dinotando con quella l'abbondanza de' porci seluaggi, che vi è, & col giogo quel fatto memorabile, che successe fra le sue genti, & i Romani alle Forche Caudine, anzi potrebbe dirsi, che l'vna, e l'altra figura dinotasse il medesimo fatto, proponendosi la testa del Cignale, animale ferocissimo, per la ferocità de i Romani posti sotto il giogo. Sono in questa Prouincia cinque città delle quali Beneuẽto, Lanciano, Città di Chieti sono Arciuescouadi; i Vescouadi sono Città Borrella, e Sulmona; e tra terre, & castella 175. che in tutto sono 180. oltre di tre altre distrutte, di cui fino al presente si scorgono le stupende rouine, e sono

Anti-

Antina, Comino, & Aquilonia. In questa Prouincia risiede la Regia Audientia nella Città di Ciuità di Chieti, con il suo Vicerè, che gouerna anco la Prouincia di Abruzzo Vltra, al presente è D. Pietro Riuero de Tassis Caualier Spagnuolo soldato di molti anni, & valore, hà di prouisione ducati 800. l'anno, con due Auditori, con prouisione di ducati 400. per ciascuno, l'Aduocato Fiscale, il Secretario, il Mastro di camera, Aduocato, e Procuratore de i poueri, con dieci Alabardieri, con il Capitano, Trombetta, & Alguzzini, tutti pagati dalla Regia Corte.

Doue trouarete questo segno † sono le Camere riseruate.

Vecch.		Noua.	Vecch.		Noua.
813	† AGnone fuoc.	791	84	Carpeneto	75
101	Alfidena	145	720	† Caramanico	871
71	Altino	53	53	Carretto	60
228	† Anuersa	228	153	Caronchio	111
171	† Arco	140	137	Campo di Gioue	158
46	Ari	38	169	Castiglione	332
45	Ariello	63	178	Casal incontrade	192
33	† Aressa	627	103	Casa languida	91
555	Abbatteggio	62	117	Castello nouo	140
	B		61	Castro de value	50
83	Bagnara	92	329	Castello di Sangro	447
50	Baselice	46	148	† Celenza	147
133	Bellomonte	167	1816	Ciuità di Chieti	2195
90	Bulignano	101	96	Ciuità Luparella	104
452	† Bucchianico	456	82	Ciuitella di Raim.	52
95	† Bomba	88	97	Ciuità Burella	96
...	Bugliola	70	102	Colle de Macine	131
	C		48	Ciuitella Alfidena	53
62	Canosa	86	124	Colle di mezzo	60
75	Cansano	82	114	Crecchio	155
261	Casoli	246		D	
173	Casal Bordino	87	70	Dogliola	77

Vec-

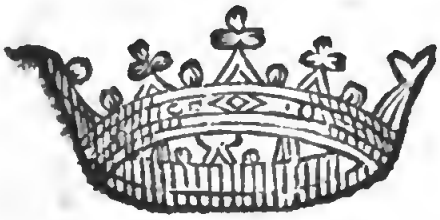
Vecch.		Noua.	Vecch.		Noua.
	F		76	Monſegliaro	88
				O	
49	Fallo	40	99	Opi	105
41	Falloaſcoſo	50	797	† Ortona à mare	918
310	Francàuilla	236	236	Ortona de Marci	218
152	Fara Santi Martini	161		P	
68	Fara Filiorum	98	167	Paglietta	61
59	Filetto	67	305	Palena	310
129	Forlì	87	178	† Palmoli	144
163	† Poſſaceca	147	83	Palumbaro	118
99	Fraine	62	287	† Pacentro	401
55	Friſca di Lanciano	69	249	Peſco Aſſeroli	281
238	Friſa Grandinara	135	65	Penna di Pedimõte	93
90	Frattura	98	320	† Peſco Coſtanzo	427
140	Furci	93	147	Pentima	144
	G		61	Petranſero	77
59	† Gambarale	70	163	Petturano	322
204	Geſſo Paleno	283	117	Petroſo	171
169	Geſſo mõte de riſo	172	92	Petrabundante	103
88	Guigliano	134	59	Petra ferrazzana	28
114	Guilme	94	54	Penna d'huomo	46
442	Guardia grele	468	125	Pizzoferrato	130
142	Introacqua I	172	133	Polutri	97
160	Lama L	195	262	† Populi	318
1353	Lanciano	1878	125	Pratula	159
64	Liſia	32	114	Prezza	106
96	Lentella	102	...	Peſcara	1
109	Letto Manopello	128	102	Quatri Q	74
108	Letto Palena	170	105	Rapino R	127
	M		212	Ripa Tiatina	204
28	Malanotte	17	206	Riuiſondoli	229
256	Manupello	261	127	Rocca del raſo	156
116	Miglionico	60	55	Rocca Cinquemigl.	59
74	Monteferrante	86	120	Rocca Morice	138
109	Montenigro	130	82	Rocca Scalegna	45
54	Montelupiano	57	197	Rocca Valleſcura	250

Vec-

Vecch.		Noua.	Vecch.		Noua.
35	Rocca Carmanico	46	111	villa Santa Maria	110
121	Rocca Montepiano	181	254	villa magna	194
104	Rocca S. Giouanni	113	71	villa Coppello	115
101	Rocca Spinalueti	124	72	villa Santo Saluo	36
78	Rocca di Casale	85	70	villa Ranea	48
118	† Roio	103	25	villa Policorno	21
118	† Rosello	172	71	villa Afonsina	16
169	† Raiano	186	5	villa Viano	13
	S		14	villa summi vincoli	17
159	Salle	181	6	villa Torre vecchia	16
282	† Scanno	368	23	villa Torre gentile	13
150	Schiaui	153	10	villa Forca popolina	20
170	Serra Monacesca	127	4	villa Fonte chiara	9
995	Sulmona	1192	30	villa Fonte del trocco	31
77	Santo Martino	105	10	villa Siluestro	25
100	Santo Vito	104	3	villa santo Spirito	3
297	Santo Valentino	324	4	villa Santa Rustica	11
45	S. Giouanni Lupino	50	4	villa Santa Cecilia	15
213	† Santo Buono	209	30	villa Pietra Constantina	32
95	Suerni	117			
	T				
273	† Taranta	242	6	villa di Io. Tomase Mazograsso	13
83	Tollo	108			
326	Tocco	361	10	villa scorciosa	10
33	Torri	41	20	villa S. Maria à mare	23
85	Torre bruna	97	21	villa Cannaparo	23
126	† Torricella	159	13	villa Stannazo	18
241	Turino	138	39	villa Treglio	54
132	Tusillo	192	4	villa Lazaro	4
164	Tornareccio	185	16	villa Cotelleſſa	9
73	Vacro	76	10	villa Santa Pollinara	5
	V				
197	varrea	201	10	villa vastomeroli	12
911	† vasto Aimone	869	7	villa Santo Sangro	18
28	villa Casa cãdidella	33	8	villa Arielli	22
95	villa Lago	73	1	villa nouo in feudo Volignano	
67	villa Varrea	70			
100	vittorito	120	1	Villa San Pietro Mon-	

t'vr-

	t'vrſo	1
146	Vrſana	204
5	villa Põpeo Petrucci	5
...	villa Torre noua	3



NOMI DELLE CITTA, e Terre di dominio, cioè Regie, che ſono nella preſente Prouincia.

Ciuità di Chieti fuoc.		1985
442	Guardia Grelo	468
1357	Lanciano	1878
326	Tocco	361

CITTA FRANCHE di queſta Prouincia.

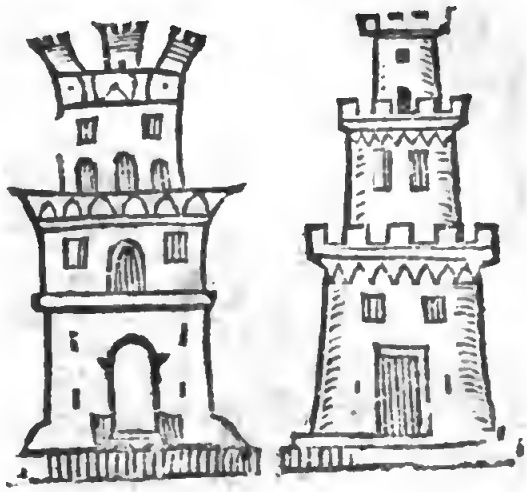
1816	Ciuità di Chieti.	1985
178	Caſal incontrato	194
212	Ripa Teatina	205
70	villa Ranea	48

CITTA, E TERRE, CHE pagano per conuentione.

442	Guardia del foco	467
1353	Lanciano	1878
125	Pratola	159

IMPOSITIONI, CHE paga ciaſcũ fuoco di queſta Prouincia alla Regia Corte.

Paga l'iſteſſo, che la Prouincia di Terra di Bari, variãdo ſolamẽte del pagamento del Baricello per lo quale paga à meſe grana due, e caualli cinque, & vn quarto di cauallo.



TORRI, CHE GVARdano queſta Prouincia di mare.

1 Torre Moro in territorio di Ortona.

2 Torre Caualluccia in territorio della Rocca.

3 Torre Fiumeforo in territorio di Francauilla.

4 Torre di Mucchia in territorio d'Ortona a mare.

5 Torre d'Afinella in territorio di Polluno.

6 Torre di Sangro in territorio di Torino.

7 Torre di Penna in territorio vaſto.

Arme della Prouincia di Abruzzo Vltra.

BREVE DESCRITTIONE

DI ABRVZZO VLTRA

Decima Prouincia del Regno di Napoli.

Con li nomi delle Città, Terre, e Caſtella, che vi ſono, e con la nota de' fuochi, che ciaſcuna di eſſe fà in queſta nuoua numeratione.

E delle Città, e Terre di demanio, e Camere riſeruate, che vi ſono.

Con l'impoſitione, che pagano alla Regia Corte.

Raccolta per Pietro Antonio Sofia.

LA Prouincia d'Abruzzo Vltra confina dalla parte di Maeſtro, e Tramontana con lo ſtato di Santa Chieſa, e da Mezodì con Terra di Lauoro, e per Sirocco con Abruzzo Citra, e da Greco la bagna il mare Adriatico. Furono i ſuoi popoli anticamente nominati Veſtini. E fà per arme vn'Aquila bianca coronata, affiſa ſopra di tre monti d'oro, in campo azurro. La quale inſegna alcuni credono, che per l'Aquila dinoti le bandiere, che nella battaglia tolſero à i Romani. E ſecondo altri, che ciò ſignifica l'Imperadore Adriano, che in Adria città della Prouincia nacque, e che i tre monti d'oro vogliano dinotare la fertilità, e ricchezze del paeſe. Nè mancano di quelli, i quali vogliono, che l'Aquila ſignifichi la città iſteſſa dell'Aquila, capo, e principal città di tutto il paeſe,

edificata da Federico Secondo Imperadore, come appare per vn ſuo Priuilegio, che comincia: *Regnantibus nobis feliciter, & victoriosè degentibus in hæreditario noſtro Regno Sicilia*, &c. riferito da Saluatore Maſſonio nel ſuo Dialogo dell'origine della città dell'Aquila; talche poſſiamo credere, che i ſuoi popoli prendeſſero l'Aquila per loro inſegna come ſudditi dell'Imperadore Federico. Si leggono ancora queſte coſe marauigliose, e degne di memoria, che nell'anno 1344. & 1345. combattendoſi fra Saraceni, & Chriſtiani, comparue la NOSTRA Donna viſibilmente in vna picciola chieſa fuor della mura della città dell'Aquila, in ſu l'altare di eſſa col Figliuolo in collo, & haueua vna Crocetta in mano; & eſſendoſi ſaputo nella città, corſero tutti huomini, e donne, dell'Aquila à vederla; e ſtetteui infino à hora di Terza; onde tutti quelli, che vi andarono la viddero molto bene. Ella era più riſplendente, e più bella, che'l Sole, ma vna coſa è di maggior marauiglia, che tutti i fanciulli, che nacquero in quel dì nell'Aquila haueuano vna imagine di vna Crocetta in sù la ſpalla dritta. Onde per queſta marauiglia molti Aquilani preſero la Croce, & andarono à combattere contra à gl'infedeli. In queſta Prouincia ſono tre famoſi fiumi, cioè, Tronto, Peſcara, e Sangro, col lago Focino, detto di Celano con cinque città, delle quali niſſuna è Arciueſcouado; le città ſono Aquila, Atri, Campli, Ciuità di Penna, e Teramo, e tra Terre, e Caſtella 322. che ſono in tutto 327. oltre di tre altre diſtrutte, che à pena ne compariſcono veſtigi, e furono Amiterno, Buca, & Hiſtonio.

Doue trouarete queſto ſegno † ſono le Camere riſeruate.

Vecchia		Noua	Vecchia		Noua.
178	Acciano fuo.	192	768	Acumoli	457
27	Acquauiua	40	250	Alanno	242

† Api-

Vecch.		Noua Vecch.		Noua.
43	† Apignano	35	51 Caſtagna	40
2133	† Amatrice	1184	108 † Caſtignano	127
1799	Aquila	2124	119 Caſtilenti	121
63	Aquilano	37	130 Caſtelle	140
216	Aſſergie	224	65 Caſtello nuouo	80
45	Aragne	57	105 Caſtello vecchio ad	
147	Ariſchie	238	alto	79
950	Atri	961	109 Caſtello vecchio a	
			baſſo	122
	B		9 Caſale S. Nicola	6
73	Bacucco	73	134 Caſtiglione del Con-	
208	Bagno	319	te	133
286	† Bariſciano	390	113 Caſtiglione della Val-	
125	† Baſciano	101	le	86
12	Bazano	19	111 Caſtiglione dil Ramon-	
158	Beffe	149	da	100
190	Bellante	126	73 Celera	57
30	Biſegua	26	60 Cerchiara	38
165	Biſento	93	64 Carmignano	62
57	Bomenaco	60	219 Cellino	218
151	Borbona	200	98 Cereueto	59
86	Brittoli	86	1243 † Ciuità Ducale	945
79	Buſcio	89	230 Ciuità Reale	307
44	Burgo nuouo	36	81 Ciuità Tomaſſa	81
			113 Ciuità Retegna	129
	C		174 † Ciuità Acquara	148
63	† Camarda	99	977 † Ciuità di Penna	971
167	Cagnano	241	158 Ciuitella dell'Abadia	
269	Cantalice	162	152	
128	Canzano	127	451 † Ciuità S. Angelo	
34	Campana	16	451	
1077	† Campli	900	856 Ciuitella del Tronto	
109	Carpinetto	109	837	
166	Carropoli	143	78 Colle Pietro	68
79	Capurciano	96	28 Colle Donico	30
46	Caſentino	68	37 Coll'alto	29

Vecch.		Noua
208	Colle Coruino	197
109	colle vecchio	28
200	colonello	171
96	contaguerra	128
80	Coruara	45
133	Cugnolo	52
93	collefecato	63
	F	
299	† Fagnano	311
80	Fano Adriano	58
47	Faragono	86
225	Farinola	124
48	Filetto	63
2	Feudo di Canzano	2
33	Fonte d'Auignone	41
222	Fontecchia	163
80	Forcella del Contado	73
68	Forcella di Penna	42
66	Forca di Valle	59
48	Fornaroli	33
86	Frunti	64
85	Fossa	121
	G	
358	Giulianoua	291
215	Giorano di Valle	204
88	Guardia Humana	80
	I	
200	Insola	171
18	Intempera	20
122	Intermesuli	65
185	† Intredoco	231
	L	
194	La Posta	210
100	Lauaretta	115
108	La Elece	138
70	Leognano	54
946	† Leonessa	1096
500	† Loreto	458
441	Luculo	520
58	Lupranica, alias S. Nicandro	83
	M	
77	Macchia del Conte	91
118	Maiano	94
50	Montebello	195
1565	† Monte Reale	1744
35	Monte Galtiero	105
69	Monte secco	73
127	Montesiluano	68
136	Montepagano	129
51	Montone	45
445	Monterio	407
19	Monticchio	35
140	Mosciano	147
176	Moscufo	118
369	Montagna di Roscitto	352
152	Morra	178
	N	
183	Nauelli	204
114	Nereto	164
118	Nocciano	114
115	Notaresco	135
	O	
169	Ocre	193
17	Onna	25

Paga-

Vecch.		Noua.
	P	
400	Paganica	575
124	Pagliara	58
50	Pesco maiore	58
196	Pesco Sansonesco	129
56	Penna di S. Andrea	49
76	Petranico	76
114	Petruro	96
120	Petra Camela	113
28	Petto	20
432	† Pizzolo	441
371	Pianella	248
128	Poio di Piacenza	148
147	Poio di Santa Maria	136
42	Poio Vmbriccio	31
15	Poio Rattiere	16
84	Poio Morello	68
39	Popplito	36
80	Prata	92
	R	
69	Rapino	48
75	Ripattoni	112
61	Rocca de Petrino	47
93	Rocca Santo Stefano	90
415	Rocca di mezo	421
135	Rocca di Cambio	138
88	Rocca Santa Maria	79
126	Roio	169
145	Rosciano	48
	S	
144	Sassa	145
83	Santo Pio	110
112	† Santo Demitre	205
31	Santo Sano	40
73	Santo Benedetto	68
63	Santa Maria del Ponte	62
19	S. Vittorino	16
40	Santo Giouanni à Scorzone	33
103	Santo Giglio	55
110	Santo Vito	113
130	Santo Omero	129
74	Scolpito	89
86	Scorano	81
94	Silue	65
209	Spoltore	209
22	Stiffe	20
	T	
888	Teramo	845
116	Thione	101
300	Torna in parte	329
45	Torre delli passari	46
38	Tusci	88
32	Tuscillo	35
33	Terra Moricana Montagna	27
30	Terra Moricana sola villa	26
18	Terra Mortana Terzana	17
29	Terra Moricana Moricone	27
95	Terra Moricana del Conte	41
48	Terra Mortana Mangia villa	41

Vecch.		Noua.
143	Tortoreto	226
47	Turano	69
206	Tofficcia	191

VILLE SEPARATE de Teramo.

...	Villa Cola longo fuo.	97
50	Villa Sant'Angelo	64
2	Villa S. Maria Ioannella	4
97	Viccolli	76
136	Veſta	221
15	Villa Moricone	17
25	Villa Verruti	17
10	Villa colle caruni del Conte	3
143	Villa Caſtellana	164
34	Villa di Chiarino	18
42	Villa di Rupo	20
57	Villa Turricella, e Plano	20
13	Villa di Nepozano	13
7	Villa delle marine	5
66	Ville Poicone	34
...	Ville Orſe	10
...	Ville Silueſtri	9
...	Villa Cerreti	1

TERRE DEL CONTADO di Mareri, e Baronia di Coll'Alto.

93	Collefecato fuochi	63
62	Capradoſſo	54
82	Caſtello Minardo	61
38	Giergenti	32
65	Gamagna	70
25	Lioſtrini	19
...	Lugnono, e Liſciaro	152
85	Mareri	65
39	Macchia timone	22
85	Petrella	65
68	Poio Diano	67
131	Poio Poponeſco	119
26	Poio di Valle	17
19	Poio Santo Giouanni	21
47	Poio Sinolfo	35
52	Petra ſecca	42
85	Peſco Rocchiano	63
35	Radicaro	9
67	Rocca Verruti	62
23	Rocca Ranniſi	19
18	Rocca Libieſe	10
62	Staffone	60
87	Sambucco	74
56	Torre del Taglio	64
45	Tufo	38
29	Tondicoda	29

TERRE DEL CONTADO di Celano, e Baronia di Carapelle.

254	Aiello fuochi	278
95	Aſchi	129
398	Celano	398

Ca-

Vecch.		Noua.
170	Caſtello vecchio di Subiego	179
166	Cocullo	224
144	Coſtello di hieri	147
97	Carapelle	113
142	† Capiſtrano	193
158	Caſtello vecchio di Carapelle	180
127	Colle longo	127
231	Caſtello del monte	254
192	Circhio	192
183	Colle Armele	183
339	† Calaſcio	362
151	Cello	132
73	Golli	75
191	Gagliano	218
238	Gioia	238
136	Biſegno	136
170	Balzerano	179
263	Lecce	308
170	Morrea	189
297	† Oſtena	404
104	Ouindoſi	132
180	Ortucchio	192
256	Peſcina	276
201	Rocca di Calaſcio	203
88	Ruuole	99
135	S. Sebaſtiano	163
145	Secenara	158
241	S. Stefano	230
73	Santo Petito	73
74	Santo Iona	90
59	Speron d'Aſino	60
130	Venere	142
97	Villa di Colle longo	140

TERRE, E VILLE del Contado d'Albi, e Tagliacozzo.

Vecch.		Noua.
421	Albi fuochi	401
...	Androſciano ſeparato da Albi	56
93	Auricola	76
326	Anezzano	399
164	Coruaro	124
74	ceſe	73
26	caſtello vecchio	20
85	capodotio	99
52	caniſtro	63
88	cappelle	70
77	capiſtrello	77
141	ciuitella di Rouito 170	
73	colli	75
74	ciuità d'Antina	68
70	caſtello di fiume	30
151	celle	132
152	corcumello	120
71	Intromunti	67
...	La Forma ſeparata da Albi	81
253	Luco	244
22	Latreſco	19
78	Lupagliara, alias Grifala	48
291	Magliano	226
49	Motta d'Orueto	57
75	Merino	82
53	Marano	38

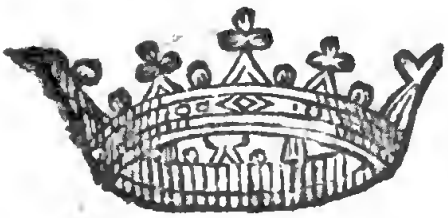
Vecch.		Noua
...	Massa superiore	70
...	Massa inferiore	78
92	Petrella	81
114	Paterno	74
46	Pasco Canale	49
123	Poio Filippo	115
203	Perito	164
69	Rendenara	68
170	Rocca de Botti	176
65	Rocca di Cerro	68
51	Rocca di Viuo	55
141	Risciolo	121
29	Scuriola	217
120	Scanzano	114
80	Santo Donato	79
29	Spedino	22
124	Santa Maria	125
130	Santa Natolia	114
371	Tagliacozzo	328
109	Torano	84
221	Trasacco	221
104	Verrecchia	85
10	Villa Bozza	15
4	Villa S. Vittorini	15
2	Villa Mazzacani	2
6	Villa Costantini	6
6	Villa Castell'à mare	6
7	Villa Colli di Topi	7
8	Villa Collis d'Alfani	8
...	Villa Santa Maria à Picciano	1

AMATRICE CON le infrascritte Ville tassate.

1492	Amatrice	1183
146	Villa Campodosso	150
53	Villa Consigni	52
25	Villa Santo Iorio	14
17	Villa Bagnoli	7
32	Villa Patrischi	28
17	Villa Cole Morisco	13
10	Villa Scare	71
27	Villa domi	26
5	Villa Conca	4

VILLE DE SCHIAVONI, & Albanesi estraordinarie.

3	Villa Prepositi	2
11	Villa Caprara	12
7	Villa Sibi	13
20	Villa Capelli	19
13	Villa Cipressi	22



NOMI DELLE CITTA, e Terre di dominio, cioè Regie, che sono nella presente Prouincia.

768	Acumoli fuo.	463
250	Alanno	242
1799	Aquila	2076
230	Ciuità Reale	308
856	Ciuità del Tronto	837
34	Campana	16
299	Fagnano	309

CITTA, E TERRE franche in perpetuo di questa Prouincia.

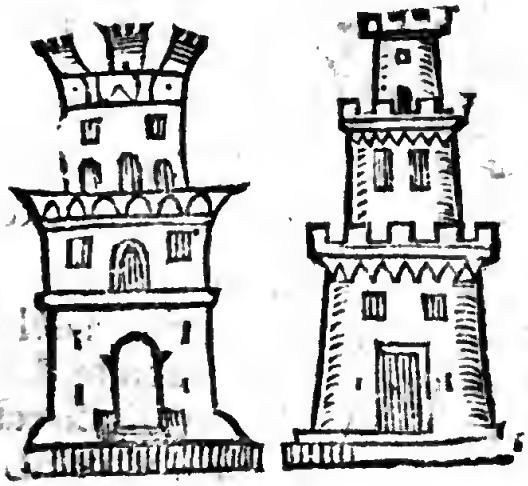
Giulia noua
Nereto
Pisciano
Villa di Santa Maria a Pisciano.

TERRE FRANCHE à tempo.

Ciuitella del Tronto
Faragone
San Giglio casale
Cantalice

IMPOSITIONI, CHE paga ciascũ fuoco di questa Prouincia alla Regia Corte.

Paga conforme à gli altri, e paga di più il Barricello di cãpagna à ragione di due grana, e cauallí cinque, & vn quarto di cauallo, e si paga à mese.



CASTELLA, E TORRI, che guardano la presente Prouincia da mare.

Il Castello della città dell'Aquila.

Il Castello di Ciuità del Tronto.

1 Torre del Tronto in territorio di Colonella.

2 Torre di Cerrano in territorio d'Atri.

3 Torre di Saline in territorio di Ciuità Sant'Angelo.

4 Torre di Vibrera in territorio di Tortoreto.

5 Torre di Tordino in territorio di Giulianoua.

6 Torre di Salinello in territorio di Giulia noua.

TEATRO DELLA NOBILTA DI ALcune Città più principali della preſente Prouincia d'Abruzzo Vltra.

Famiglie nobili della città dell'Aquila.

Ingifili del Cardinale
Alfieri
Angelini
Antonelli
Baroncelli
Branconij
Cappa
Carli
Caprucci
Caſtiglioni
Caſella.
Ciucci
Col'Antonij
Criſpi
Emiliani
Franchi
Lucentini de Piccolomini
Legiſtis
Lepidi
Lepori
Maneri
Mariani
Matthei
Matteucci
Micheletti
Nardi
Oliua
Paſcali
Porcinari
Pica
Perelli
Ruſtici
Roſis
De Ritijs
Riuera
De Simeonibus
Sabini
Saluiati
Trentacinque
Turcanij
Vetuſti
Zecherij,
& altri.

Arme della Prouincia di Con-
tado di Molise.

BREVE DESCRITTIONE

DI CONTADO DI MOLISI

Vndecima Prouincia del Regno di Napoli.

Con li nomi delle Città, Terre, e Castella, che vi sono, e con la nota de' fuochi, che ciascuna di esse fà in questa nuoua numeratione.

E delle Città, e Terre di demanio, e Camere riseruate, che vi sono.

Con l'impositione, che pagano alla Regia Corte.

Raccolta per Pietro Antonio Sofia.

FVrono i popoli della Prouincia di Contado di Molise anticamente detti Irpini, e Sanniti, & è dentro terra, & il suo circuito è in forma di teatro, e dalle parte di Maestro, e Tramontana è circondata da Abruzzo Citra, e da Greco, e Leuante, da Capitanata, e da Mezogiorno da Principato Vltra, e da buona parte di Terra di Lauoro, e massime verso Ponente, e Lebeccio. Fà per arme vna Girlanda di spiche, di grano in cãpo vermiglio, in mezo della quale è vna stella d'argento tutta fulgente di raggi; la ghirlanda di spiche dinota la fertilità grande delle biade, che il suo paese produce, e per la stella d'argento tutta fulgente di raggi, la pronta volontà di essi popoli, che haueuano di seguir l'imprese della famiglia del Balzo, che dominò quasi tutta questa Prouincia con altri luoghi d'importanza del Regno, percioche la detta famiglia del Balzo fà per arme vna stella crinita d'argento in campo rosso. In questa Prouincia sono quattro città, delle quali nissuna è Arciuescouado, le città sono Boiano, Guardia Alferes, Isernia, e Trinento, con 194. Terre, e Castella, che in tutto sono 108.

Done

Doue trouarete questo segno † sono le Camere riseruate.

Vecch.		Noua.
50	ACquauica fuoc.	60
	A B	
157	†Bagnulo	160
217	† Baranello	255
93	Busso	155
376	Boiano	358
60	Caccauone	97
697	† campo basso	826
241	† campo chiaro	231
180	campo di Pietra	151
146	† campo lieto	165
164	capra cotta	246
167	cantalupo	157
206	carauille	250
235	† carpinone	166
139	† castello Petruso	174
95	castello Guidone	33
188	† castello acqua Burana	213
74	castello pezzuto	89
81	castello de lino	88
61	†castel.delli Giudici	68
40	castellucc.d'Agnone	13
154	castro Pignano	189
123	† casal Ciprano	82
...	casal Cerrito	13
28	casal Tauerina	34
125	† casal Calenda, con S.Barbato	165
63	carca bottaccio	75
168	cercia picciola	147
65	chiauice	66
174	† ciuità noua	173
62	ciuità vecchia	55
30	†ciuità câpo Mara.	134

Vecch.		Noua.
87	† colle d'Anchise	121
23	colle di croce	45
36	couatta	26
106	Fornello	117
183	†Fossaseca	207
319	† Fresolone	349
361	† Gambatesa	327
34	Guardia Bruna	22
109	Guardia campo chiaro	104
103	Guardia Alferes	106
149	Guardia Giraldo	258
610	Isernia	839
261	† Lespineta	235
80	Li Camili	85
146	Limosano	183
73	Longana	94
133	Lorattino	172
191	Lucito	197
123	Lupara	123
195	Macchiagodena	248
90	Macchia d'Isernia	102
161	Matrice	173
211	† Mirabella	313
120	† Miranda	136
32	Molise	36
240	† Mondro Duni	246
114	Mont'Accioli	123
166	† Montefalcone	263
136	Mont'Agano	167
62	Montenigro	93
75	Monte la teglia	53
104	Montorio	108
725	† Morcone	665
219	Morrone	272

Pala-

73 Palata 80
41 † Pesco Lanciano 54
69 Pesco d'Isernia 83
172 Pesco Pignatara 213
69 Petra Cupa 73
241 † Petrella 132
65 Pettorano 72
63 Prouidente 80
359 † Riccia 280
66 Rio negro 75
230 † Rocca Manolfi 280
72 Ripalda 107
168 † Ripa Limosano 218
103 † Ripali Bottuni 166
41 Rocca Ciuità 52
94 Rocca Viuara 105
47 Rocca Aspramonte 58
100 Salicito 94
125 Saffinoro 44
88 † S.Ang.in Grottola 118
80 † S.Ang. Lemasano 88
58 Santa Capita 71
75 † Santa Croce 145
62 Scontrone 64
150 Santo Giuliano 184
256 † S.Gio.in Gaudo 267
16 Santo Biase 33
70 Santo Felice 82
35 Santa Lucia 34
109 Santo Massimo 101
121 Santo Polo 119
17 Sessana 144
Santo Stefano 10
12 S.Piet.della Vellana 125
7 Sprone d'Asino 17
18 † Supino 416
171 Terella 116
89 Toro 280
325 † Triuento 409
... † Vinchiaturo 227

NOMI DELLE CITTA, e Terre di dominio, cioè Regie, che sono in questa Prouincia.

Iserni fuochi 839

Questa città paga per cõuentione.

TERRE FRANCHE di questa Prouincia.

256 S.Gio.in Gaudo 267
289 Toro 280

FVOCHI ESTRAORDINARIJ.

Casal S.Barbaro fuoc. 8
casal Cerrito 8
couatta 3
colle di Croce 5
Montelateglia 10
Palata 11
Ripalda 13
Santo Felice 16
Santa Lucia 13
Santo Leuci 20

IMPOSITIONI, CHE paga ciascũ fuoc. di questa Prouĩcia alla Regia Corte.

Paga per lo Barricello grana sei, e caualli vndici, e due terzi di caualli, e si paga à mese. Nõ contribuisce detta Prouincia à pagamento della guardia delle Torri, perche non ne tiene, per esser dentro terra.

Arme della Prouincia di Capitanata.

BREVE DESCRITTIONE

DI CAPITANATA

Duodecima Prouincia del Regno di Napoli.

Con li nomi delle Città, Terre, e Caſtella, che vi ſono e con la nota de' fuochi, che ciaſcuna di eſſe fà in queſta nuoua numeratione.

E delle Città, e Terre di demanio, e Camere riſeruate, che vi ſono.

Con l'impoſitione, che pagano alla Regia Corte.

Raccolta per Pietro Antonio Sofia.

LA Prouincia di Capitanata fù detta anticamente Daunia, e Iapigia, & è parte Puglia, e comprende la Puglia piana col Monte Gargano, detto anco di Sant'Angelo, e dalla parte di Maeſtro, e Tramontana, e Greco Leuante è circondata dal mare Adriatico, e per la parte di Sirocco confina con Terra di Bari, e per Mezogiorno, e Ponente Lebeccio con Principato Vltra, e Contado di Moliſe. Fà per arme vn monte d'oro con alquante ſpicche di grano d'intorno, ſopra del qual monte ſtà vn San Michele Arcangelo in campo azurro, la qual inſegna altro non dinota, che l'Apparitione dell'Arcangelo San Michele ſul Monte Gargano, e le ſpiche l'abondanza della Prouincia. Vi ſono due famoſi fiumi, Fortore, e Candeloro, con due laghi famoſi, Leſina, e Varano; e vi ſono dodici città delle quali la città del Monte di Sant'Angelo vnita con Manfredonia ſola è Arciueſcouado, le quali città ſono ſucceſſe in luogo dell'antica

Città di Siponto, i Vescouadi sono Ascoli, Bouino, Fiorenzuola, Lucera, Lesena, Salpe, Vieste, Vulturata, Termoli, e Troia, e tra Terre, e Castella 89. che in tutto sono 101. benche vi siano state altre città hora distrutte, come Arpi, ouero Argirippa, Salapia, Siponto, Cliternia, Girione, Vibiano, Apaneste, & altre. In questa Prouincia risiede la Regia Audientia nella città di Nocera, ouero Lucera, con il suo Vicerè, che gouerna anco la Prouincia del Contado di Molise; hà di Prouisione ducati 600. l'anno, con due Auditori, con prouisione di ducati 300. per ciascuno, Aduocato Fiscale, Segretario, Mastro di camera, il Trombeta, con 15. Alabardieri, Capitano di campagna, tutti pagati dalla Regia Corte.

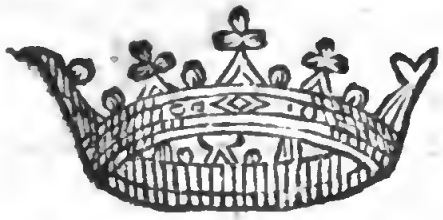
Doue trouarete questo segno † sono le Camere riseruate.

Vecch.		Noua,	Vecch.		Noua.
258	A Larico fuo.	224		Schiaui	368
742	† Ascoli	870	105	Cagnano	294
245	Alberona	221	228	Cercia maiore	217
	B		466	Cerignola	699
267	Baselece	285	373	† Celenza	494
338	Biccaro	341	58	Celle'	36
430	† Bouino	530	428	Cercello	312
	C		229	Colle	244
236	Candela	232	215	Colle torto	228
135	Campo Marino	104	189	Chieuti	167
11	Casal nuouo	44	84	Crapina	224
119	Castello Pagano	168	...	Castelluccio delli Sauri	73
186	Castelluccio valle maiore	214	...	Casal Carlentino	10
257	† Castello vetere	193	...	Ciuitella	15
27	Casal del vecchio	31	...	Casale, alias Castelluccio	27
...	Castelluccio delli				

Casal

Vecch.		Noua.
...	Casal della Porcina	72
...	Casal Vico	43
	D	
387	Delicito	484
18	Derori	60
	F	
216	Fiorenzuola	81
618	Foggia	1000
78	Faito	147
150	Foiano	153
	G	
313	† Guidone —	214
490	† Guglionisi	490
	I	
211	Ielsi	179
145	Ischitello	145
	L	
44	Lesina	28
	M	
2	Moncilfone —	60
...	Mont'Alto	62
222	Macchia	241
34	Magliano	42
620	Manfredonia	648
50	Mont'Aguto	64
360	Montenegro —	391
254	Monte S. Angelo	586
62	Monte di Montecoruino	99
38	Monte longo	41
...	Monte Rosario	30
150	Monacilioni	151
	N	
1192	Nocera	1496
	P	
98	Panni	159

Vecch.		Noua.
3	Porte Cannone	38
250	Petra catello	308
136	Petra de Montecoruino	172
	R	
120	† Regnano	142
108	† Rodia	198
98	Rotello	136
173	Rosito	224
	S	
470	† Sant'Agata	492
487	S. Bartolomeo del Gaudo	567
273	† Santo Elia	318
392	† S. Gio. Rotondo	474
245	S. Giuliano	236
1	Santo Iacopo —	15
50	Santo Marcutio	129
227	Santo Martino	211
190	† S. Marco della Casula	207
110	† S. Nicandro	350
800	† Santo Seuero	1000
246	Serra Capriola	386
	T	
701	Troia	1202
342	Termole —	239
206	† Torre maggiore	311
138	Tufara	172
351	† Vico	602
139	Vieste	209
304	Venifro	361
115	† Volturara	126
204	Vrsara	336
158	Voltorino	170
...	Casal di Vico	43

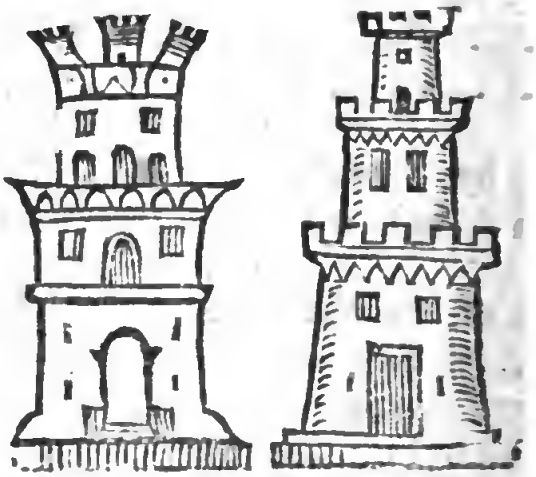


NOMI DELLE CITTA, e Terre di dominio, cioè Regie, che ſono nella preſente Prouincia.

618	Foggia fuo.	1001	
1192	Lucera	1496	
620	Manfredonia	649	
139	vieſte	209	
701	Troia	893	

IMPOSITIONI, CHE paga ciaſcun fuoc. di queſta Prouincia alla Regia Corte.

Paga le grana ſei, e caualli vndeci, e due terzi di caualo per lo Baricello di campagna, e ſi paga à meſe.



CASTELLA, E TORRI, che guardano queſta Prouincia da mare.

Il Caſtel. di Manfredonia.
Il Caſtello di Viceſte.

1 Torre del Porto marino.
2 Torre di Ciuità à mare.
3 Torr. della foce di Leſin.
4 Torre di Giferno.
5 Torre di Regoli.
6 Torre del mõte Saracen.
7 Torre della Pergola.
8 Torre della Seſta.
9 Torre dell'Oglio.
10 Torre della Molinella.
11 Torre della Sinarca.
12 Torre di San Felice.
13 Torre di Porto nouo.
14 Torre di Petocciata.
15 Torre di Matinata.
16 Torre di Moleta.
17 Torre di Calaroſſa.
18 Torre delle Gattarelle.
19 Torre di Põte Saraceno.
20 Torre di Spinole.
21 Torre di Staccione.
22 Torre di Monte Barone.

TEATRO DELLA NOBILTA DI ALcune Città più principali della presente Prouincia di Capitanata.

Famiglie nobili della città di Lucera di Puglia.

Auria
Campana
Corrado
Falcone
Gagliardi
Gallucci
Mazzagrugni
Mobilio
Pagani
Prignani
Recchi
Seuerini
Spatafora
Scasso, & altri.

Famiglie nobili della città di Monfredonia.

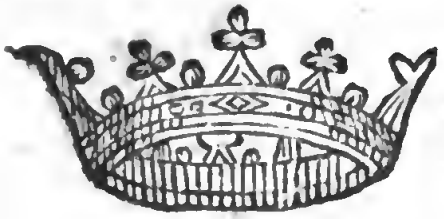
Aprile
Auantaggio
Beccarino
Ceſſi
Florio
Gentile
Metola
Minadoi
Nicaſtri
Seluaggio
Tontoli
Veſchi, & altri.

Famiglie nobili della città di Troia.

Afflitti
Baldi
De Claritijs
Gioioſi
Girardi
Lombardi
De Rubeis
Saliceti
Salicci
Saſſoni
Tancredi
De Tutijs
Del Vaſto, & altri.

Famiglie nobili della città di Monte Sant'Angelo.

Giorgio della Scala
Mutij
Morelli di Coſenza
Perutij
Del Raſo
Sereni
Tontoli
Toni
Viſchi, & altri.

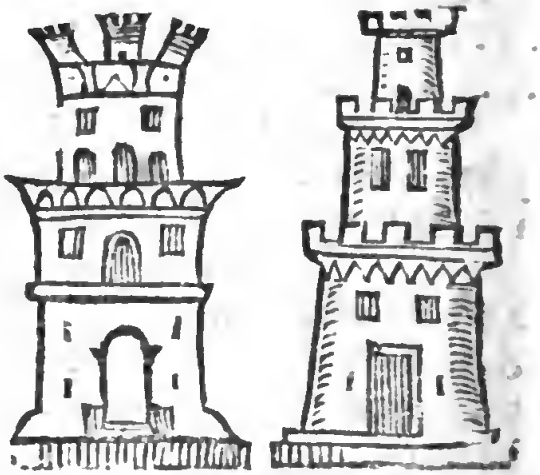


NOMI DELLE CITTA, e Terre di dominio, cioè Regie, che sono nella presente Prouincia.

618	Foggia fuo.	1001	
1192	Lucera	1496	
620	Manfredonia	649	
139	vieste	209	
701	Troia	893	

IMPOSITIONI, CHE paga ciascun fuoc. di questa Prouincia alla Regia Corte.

Paga le grana sei, e caualli vndeci, e due terzi di caualo per lo Baricello di campagna, e si paga à mese.



CASTELLA, E TORRI, che guardano questa Prouincia da mare.

Il Castel. di Manfredonia.
Il Castello di Viceste.

1 Torre del Porto marino.
2 Torre di Ciuità à mare.
3 Torr. della foce di Lesin.
4 Torre di Giferno.
5 Torre di Regoli.
6 Torre del mõte Saracen.
7 Torre della Pergola.
8 Torre della Sesta.
9 Torre dell'Oglio.
10 Torre della Molinella.
11 Torre della Sinarca.
12 Torre di San Felice.
13 Torre di Porto nouo.
14 Torre di Petocciata.
15 Torre di Matinata.
16 Torre di Moleta.
17 Torre di Calarossa.
18 Torre delle Gattarelle.
19 Torre di Põte Saraceno.
20 Torre di Spinole.
21 Torre di Staccione.
22 Torre di Monte Barone.

TEATRO DELLA NOBILTA DI Alcune Città più principali della presente Prouincia di Capitanata.

Famiglie nobili della città di Lucera di Puglia.

Auria
Campana
Corrado
Falcone
Gagliardi
Gallucci
Mazzagrugni
Mobilio
Pagani
Prignani
Recchi
Seuerini
Spatafora
Scasso, & altri.

Famiglie nobili della città di Monfredonia.

Aprile
Auantaggio
Beccarino
Ceffi
Florio
Gentile
Metola
Minadoi
Nicastri
Seluaggio
Tontoli
Veschi, & altri.

Famiglie nobili della città di Troia.

Afflitti
Baldi
De Claritijs
Giojosi
Girardi
Lombardi
De Rubeis
Saliceti
Salicci
Sassoni
Tancredi
De Tutijs
Del Vasto, & altri.

Famiglie nobili della città di Monte Sant'Angelo.

Giorgio della Scala
Mutij
Morelli di Cosenza
Perutij
Del Raso
Sereni
Tontoli
Toni
Vischi, & altri.

VESCOVADI. ET ARCIVESCOVADI DEL REGNO DI NAPOLI.

SOno nel Regno di NAPOLI cento e quarantaotto Città, delle quali ne sono ventiuna Arciuescouadi, e cento ventisette Vescouadi; e di questi il Rè Filippo N.S. ne hà il ius presentandi di otto Arciuescouadi, e sedici Vescouadi concessi dal Pontefice Clemente VII. all'Inuitissimo Carlo V. nelli 29. di Giugno del 1529. Gli Arciuescouadi sono Brindesi, Lanciano, Matera, Otranto, Reggio, Salerno Trani, e Tarãto. I Vescouadi sono Ariano, Acerra, Aquila, Cotrone, Cassano, Castello à mare di Stabia, Gaeta, Gallipoli Giouenazzo, Motula, Monopoli, Pozzuolo, Potenza, Triuento, Tropea, & Vgento.

L'ARCIVESCOVO di Napoli, hà soggetti
Il Vescouo di Nola.
Il Vescouo di Pozzuolo, ch'è Regio
Il Vescouo della Cerra, ch'è Regio.
Il Vescouo d'Ischia.
Il Vescouò d'Auersa, non è soggetto ad alcuno.

L'ARCIVESCOVO di Capua hà soggetti

Il Ve-

Il Vescouo di Tiano.
Il Vescouo di Calui.
Il Vescouo di Caserta.
Il Vescouo di Caiazzo.
Il Vescouo di Carinola.
Il Vescouo di Sessa.
Il Vescouo di Venafri.
Il Vescouo d'Isernia.
Il Vescouo d'Aquino.
Il Vescouo di Montecasino, è l'Abbate di quel luogo, dell'ordine di San Benedetto, ordinato così da Papa Giouanni Vigesimosecondo nell'anno 1334. e non è soggetto ad alcuno.
Il Vescouo di Gaeta, non è soggetto, & è Regio.
Il Vescouo di Fondi, non è soggetto.

L'ARCIVESCOVO di Salerno è Regio, & hà soggetti
Il Vescouo di Campagna.
Il Vescouo di Capaccio.
Il Vescouo di Policastro.
Il Vescouo di Nusco.
Il Vescouo di Sarno.
Il Vescouo di Marsico nouo.
Il Vescouo di Nocera de' Pagani.
Il Vescouo d'Acerno.

L'ARCIVESCOVO d'Amalfi fù fatto Arciuescouo ne' tempi di Sergio Pontefice, & hà soggetti.
Il Vescouo di Lettere
Il Vescouo di Capri.
Il Vescouo di Minori.
Il Vescouo di Scala, è vnito con quello di Rauello, e non è soggetto.
Il Vescouo di Rauello, è vnito con Scala.
Il Vescouo della Caua non è soggetto.

L'ARCIVESCOVO di Sorrento, ordinato da Sergio III. hà soggetti
Il Vescouo di Vico.
Il Vescouo di Massa.

Il Vescouo di Massa.
Il Vescouo di Castell'à mare di Stabie: e questo è Regio.

L'ARCIVESCOVO di Consa, hà soggetti.
Il Vescouo di Muro.
Il Vescouo di Cangiano.
Il Vescouo di Sarriano, ch'è vnito con quello di Campagna.
Il Vescouo di Monteuerde.
Il Vescouo della Cedonia.
Il Vescouo di Sant'Angelo de' Lombardi.
Il Vescouo di Bisaccia, ch'è vnito con quel di Santo Angelo.

L'ARCIVESCOVO di Cerenza hà soggetti
Il Vescouo di Matera, che fù già sotto la diocesi di Cerenza, & al presente è vnito con quello, e fatto Arciuescouo, & è Regio.
Il Vescouo di Venosa.
Il Vescouo d'Anglona, ch'è trasferito à Turso.
Il Vescouo di Potenza, ch'è Regio.
Il Vescouo di Grauina.
Il Vescouo di Tricarico.

L'ARCIVESCOVO di Taranto è Regio, & hà soggetti
Il Vescouo di Motola, che pur'è Regio.
Il Vescouo di Castellaneta.

L'ARCIVESCOVO di Brindisi, à cui è vnito l'Arciuescouado d'Oria, è Regio, & hà soggetto
Il Vescouo d'Ostumi, pur Regio.

L'ARCIVESCOVO d'Otranto è Regio, & hà soggetti
Il Vescouo di Castro.
Il Vescouo di Gallipoli, Regio.
Il Vescouo d'Vgento, Regio.
Il Vescouo di Lecce
Il Vescouo di Capodileuco, vnito con quel d'Alessano.
Il Vescouo di Nardò, non soggetto ad alcuno.

L'ARCIVESCOVO di Bari hà soggetti
Il Vescouo di Bitonto.
Il Vescouo di Molfetta.

Il Ve-

Il Vescouo di Giouenazzo, è Regio.
Il Vescouo di Ruuo.
Il Vescouo di Salue.
Il Vescouo di Polignano.
Il Vescouo di Mondoruino.
Il Vescouo di Lauello.
Il Vescouo di Conuersano.
Il Vescouo di Bitetto.
Il Vescouo d'Andri.
Il Vescouo di Biseglia.

L'ARCIVESCOVO di Trani, è Regio, & hà soggetti
Il Vescouo di Montepeluso.
Il Vescouo di Rapolla, è vnito con Melfi.
Il Vescouo d'Alessano, è vnito con quel di Capo di Leuco.
Il Vescouo di Monopoli non è soggetto, & è Regio.
Il Vescouo di Melfi non è soggetto, & è vnito con Rapolla.
Il Vescouo di Troia non è soggetto.

L'ARCIVESCOVO di Siponto, ouero di Manfredonia, fù vnito con l'Arciuescouado del Monte di Sant'Angelo da Papa Alessandro III. & hà soggetto
Il Vescouo di Viesti.

L'ARCIVESCOVO di Beneuento hà soggetti
Il Vescouo di Lucera di Puglia, il quale vuole il Frezza, che sia suffraganeo di Trani.
Il Vescouo d'Ascoli
Il Vescouo di Fiorenzuola.
Il Vescouo di Telese.
Il Vescouo di Sant'Agata de' Goti.
Il Vescouo di Monteuerde.
Il Vescouo di Montemarano.
Il Vescouo d'Auellino, c'hà vnito il Vescouado di Frecenti.
Il Vescouo di Vico della Baronia.
Il Vescouo d'Ariano, ch'è Regio.
Il Vescouo di Boiano.

Il Ve-

Il Vescouo di Bouino.
Il Vescouo di Turribolense.
Il Vescouo della Dragonara.
Il Vescouo della Volturara.
Il Vescouo d'Alarino.
Il Vescouo di Canne.
Il Vescouo di Temole.
Il Vescouo di Lesina.
Il Vescouo di Triuento, ch'è Regio.
Il Vescouo della Guardia d'Alferez.

L'ARCIVESCOVO di Rossano non hà Vescoui soggetti.
Il Vescouo di Bisignano non è soggetto.

L'ARCIVESCOVO di Cosenza hà soggetto
Il Vescouo di Martirano.
Il Vescouo di S. Marco non è soggetto.
Il Vescouo di Cassano, non è soggetto, e cosi ancora
Il Vescouo di Melito, ch'è vnito con quel di Monteleone.

L'ARCIVESCOVO di Reggio è Regio, & hà soggetti
Il Vescouo di Nicastro.
Il Vescouo di Tauerna, ch'è vnito con Catanzaro.
Il Vescouo dell'Amantea, ch'è vnito con Tropia.
Il Vescouo di Cotrone, ch'è Regio.
Il Vescouo d'Oppido.
Il Vescouo di Castell'à mare della Bruca.
Il Vescouo di Geraci.
Il Vescouo di Squillace.
Il Vescouo di Nicotera.
Il Vescouo di Boua.
Il Vescouado dell'Isola di Lipari è vnito con quello di Parenza, e sono soggetti all'Arciuescouo di Messina.

L'ARCIVESCOVO di Santa Seuerina hà soggetti
Il Vescouo d'Vmbriatico.
Il Vescouo di Belcastro.
Il Vescouo Sitomense.
Il Vescouo dell'Isola.
Il Vescouo di Cerenza, è vnito con Cariati.

Il Vescouo di Strongoli.
Il Vescouo di Catiati, è vnito con Cerenza.
Il Vescouo di Monteleone è vnito con quel di Melito.

L'ARCIVESCOVO di Ciuità di Chieti hà soggetti

Il Vescouo dell'Aquila, ch'è Regio, e non è soggetto.
Il Vescouo di Ciuità di Penna, ch'è vnito con quel d'Atri.
Il Vescouo di Sulmona, detto anco di Valua.
Il Vescouo di Campli.
Il Vescouo di Teramo.

L'ARCIVESCOVO di Lanciano non hà Vescoui soggetti, & è Regio.

Il fine degli Arciuescouadi, e Vescouadi del Regno.

INDICE.

DE I RE, CHE HAN DOMINATO IL REAME DI NAPOLI,

Normanni,

Che regnarono con titolo di Rè anni 66.

RVGGIERO Normanno, detto primo, che di Conte di Sicilia, fu (come s'hà nel Compendio) inuestito Rè di Napoli da Papa Innocenzio II. Hebbe (secondo il Fazello) quattro figliuoli legitimi, Ruggiero Duca di Puglia, Alfonso Duca di Capoa, Guglielmo Prencipe di Taranto, e Costãza monacha, & hebbe Tãcredi bastardo. Morì nell'anno 1149. ch'era il 59. dell'età sua, e del suo Regno il 20. ancorche altri dicano il 24.

GVGLIELMO cognominato il Malo, morti gli altri fratelli, successe nel Regno à Ruggiero suo padre già detto: ei visse 46. anni, e regnò 15. essendo morto nel 1164.

GVGLIELMO cognominato il Buono, fu figliuolo del Malo, costui morto Ruggiero suo maggior fratello, successe al padre, regnò 25. anni, poiche non ne visse più che 36. e morì nel 1189.

TANGREDI bastardo, non hauendo Guglielmo lasciati figliuoli, fù da' Siciliani eletto Rè insieme con Ruggiero suo figliuolo primogenito, che poco prima morì di lui, e visse tale circa 6. anni, essendo morto nel 1194.

GV-

GVGLIELMO III. fu figliuolo di Tancredi, e con Alteria, Costanza, e Madonia sue sorelle, fu da Enrico Sesto Imperadore preso, e poi fatto in lunga prigione miseramente morire, nel 1195.

Sueui,

Che regnarono anni 69.

ENRICO Sesto Imperadore fu Sueno, al quale Papa Celestino III. diede per moglie Costanza monaca, detta di sopra, accioch'egli per le ragioni di lei facesse (come fece) l'acquisto del Regno contro à Tancredi. Morì nel 1198. fu Imperadore 7. anni, e 3. Re di Napoli, e di Sicilia.

FEDERICO II. figliuolo vnico d'Enrico, di tre mogli, cioè Costãza sorella del Rè di Castiglia, Iolãte figliuola del Rè di Gierusalẽme, e Isabella sorella del Rè d'Inghilterra; hebbe tre figliuoli legitimi, Arrigo, Corrado, & vn'altro Arrigo; e di più concubine, Enzio, Manfredi, e Federico bastardi, & altri. Costui visse 54. anni, morì nel 1250. fu Imperador anni 34. e Rè di Napoli 51.

CORRADO, per la morte d'Arrigo maggiore, succedette al padre, & hauendo regnato poco più d'vn'anno, morì molto giouane, di veleno, l'anno 1252. lasciando vn figliuolo detto Corradino, natogli d'vna sorella del Duca di Bauiera,

MANFREDI occupò il Regno, ancorche ci fusse rimaso Corradino figliuolo di Corrado. Nacquero di lui Costanza moglie del Rè Pietro d'Aragona, vn'altra femina Marchesa di Saluzzo, & vn maschio fatto acciecare, e morire in prigione dal Rè Carlo. Regnò Manfredi anni 10. morì sconfito da Carlo nel 1266. ancorche nel testo di Collenuccio dica nel 65. per errore, si come s'è mostro in quell'opera.

An-

Angioini,

Che regnarono anno 177.

CARLO I. Angioino, già Conte di Prouenza, fu da Papa Clemente VI. inuestito del Reame di Napoli, distrusse Manfredi, e poi Corradino. Morì nel 1285. d'età di 54. anni, e del suo Regno 19.

CARLO II. figliuolo del primo, e di Maria figliuola del Re d'Vngheria hebbe questi figliuoli. Carlo Martello, che fu Rè d'Vngheria, Ludouico il Santo Vescouo di Tolosa, Ruberto Duca di Calauria, e poi Rè di Napoli, Filippo Prencipe di Taranto, Giouanni Prencipe della Morea, e Duca di Durazzo, Tristano, Ramondo Bellingiero, Pietro Conte di Grauina, Clemenzia moglie di Carlo Delfino di Francia, Bianca moglie del Rè Iacopo d'Aragona, Leonora moglie di Federigo Rè di Sicilia, Maria del Rè di Maiorica, e Beatrice moglie del Marchese d'Este. Essendo costui vissuto 60. anni, regnatore 24. morì nel 1309.

RVBERTO fu terzogenito di Carlo II. di cui, e dj D. Sancia di Aragona sua moglie, nacque Carlo, detto Senza terra, Duca di Calauria, che morì viuente il padre. Visse Ruberto anni 64. hauendone regnato presso à 34. morì nel 1343.

GIOVANNI figliuola del detto Carlo, e nipote di Ruberto, hebbe quattro mariti, Andrea vnghero, Luigi Tarentino, Iacopo Infante di Maiorica, ed Ottone Duca di Brā suic: ma i due primi hebbon titolo di Rè. Costei, perche non haueua figliuoli, s'adottò Luigi Duca d'Angiò. Morì nel 1381. fatta strangolare da Carlo III. d'età d'anni 55. hauendone regnato 38.

ANDREA predetto, essendo stato due anni, & otto mesi Rè. morì di laccio ad Auersa, per trattato d'alcuni Baroni, e non senza taccia della Reina sua moglie, lasciando vn

piccio-

picciolo figliuolino, detto Carlo, che sopraniſſe poco.

LVIGI detto Tarentino, viſſe 15. anni marito di Giouanna, cioè cinque prima, e dieci dopo, ch'ei fù coronato, morì nel 1362. d'età d'anni 42. e fù il ſuo corpo da Napoli portato à Monteuergine.

LVDOVICO Rè d'Vngheria, in tempo di Giouanna predetta paſsò con eſſercito in Regno, e cacciatane lei, ſe ne impadronì, dominandolo da 3. anni, dopò i quali ne fu rintegrata Giouanna ſudetta.

CARLO III. detto di Durazzo, fu figliuolo di Luigi, che nacque di Giouanni Prencipe della Morea, e da Papa Vrbano Seſto Inueſtito del Regno, vēne con l'aiuto del Rè Vnghero ad acquiſtarlo, oue fè morir Giouanna in vendetta d'Andrea. Sconfiſſe Luigi d'Angiò, che adottato da Giouanna, gli era venuto con eſſercito contra. Hebbe per moglie Margherita ſua cugina, che li partorì tre figliuoli, Giouanna Ladislao, e Maria, che morì pulzella. Chiamato alla ſucceſſione d'Vngharia, v'andò, e vi fu vcciſo nel 1386. hauendo regnato in Napoli 4. anni, e viſitune 32.

LADISLAO figliuolo di Carlo, hebbe tre mogli, Coſtanza di Chiaramonte Siciliana, Maria ſorella del Rè di Cipri, e Maria d'Engenio Principeſſa di Tarâto, e pur morì ſenza figliuoli in età di 40. anni, hauendone regnato 29. e fù nel 1414. Al coſtui tempo Luigi II. d'Angiò figliuolo del primo, paſsò due volte con eſſercito all'acquiſto del Regno, e ne fù ributtato.

GIOVANNA II. ſorella di Ladislao, tolſe per marito il Conte Iacopo della Marce Prouenzale, eſſendo, viuente il fratello, ſtata moglie dell'Arciduca d'Auſtria, e rimaſene vedoua Coſtei s'adottò prima per figliuolo il Rè Alfonſo d'Aragona, e poi Luigi III. d'Angiò figliuolo del II. Viſs'ella 65. anni, hauendone regnato 20. ò poco più, e morì nel 1435.

RENATO d'Angiò fù inſtituitò herede (così è fama) da Giouanna, come fratello di Luigi adottiuo di quella. Coſtui chiamato à Napoli da vna parte de' popoli, vi mandò Iſa-

dò Isabella sua moglie, che vi fù riceuuta come Reina, trouandosi egli prigione in Borgogna. Venutoui egli poi; vi stette, benche sempre in contesa, 4. anni, in capo de' quali ne fù dal vincitore Alfonso d'Aragona cacciato.

Aragonesi,

Che regnarono anni 58.

ALFONSO I. Aragonese adottato dalla Giouanna, e poi priuo dell'adottione dalla medesima, s'acquistò il Reame con l'arme. Fù sua moglie Maria sua consobrina, donna sterile. Morì nel 1458. d'età d'anni 66. hauendone regnato 16.

FERRANTE I. figliuolo naturale d'Alfonso, ma da lui legitimato, hebbe d'Isabella di Chiaramonte, e di Giouanna sorella del Rè Catolico sette figliuoli. Della prima, D. Alfonso Duca di Calauria, D. Federico Principe d'Altemura, D. Gio. Cardinale, D. Frãcesco Duca di Sant'Angelo, D. Beatrice moglie del Rè Mattia d'Vngheria, e D. Leonora Duchessa di Ferrara: e della seconda, D. Giouanna, che fù poi moglie del Rè Ferrante II. Hebbe anco alcuni bastardi: regnò 35. anni, e vissutone 71. morì nel principio del 1494.

ALFONSO II. figliuolo di Ferrante, per tema di Carlo VIII. Rè di Francia, rinuntiò il Regno al figliuolo; hebbe per moglie Ippolitamaria figliuola di Francesco Sforza Duca di Milano, che li partorì Don Ferrante, Don Pietro, e Dõna Isabella Duchessa di Milano. Hebbe anche questi bastardi, D. Alfonso Duca di Biseglia, D. Cesare, e Donna Sancia moglie di D. Giuffrè Borgia. Regnò non più che vn'anno.

Fran-

Franzesi,

Che regnarono anni 10. benche in contesa con Aragonesi, & il Rè Catolico.

CARLO VIII. Rè di Francia acquistò il Regno di Napoli, cacciandone Ferrante II. e lo tenne da vn'anno, e mezo.

FERRANTE II. hebbe il Regno, rinuntiatoli (come s'è detto) da Alfonso suo padre per la venuta di Carlo VIII. Egli cacciato dall'arme Frãzesi, e tosto richiamato da Napolitani, riacquistò cõ l'aiuto del Grancapitano il Reame: se bẽ lo godè poco, perche ammalatosi, morì quello stesso anno 1495. senza lasciar figliuoli, hauendo poco innanzi presa D. Giouanna sua zia per moglie.

FEDERICO figliuolo di Ferrante I. e zio del I I. succesſe al nipote, e fu nel 1501. cacciato di Regno dal Rè Catolico, e dal Rè di Francia collegatisigli contro. Di sua moglie Isabella del Balzo figliuola del Prencipe d'Altamura hebbe D. Ferrante Duca di Calauria, & altri figliuoli, due maschi, e due femine, e regnò intorno à sei anni.

LVIGI XII. confederatosi col Catolico, acquistò seco à parte il Regno di Napoli, cacciandone Federigo succesſor di Ferrante: il che fù l'anno 1501. fin che nel 1504. ne rimase spogliato dal detto Catolico.

Spagnuoli.

FERDINANDO Rè Catolico, hauendo per mezo del gran Capitano cacciati i Franzesi di Regno, rimase di quello assoluto Signore. Costui d'Isabella sua moglie hebbe vn figliuol maschio, e quattro femine, cioè D. Giouanni, D. Isabella, D. Giouanna, D. Maria, che fù Reina di Portogallo, come fu anco Isabella, e D. Caterina, che fu Reina d'Inghilterra. Morì nel 1516. d'età d'anni 64. e mezo, e del dominio di Napoli 15.

GIOVANNA terzagenita di Ferdinando, ma per la morte di Giouanni, e d'Isabella suoi fratello, e sorella maggiore, herede del padre, hebbe per marito Filippo Arciduca d'Austtia, al quale partorì questi figliuoli, Carlo, e Ferdinando, che furono vn dopò l'altro Imperadori, e Leonora Reina di Portogallo, e poi di Francia, Isabella Reina di Dacia, Maria Reina d'Vngheria, e Caterina Reina anch'ella di Portogallo.

Austriaci,

Che al presente regnano felicissimamente.

CARLO V. Imperadore, figliuolo di Filippo, e di Giouanna, succesſe per vigor della madre del Reame di Napoli. Hebbe d'Isabella figliuola del Rè di Portogallo D. Filippo, D. Ferdinando (secondo il Giouio) D. Maria, che fù sposata à Massimiliano Rè di Boemia, e D. Giouanna Reina di Portogallo; oltre à D. Margherita Duchessa prima di Fiorenza, e poi di Parma, e D. Giouanni ambedue naturali. Visse anni 57. oltre à 7. mesi, e 21. dì, venne à morte nel 1558. e tenne l'Imperio anni 37. e'l Regno di Napoli 39.

FILIPPO detto II. figliuolo di Carlo regnò 44. anni, e ne visse 71. Hebbe quattro mogli, Maria di Portogallo, Maria d'Inghilterra, Elisabetta di Francia, & Anna d'Austria. La prima li partorì D. Carlo, la terza (la secõda non ne fece) D. Isabella, e D. Caterina, oltre à vna creatura, che morì con la madre in parto, e l'vltima, D. Diego, D. Ernando, e D. Filippo. Venne a morte à 13. di Settembre 1598.

FILIPPO III. che al presente regna, nacque dal II. à 27. d'Aprile 1578. Fù gridato in Napoli à gli 11. d'Ottobre 1598. e del seguente mese di Nouembre sposò la Reina Margherita d'Austria figliuola dell'Arciduca, della quale sono nate tre figliuole femine, & il primogenito D. Filippo Prencipe di Spagna, & vn'altro maschio.

GO-

GOVERNATORI, E VICERE
ſtati in Napoli, ò nel Regno dal tempo de gli Imperadori Greci inſino ad hoggi, de' quali nelle hiſtorie, e particolarmente nel Compendio, ſi troua fatta mentione.

BELISARIO Vicerè, Luogotenente, e Capitan generale per l'Imperador Giuſtiniano, preſo c'hebbe Napoli per 538. Compendio.

Conone andatoſene Belliſario in Coſtantinopoli, rimaſe al gouerno di Napoli fin che ne fù cacciato da Totila Rè de' Goti, quando ei preſe quella città, nel 545. Il Biondo.

Narsè Perſiano eunuco, anch'egli Capitano famoſiſſimo, gouernò Napoli per lo ſteſſo Imperadore, nel 566. Compendio.

Giouanni Campſino, fù in tempo di Maurizio, di Foca, e d'Eraclio; e tentò di farſi Rè di Napoli, nel 612. Compendio, il Biondo, & altri.

Sabarro gentilhuomo Napolitano gouernò per l'Imperador Coſtante, nel 660. Compend. e le Vite d'Imperadori.

Sergio con titolo di Duca gouernaua Napoli per l'Imperador Teofilo Greco, nell'835. La Vita di S. Atanagio.

Gregorio fratello di Sergio ſucceſſe per la morte di lui al detto gouerno. La vita predetta.

Sergio figliuolo di Gregorio predetto ſucceſſe dopò lui nel Ducato, e gouerno di Napoli per l'Imperad. Michele figliuolo di Teofilo, e poi per Baſilio, nell'876 La ſteſſa vita.

Niceforo Foca, che fu auolo di Niceforo Imperad. per l'iſteſſo Baſilio, e per Leone ſuo figliuolo, e ſucceſſore. Liberò la Calauria da' Saracini, e la mantenne quieta fin circa l'anno 896. Il Fazello.

Eustazio cortigiano, e Capitan valoroso, gouernò la Calauria per l'Imperador Costantino figliuolo di Leone. Fazer.

Giouanni mazzalone per lo medesimo Costantino gouernò dopò Eustazio, e fù ammazzato da Calauresi per la sua tirannia. Fazello.

Crinito Caldo gouernò dopò Giouanni, e ne fù per la sua auarizia rimosso. Fazello.

In luogo di Crinito fù Gouernatore, e Capitano Pasquale per lo stesso Costantino, che imperò fin al 937. Fazello.

Mobocco, ouero Giorgio Maniace, fù Vicerè, e Capitano per l'Imp. Michele Catalaico intorno al 998. Comp. il Biondo, il Platina in Sergio IV. e'l Fazello.

Melo, per lo stesso Imperadore, circa gli anni 1008. Compend.

Bubagano successor dì Melo, fù ne' medesimi tempi. Compend.

Ciriaco Capitano per l'Imperador Romano, Diogene residena à Viesti in Puglia, circa il 1060. Compend. Biondo, e Michele Riccio.

Ruggiero Guiscardo Conte di Sicilia rimase Luogotenête di Ruberto suo padre Duca di Puglia, in tẽpo che quello passò in Grecia in aiuto di Michele Diocrisio Imper. nel 1080. Compend. e Biondo.

Giordano, che s'intitolaua Conte di Capua, a d'Auersa, & era nipote (secondo il Carrafa) di Ruggiero Normanno, faceua per l'Imperadore Greco residenza in Napoli con titolo di Prencipe, nel 1090.

Il Conte Rainone, ò Rameone, per l'Imperador Lottario circa il 1145. Compendio, e Biondo.

Simone Siniscalco, nipote di Maiore Ammiraglio, e fauoritissimo del Rè Guglielmo il Malo, gouernò per detto Rè nel 1150. Fazello.

Gilberto Conte di Grauina, per Guglielmo il Buono, intorno al 1167. Fazello.

Diepoldo Alemauno, per l'Imperador Arrigo VI. nel 1191. Compendio.

Mar-

Marquardo Marcheſe d'Ancona, come bailo, e tutore di Federico II. entrò in Regno nel 1198. Compendio.

Girardo Cardinale di S. Adriano, e dopò lui Gregorio da Galgano Cardinale di S. Maria in portico, Legati di Papa Innocentio III. gouernarono come tutori di Federigo il Regno, fin che quello fù d'età, dopo la cacciata del detto Marquardo. Compend.

Tomaſo d'Aquino Conte della Cerra, fù per Federigo predetto Vicerè nel 1220. Il Coſtanzo, e l'Ammirato ne gli alberi.

Rinaldo Alemanno figliuolo del Duca di Spoleto, Vicerè nel Regno per l'iſteſſo Federigo, nel 1228. Comp. Biondo, Faz. e Vite d'Imperad.

Enrigo figliuolo di Federigo, eſſendo ancor fanciullo, fu laſciato dal padre ſuo Luogotenente in regno, dandogli però molti Baroni per Conſiglieri, nel 1246. Comp.

Manfredi figliuolo naturale di Federigo eſſendo Principe di Taranto, fù Bailo, e Gouernator dell'Imperio, e del regno di Napoli per Corrado primogenito del detto Federigo, nel 1250. Compend.

Arrigo il vecchio Conte di Riuello, per Corrado predetto, preſo c'hebbe Nap. nel 1253. Compend.

Bertolino Tauernario, fu Gouernatore per Papa Innocentio IV. di cui egli era cognato, nel 1254. Comp.

Ottauiano Vbaldini Cardinale, fu Legato di Napoli per Papa Aleſſandro IV. nel 1255. e vi ſtette in fino al 1261. Compend.

Carlo Principe di Salerno laſciato da Rè Carlo I. ſuo padre à gouerno di Napoli, quando eſſo Re andò in Guaſcogna, che fu nel 1282. Compend.

Girardo Cardinal di Parma Legato di Papa Martino IV. e Roberto Conte d'Artois, cugino del Rè Carlo Primo furono à gouerno di Napoli, mentre Carlo II. fu prigione de gli Aragoneſi, nel 1284. Comp. Biondo, e Giouan. Villani.

Carlo Duca di Calauria, e figliuolo del Rè Ruberto, rimaſe à gouerno del regno, quando il padre fu chiamato al

dominio di Genoua nel 1318. anzi che dalla sua adolescenza (dice il Costanzo) li fu dal padre data l'amministratione del regno per la sua prudenza, e bontà.

Dopo la morte del Rè Ruberto, presero il gouerno di Napoli gli Vngheri, essendo lor capo quel Fra Ruberto, di cui scriue tanto male il Petrarca nelle sue epistole, e fu nel 1343.

Lodouico, ouero Luigi Principe di Taranto, secondo marito della Reina Giouanna, fù Vicario generale del Regno nel 1347. come si vede in vn suo priuilegio dato in Napoli à 20. di Settembre del predetto anno. Vedi l'Istoria di Monte vergine.

Carlo Duca di Durazzo fù lasciato in suo luogo à Napoli dalla Reina Giouanna I. quando per timor del Rè Vnghero se ne fuggì con Luigi suo marito in Prouenza nel 1348. Comp. e Biondo.

Corrado Lupo, Vicerè per Luigi Rè d'Vngheria, che cacciò di regno la Giouanna predetta, nel 1348. Compen. & altri.

Fra Morreale, per l'istesso Rè, che andò per lo Giubileo à Roma, nel 1350. Comp.

Ruberto Prencipe di Taranto, e fratello maggiore del Rè Luigi Tarentino, gouernaua il regno mentre il Rè, e la Reina Giouanna stettero in Sicilia, nel 1357. Costanzo.

Galeazzo Malatesta Signor d'Armino fu Vicerè di tutto il regno per lo stesso Rè nel 1362. Annali dell'Aquila.

Ottone Duca di Bransuic, quarto marito della Reina Giouanna, gouernaua Napoli in nome della moglie; in tempo che venne in regno Carlo Terzo nel 1381. Istorie del Corio.

La Reina Margherita lasciata in gouerno di Napoli, e del regno da Carlo III. suo marito, quando passò in Vngheria, one poi fu ammazzato, nel 1285. Compend.

Tomaso Sanseuerino Conte di Tricarico, ouero di Montescaggioso, fu Vicerè per Luigi II. d'Angiò nel 1386. Costanzo, & Ammirato.

Cecco dal Borgo, ouero del Cozzo, Marchese di Pescara, e

Conte

Conte di Mondorisio, Vicerè per Ladislao, dopo la sua coronatione in Gaeta, e che caualcò per lo regno co' Baroni, l'anno 1390. Il libro del Duca di Mõteleone, e l'Ammirato.

Monsignor di Mongioia, passato da Prouẽza in Napoli con 14. vascelli armati, venne con titolo di Vicerè per Luigi II. d'Angiò lo stesso anno 1390. Compend.

Floridasso Ladro fu lasciato Vicerè in Napoli dal Rè Ladislao, quãdo hebbe ricuperata la detta città di man del Rè Luigi, se ne passò à Gaeta l'anno 1400. Il libro Monteleone.

Giouanna sorella del Rè Ladislao, che s'intitolaua Archiduchessa d'Austria, gouernaua il regno in tempo, che'l fratello si trouaua à guerreggiar di fuora, nel 1413. Costanzo.

Pandolfello Alopo, fauoritissimo della Reina Giouanna II. essendo Cõte Camerlingo, fu anche Gouernator per lei di tutto il regno, nel 1414. Comp. Corio, & altri.

Il Conte Iacopo della Marce marito di Giouãna predetta, hauendo fatto morire Pandolfello, pres'egli tutta la sõma del gouerno del Reame in quel medesimo tẽpo con titolo di Vicario. Comp.e medesimi.

Braccio de' Fortebraccio Perugino, Capitano di grã fama, fu condotto dal Rè Alfonso, e dalla Giouanna con titolo di Granconteſtabile, e di Vicerè del regno, donandogli anche la città di Capua, nel 1421. Compen. e gli Annali dell'Aquila.

Don Pietro d'Aragona detto l'Infante, rimase al gouerno di Napoli in luogo del Rè Alfonso suo fratello, quando gli occorse passare in Ispagna in aiuto dell'altro fratello D. Enrico, nel 1423. Comp. & altri.

Giorgio d'Alemagna Conte di Bucino fu Vicerè per Giouanna, e per Luigi III. d'Angiò dal 1423. infino al 1425. Ammir e'l libro del Monteleone.

Sergiano Caracciolo Grãsiniscalco, e fauoritissimo di Giouãna, gouernò per essa il regno dal 1425. infino al 32. che per ordine della medesima fu vna notte del mese d'Ago-

sto vccisо. Comp. Historia della Famiglia Caracciola del Signor Franc.di Pietri.

Per la morte della Giouanna, furono creati in Napoli 16. Gouernatori,e i principali erano. Ramondo Orsino Conte di Nola,Giorgio d'Alemagna Cõte di Bucino,il Conte di Caserta della Ratta, quel di Mondorisio di Casa Barrile, Ottino Caracciolo Conte di Nicastro, e Grancancelliero,il Monaco d'Anna Gransiniscalco, Gualtiero, e Ciarletta, Caraccioli, Giouanni Cicinello, Marino Bossa,ed altri nel 1435. Comp. Cost. libro del Duca. Historia della Famiglia Caracciola.

La Reina Isabella moglie di Renato d'Angiò prese per esso la possessione del regno,e ne rimase Gouernatrice,nel 1436. Compen. l'Additione alle Donne illustri del Boccaccio,e'l sudetto libro.

Antonio Caldora,dopo la morte di Iacopo suo padre, hebbe da Renato il priuilegio di Vicerè di tutta quella parte del regno,che gli vbbidiua, nel 1439. Costan. e'l libro del Duca.

Aron,ouero Arano Cibo Genouese, di cui nacque Papa Innocẽtio VIII.fù Vicerè per Renato nel 1458.& à richiesta de' Napolitani, sodisfatti del suo gouerno, vi fu poscia confirmato dal Rè Alfonso nel 1442. Bartolomeo Fazio.

Don Fernando d'Aragona Duca di Calauria rimase à gouerno del regno, quando il Rè Alfonso suo padre mosse guerra à Fiorentini, & andò per difender la libertà di Milano; essendo morto il Duca Filippo, nel 1447. Il Fazio.

La Reina Isabella moglie del Rè Perrante I. gouernò Napoli in tempo che'l marito vscì contro a' Baroni ribelli, dal 1459 insino al 65. Compend.Cost.e l'Additione alle Donne illustre del Bocc.

Monſ. di Mompensiero, Vicerè per Carlo VIII. quando si fù impadronito del regno di Napoli, e se ne tornò in Francia,nel 1494. Comp. & altri.

Don

Don Federigo d'Aragona fu à gouerno di Napoli per Fernando ſuo nipote, che guerreggiaua in Puglia con Franzeſi, nel 1496. Il Guicciardini.

Luigi d'Ormignacca Duca di Nemors fu Vicerè in Napoli per Luigi XII. Rè di Francia, nella diuiſione del regno fattaſi tra il detto Luigi, e'l Rè Catolico nel 1502. Guicciard.

Conſaluo Fernando di Cordoua duca di Terranoua, detto il Grancapitano, cacciati c'hebbe i Franzeſi di Regno, vi rimaſe Vicerè per lo Rè Catolico, nel 1505. Comp. e Priuilegi di Nap.

Don Giouanni d'Aragona Conte di Ripacurſa, fu laſciato Vicerè in Napoli dal predetto Rè, quando venutoui ſe ne partì con Conſaluo, nel 1507. Comp. & Annota. dell'iſteſſo.

Don Ramondo di Cardona Conte di Albento, venne Vicerè à Napoli per lo medeſimo, nel 1509. Annotat.

Don Franceſco Remolines Cardinal Sorrentino, fu Luogotenente per l'andata del Cardona con l'eſſercito in Lombardia, quando ne ſeguì la rotta di Rauenna, nel 1512. Annotat.

Don Bernardo Villamarino, fu Luogotenente dopò il Cardinale, per l'aſſenza del ſudetto Cardona, nel 1513. Anno.

Don Carlo di Lanoia, Vicerè per l'Imperador Carlo V. nel 1523. Comp. & Annot.

Andrea Carrafa Conte di Santaſeuerina per l'andata del Lanoia à Milano, che ne ſeguì la rotta, e preſa del Rè Franceſco à Pauia, fu Luogotenente, nel 1526. Annot.

Don Vgo di Moncada, Vicerè, per la morte di Lanoia, nel 1527. Compendio.

Filiberto Calon Principe d'Orange, Vicerè nel 1528. Annotatione.

Il Cardinal Pompeo Colonna, Vicerè nel 1530. Annotatione.

Don Pietro di Toledo Marcheſe di Villafranca, Vicerè nel 1532. Annotat.

Don

Don Luigi di Toledo figliuolo del detto, fu Luogotenente, quando il padre andò à Siena, oue morì, nel 1553. Compen.

Don Pietro Pacecco Cardinal Saguntino, Vicerè nel 1534 per Carlo V. e vi fu confermato dal Rè Filippo, quando il padre l'inuestì Rè di Napoli, e venne il Marcheſe di Peſcara à pigliarne la poſſeſſione a' 25. di Nouẽbre 1554. Annotat.

Don Bernardino di Mendozza, partitoſi il Card. predetto, fu Luogotenente infino alla venuta del Duca v'Alua per tutto l'anno 1555. Annot.

Don Fernando Aluares di Toledo Duca d'Alua, entrò Vicerè in Napoli in fine del predetto anno 55. Compendio.

Don Federigo di Toledo figliuolo dell'Alua, rimaſe Luogotenente, quando il padre andò in Iſpagna, che fu la Primauera del 1558. Dopo lui venne D. Giouanni Manricche per Luogotenente à 6. di Giugno dello ſteſſo anno 1558. Annot.

Il Cardinale Bartolomeo della Cueua entrò Vicerè a' 21. d'Ottobre del medeſimo anno 58. Compend. & Annotation.

Don Perafan di Riuiera Duca d'Alcalà entrò Vicerè a' 12. di Giugno del 1559. Comp. & Annot.

Dõ Antonio Perinotto Cardinal di Granuela, Vicerè a' 19. de Aprile 1571. Giunta del Comp.

Don Indico di Mendozza Marcheſe di Mondegiar, Vicerè a' 10. di Luglio 1575. Giunta.

Don Giouanni Zunica, detto il Commendator maggiore di Caſtiglia, e Principe di Petrapertia, entrò Vicerè à gli 11. di Nouembre 1579. Giunta.

D. Pietro Girone Duca d'Oſſuna, Vicerè à 29. di Nouembre 1582. Giunta.

Don Giouanni Zunnica Conte di Miranda, e nipote del ſopradetto Zunica entrò Vicerè a' 18. di Nouembre dell'anno 1586. Giunta.

Don

Don Henrico de Guſman Conte di Oliuares, entrò Vicerè nell'anno 1595.

Don Ferrante Ruiz di Caſtro Conte di Lemos, entrò Vicerè nell'anno 1599. e vi morì 1601.

Don Franceſco di Caſtro figliuolo di Ferrante, rimaſe Luogotenente per la morte del padre nel detto anno 1601.

Don Gio. Alfonſo Pimentel Conte di Beneuenta, entrò Vicerè l'anno 1603.

Don Pietro di Caſtro primogenito di Don Ferrante entrò Vicerè l'anno 1610.

DELLI SETTE OFFICII del Regno.

SOno in questo regno sette officij supremi, li quali in altro tempo erano molto principali, & per giurisdittione & per dignità, però hora per dignità sola, perche la giurisdittione, e potestà loro per la maggior parte, è trasferita in altri officij; cõ tutto ciò detti officij si donano à huomini illustrissimi, e titolati dell'istesso Regno di Napoli.

DELL'OFFICIO DEL GRAN Contestabile.

IL primo grand'officio del regno è, il Grancontostabile, ch'è Marc'Antonio Colonna Duca di Tagliacozzo, e di Paliano, e Cõte d'Albi, & era prima Generale del Rè nelli negotij di guerra, haue di prouisione ducati 2190. l'anno, hora la sua giurisdittione è trasferita in persona del Vicerè Luogotenente, & Capitano Generale di sua Maestà; se bene nelli parlamenti del regno, & in altre solennità suole sedere il gran Contestabile à man destra del nostro Signore.

DELL'OFFICIO DEL GRAN Giustitiere.

IL secondo officio è, il gran Giustitiere, che è D. Ferrante Gonzaga Prencipe di Molfetta, Conte di Guastalla, e di Campobasso, Caualiere del Tesõn d'oro di sua Maestà, tiene di prouisione ducati 2190. il suo Luogotenente è il Regente della vicaria deputato della Eccellenza del Vicerè, il quale cõ li Giudici ciuili, & criminali, essercita la giurisdittione di questo officio, il quale in altro tẽpo era maggiore, & detti Giudici sono anco eletti dal Vicerè Generale, questo gran Giustitiere siede à mã sinistra del Rè.

DEL-

DELL'OFFICIO DEL GRAN *Admirante.*

IL terzo officio, è il gran Admirante, che è Giulio Cesare di Capua, Prencipe di Conca, & Conte di Palena, tiene di prouisione ducati 2190. il quale era Capitano Generale dal mare, al presente la giurisdittione sua è ristretta, e solamente riconosce per lo suo Luogotenente, e Giudice le cause maritime, e contro persone, che nell'arte maritima si essercitano, riseruate però le persone, quali stanno al seruitio delle galere di Napoli, atteso il gouerno di dette galere tocca al Generale delle galere. Hà potestà di deputare Vice Admirante in questa fedelissima città di Napoli, & li altri Vice Admiranti per l'altre marine, e terre del regno, può anco deputare il Giudice, quale interuiene con il detto Viceadmirante, per l'administratione della giustitia, in detta città di Napoli, tanto nelle cause ciuili, quanto criminali. Deputa ancora il Mastro d'atti per attirare le cause, che si fanno nel suo Tribunale, & il carcierero per guardia delle carcere del suo Tribunale. Può deputare ancora 50. huomini, che possono andare armati di notte, e di dì con arme defensiue, & offensiue prohibite delli Regij banni; siede alla destra del Rè à canto al gran Contestabile.

DELL'OFFICIO DEL GRAN *Camerlingo.*

IL quarto officio è, il gran Camerlingo, che è Don Indico Dauolo Marchese di Pescara, e del Vasto, e Caualiere del Teson d'oro, tiene di prouisione duc. 2190. l'anno il suo principal carico era dell'hauer cura della Regia Camera della Summaria, anzi di tutto il Patrimonio Real di sua Maestà, si come si vede oggi tener carico il suo Luogote-

gotenente, eletto dal Rè con li altri Presidenti di detta Regia Camera; hà di più l'emolumenti del Ius tapeti, delle capitanie, che si prouedeno delle Terre demaniali del regno, per l'administratione della giustitia, & essige ancora dalli Baroni per li releui, che pagano alla Regia Corte, à ragione di carlini otto per onza, che l'onza importa sei ducati, & hà rotola 36. di zuccaro, e tomoli 24. di sale, li quali emolumẽti s'affittano ducati 2150. l'anno, siede alla sinistra del Rè à canto il gran Giustitiere.

DELL'OFFICIO DEL GRAN *Protonotario.*

IL quinto officio è, il gran Protonotario, che è Andrea Doria Prencipe di Melfi, Marchese di Torriglia, Conte di Louano, è Caualiere del Tosón d'oro: tiene di prouisione duc. 2190. il carrico suo era di leggere innãzi al Rè, e di conseruare le scritture, & registri; hora questa cura è trasferita nella Regia Cancellaria, & al Luogotenente del detto gran Protonotario, che s'elige per il Rè, non li è rimasto altro, che il far di Notari, Giudici à contratti, & legitimare li bastardi; & si dice ancora Logoteta per esser tenuto nelli Regij parlamenti parlare, e rispondere prima auanti il Rè, & suol sedere alla destra del Rè appresso il grand'Admirante.

DELL'OFFICIO DEL GRAN *Cancelliere.*

IL sesto officio è, il gran Cancelliere, che è Camillo Caracciolo Prencipe d'Auellino, Duca d'Atripalda, Marchese della Bella, Conte della Torella, Signore della Valle di San Seuerino, del Consiglio di stato di sua Maestà, e Caualier del Tosón d'oro; tiene di prouisione ducati 2190. al quale spettaua conseruare il Sigillo del Rè, e sigillare tutte le let-

le lettere, Priuilegij sotto nome del Rè, ma hor la sua giurisdittione per la maggior parte, e trasferita nel Secretario del Regno, e nella Cancellaria, & non li è rimasto altro solo, esser capo del Collegio, nel quale si fanno li Dottori, & deputa il suo Vicecancelliere, il Mastro d'atti, quale piglia informatione, & scriue li Priuilegij à quelli, che si creano Dottori, deputa ancora il Vicecancelliere al Collegio delli Maestri di Theologia; deputa ancora vn Cappellano per celebrare la Messa dello Spirito Santo auanti che si donano li punti alli studenti ordinarij per il loro dottorato, al quale si dona vn tarì per ogni Dottore, ò in cambio vn paro di guanti & vna torcetta; deputa ancora due Bidelli, per seruitio dello studio, vno delli quali hà ducati 12. l'anno di prouisione ordinaria della Regia Corte: questo gran Cancelliere siede alla sinistra del Rè appresso il gran Camerlingo.

DELL'OFFICIO DEL GRAN *Siniscalco*.

IL settimo officio è, il gran Siniscalco, che è Don Indico di Gueuara Duca di Bouino, tiene di prouisione ducati 2190. l'officio suo era come à Maestro di casa, e Maiordomo Reale, haueua già questo officio l'auttorità di prouedere nel Regno li castellani, e guardiani di castelli, & però sopra di quelli haueua potestà, & haueua l'auttorità, e giurisdittione, che hoggi hà il Mastro delle caccie sopra li creati della Corte del Rè; siede à piede del Rè.

ALTRI CAVALIERI DEL TESONE
che non sono de i sette Officij del Regno, però hanno i loro Stati nel Regno.

1 RAnuccio Farneſe Duca di Parma, di Piacenza, di Ciuità di Penna, e di Caſtro, Confaloniero di Santa chieſa, & Caualier del Teſon d'oro.

2 Luigi Carrafa Duca di Sabioneta, di Mondragone, e di Traetto, Principe del Sacro Romano Imperio, e di Stigliano, Conte di Fundi, d'Aliano, di Piadana, di Carinola, e Caualier del Teſon d'oro.

3 Don Antonio di Moncada, e d'Aragona, Duca di Mont'alto, e di Biuona, Principe di Paternò, Conte di Coliſano, d'Aterno, di Calatanaſcetta; e di Belcaſtro, e Caualier del Teſon d'oro.

4 Andrea Matteo Acquauiua Principe di Caſerta, Marcheſe di Bellante, del conſiglio di Stato di ſua Maeſtà, e Caualier del Teſon d'oro.

5 Martio Colonna Duca di Zagarola, Conte dello Stato di Mareri, e Caualier del Teſon d'oro.

SIGNORI TITOLATI, CHE SONO in Regno, messi per ordine d'Alfabeto.

PRincipe d'Ascoli, di casa di Leua.
Principe d'Auella, Doria.
Principe d'Auellino Caracciolo.
Principe di Bisignano.
Principe di Capistrano, Medici.
Principe di Castellaneta, Bartolotti.
Principe di Caserta, Acquauiua.
Principe di Castiglione, Aquino.
Principe di Colle, Somma.
Principe di Conca, di Capoa.
Principe di Forino, Caracciolo.
Principe di Francauilla, Daualo.
Principe di Maida, Loffredo.
Principe di Melfi, Doria.
Principe di Melito, di Silua.
Principe di Molfetta, Gonzaga.
Principe di Montealbano, di Toledo.
Principe di Montercole, ò sia Montesarchio, Dauolo.
Principe di Montemileto, di Tocco.
Principe di Morcone di Capoa
Principe di Montescaggioso, Loffredo.
Principe di Noia, Pignatello.
Principe d'Ortaiano, Medici.
Principe della Rocca, Filomarino.
Principe della Riccia, Capoa.
Principe di Roccaromana, Capoa.
Principe di Rossano, Ruffo.
Principe della Roccella, Carafa.
Principe di Santo Buono, Caracciolo.
Principe di Sanseuero, Sangro.
Principe della Scalea, Spinello.
Principe di Scilla, Ruffo.

Principe di Solmona, Borgheſe.
Principe di Squillace, Borgia.
Principe di Stigliano, Carafa.
Principe di Venafri, Peretto.
Principe di Venoſa, Geſualdo.
Principe della Vetrana, Albrizio.

DVCHI.

DVca d'Aiello, è il Principe di Maſſa, Cybo Malaſpina.
Duca d'Acerenza, Pinello.
Duca d'Airola, Caracciolo.
Duca d'Andri, Carrafa.
Duca d'Aquaro, Spinello.
Duca d'Arce, Buoncompagno.
Duca d'Atri, Acquauiua.
Duca della Bagnara, Ruffo.
Duca di Barrea, d'Afflitto.
Duca di Bernauda, Bernaudo.
Duca di Biſacce, Pignatello.
Duca di Boiano, Carrafa.
Duca di Bouino, Gueuarp.
Duca di Carpignano Lanatio
Duca di Celenza, Caracciolo.
Duca di Ceresano, Serſale.
Duca di Ciuità di Penna, Farneſe.
Duca di Caſtello di Sanguine, d'Afflitto.
Duca di Cerſamaggiore, Carrafa.
Duca di Caſacalenda, Sangro.
Duca del Cardinale, Rauaſchiero.
Duca della Caſtellucia, Dauid.
Duca d'Euoli, Grimaldo.
Duca di Ferr[illegible], è il Prencipe di Montealbano.
Duca di F[illegible]nito Montalto
Duca di Ferolito, Caracciolo.
Duca di Grauina, Orſino.
Duca di Grumo, della Tolfa.

Duca

Duca di Laurenzana, Gaetano.
Duca di Macchia della Maroa.
Duca di Laurino, Carrafa.
Duca di Mataloni, Carrafa.
Duca di Martina, Caracciolo.
Duca di Miranda, di Somma.
Duca di Motecalui Gagliardo.
Duca di Montalto, Moncada d'Aragona.
Duca di Monteleone, Pignatello.
Duca di Nardò, Acquauiua.
Duca di Nocera, Carrafa.
Duca di Nocara, Loffredo.
Duca di Noia, Carrafa.
Duca delle Noci, Acquauiua.
Duca di Popoli, Cantelmo.
Duca di Mondragone, è il primogenito del Principe di Stigliano.
Duca della Salandra, Reuerteza.
Duca di Santo Donato, Sanseuerino.
Duca di Sant'Elia di Palma.
Duca di Sant'Agata, Coscia.
Duca di Seminara, Spinello.
Duca di Sessa, Cardona.
Duca de Sora Buoncompagno
Duca di Sicignano, Caracciolo.
Duca di Telesa, Grimaldo.
Duca di Tagliacozzo, Colonna.
Duca di Taurisano, Don Francesco di Castro olim Vicerè del regno.
Duca di Termole, di Capoa.
Duca di Terranoua, Grimaldo.
Duca di Terramaggiore, di Sangro.
Duca di Traetto, è il Prencipe di Stigliano
Duca d'Arripalda, è il primogenito del Prencipe Auellino.
Duca di Tursi, il primogenito del Principe d'Auella.
Duca di Vietri, Sangro.

MARCHESI.

Marcheſe d'Apici Galluccio.
Marcheſe d'Alfidena Bucca.
Marcheſe d'Achaia, delli Monti.
Marcheſi d'Anſi, Carrafa.
Marcheſe d'Arena, Concublet d'Arena.
Marcheſe d'Arienzo, è il primogenito del Duca di Mataluni.
Marcheſe d'Arpaia, Gheuara.
Marcheſe di Bella, è il Principe d'Auellino.
Marcheſe di Bellante, Acquauiua.
Marcheſe di Binetto, Caracciolo.
Marcheſe di Bitetto, Carrafa.
Marcheſe di Boualina, Loffredo.
Marcheſe di Bracigliano, Miroballo.
Marcheſe di Brienzo, Caracciolo.
Marcheſe di Bucchionico, è il Prencipe di Santobuono.
Marcheſe di Camerotta, Marcheſi.
Marcheſe di Campagna, Grimaldo.
Marcheſe di Campolattaro, di Capoa.
Marcheſe di Capurſo, Pappacoda.
Marcheſe di Caſadarbore, Caracciolo.
Marcheſe di Caſobuono, Biſciotta.
Marcheſe di Caſtelnuouo, è il Prencipe di Sanſeuero.
Marcheſe di Caſteluetere, è il Prencipe della Roccella.
Marcheſe di Cuſano, Bario nuouo.
Marcheſe di Chiuſano, Tomacello.
Marcheſe della Cilenza, Gambacorta.
Marcheſe di Ciuità Sant'Angelo, Pinello.
Marcheſe di Cerchiaro, è il Prencipe di Noia.
Marcheſe di Circello, è il Prencipe del Colle
Marcheſe di Corigliano, de' Monti.
Marcheſe di Corleto, Coſtanzo.
Marcheſe di Collelongo, Saneſij.
Marcheſe di Diano, Grimaldo.

Marcheſe di Fiſcaldo, Spinello.
Marcheſe di Galatola, Pinello.
Marcheſe di Grottola, Sances.
Marcheſe della Grotieria, d'Aierbo.
Marcheſe d'Ilicito, Bertolotti.
Marcheſe di Laino, di Cardine.
Marcheſe di Lauello, del Tufo.
Marcheſe di Lauro, Fignatello.
Marcheſe di Marigliano, Montenigro.
Marcheſe di Miſuraca, è il figliuolo del Prenc. della Scalea.
Marcheſe di Montefalcone, Gallo.
Marcheſe di Montefalcione, Poderico.
Marcheſe di Montaforte, Loffredo.
Marcheſe di Montuoro, Caſtelletti.
Marcheſe di Monteleone, Brancia.
Marcheſe di Miſſanello, Coppola.
Marcheſe di Montepeloſo, Grimaldo.
Marcheſe di Mottagioioſa, Caracciolo.
Marcheſe d'Oira, Imperiale.
Marcheſe di Pietracatiello, Grimaldo.
Marcheſe della Padula, Aponte.
Marcheſe di Peſcara, è il primogenito del Marcheſe del Vaſto.
Marcheſe di Pulignano, Radulouich.
Marcheſe della Polla, Villano.
Marcheſe Quarata, Carrafa.
Marcheſe di Handa Mendozza.
Marcheſe di Riulo, Pignone.
Marcheſe di Rapolla, Braida.
Marcheſe di Roſito, Lombardo.
Marcheſe di S. Angelo de Ponte.
Marcheſe di Sans, Orefice.
Marcheſe di Salice, è il Prencipe della Vetrana.
Marcheſe di S. Giuliano Longo.
Marcheſe di Sangiorgio, Milano.
Marcheſe di Santagata, Loffredo.
Marcheſe di S. Marco, Cauaniglia.

Marcheſe di Santomagno, Maſtrogiudice.
Marcheſe Santermo, Caracciolo.
Marcheſe di S. Marzano Maſtrillo.
Marcheſe di Sanlucido, di Sangro.
Marcheſe di Sorito, Arduino.
Marcheſe di Spinazzola, ouero Spinadoro, Pignatello.
Marcheſe di Tufara, Criſpani.
Marcheſe della Terza, d'Azzia.
Marcheſe di Terracoſo, Caracciolo.
Marcheſe della Torrefrancoliſi, è il Principe di Roccaromana.
Marcheſe di Treuico, Loffredo.
Marcheſe della Valle, Mendozza.
Marcheſe del Vaſto, Daualo.
Marcheſe del Vico, Spinello.
Marcheſe della Volturata, Caracciolo.
Marcheſe del Zirò, Spinello.

CONTI.

COnte d'Albi, è il Duca di Tagliacozzo.
Conte d'Aliano, è il Prencipe di Stigliano.
conte d'Altauilla, è il Principe della Riccia.
conte d'Altomonte, è il Principe di Biſignano.
conte d'Anuerſa, è il Prencipe di Roccaromana.
conte di Borrello, è il Duca di Monteleone.
conte di Biccari, è il Duca d'Airola.
conte di Bocino, è il Duca di Martina.
conte di Canoſa, Doria.
conte di Carinola, è il Prencipe di Stigliano.
conte di Califro, Braida.
conte di Cerreto, è il Duca di Mataloni.
conte di Caſalduro, Sariano.
conte di Caſtello dell'Abbate è il Prencipe della Rocca.
conte di Caſtro, è il Duca di Taurisano.
conte di Chiaramonte, è il Principe di Biſignano.
conte di Celano, Piccolomini.

Conte

NVMERATIONE DE I FVOCHI, ET ANIME della fedelissima Città di Napoli, suoi Borghi, Monasterij de Monachi, Monache, Preti Regolari, Conseruatorij, Hospedali, Carceri, Fortezze, Fanteria, e Galee, fatta l'anno 1614.

Con la consideratione de i fuochi, & anime di 43. Casali di essa, e de i tomoli di farina, che vi vuole il giorno, con le botteghe del pane, che vi sono in tempo di carestia.

Raccolta per Pietro Antonio Sofia Napolitano.

Ottiene de Capitani.	*Tomola di pane.*	*botte.*	*fochi*	*anime.*
Spirito Santo, col Borgo di Chiaia	567	15	5193	32996
Rua Catelana con Posilipo	224	4	1926	12047
Santo Gioseppe con Sant'Ermo	486	8	3928	23966
Porto	332	7	2880	19077
Porta del Caputo	64	2	445	3338
Santa Caterina Spina corona	164	3	925	6770
Santo Pietro Martire	94	2	639	4618
Santo Giouanni Maggiore	46	1	310	2618
Nido con Santa Maria del monte	209	5	1662	11508
S. Maria Magg. cõ Limpiano, e Antign.	249	5	1543	10898
Porta San Gennaro, con le Vergini	298	8	2289	17760
Sant'Angelo à Segno	32	1	258	1982
Mercato vecchio	43	1	219	1730
Capuana, con Sant'Antonio	697	14	5772	36301
Casenoue, con li Zingari	192	4	1553	9678
Forcella	114	2	844	5673
Viccaria vecchia	49	1	353	2524
Santo Gennarello	75	1	489	3427
Mercato grãd. cõ Lor. villa, e Pazzigno	648	13	4462	29638
Sellaria	159	4	1072	7295
Fistola, & Baiano	32	1	238	1295
Santo Giouanni à mare	102	3	879	4289
Rua Toscana	61	2	503	3486
Speciaria antica	64	1	402	2648
Armieri	28	1	178	1230
Scalesia	42	1	381	2390
Loggia	68	2	477	3511
Selice	46	1	248	1688
Aluina	77	1	411	3345
29 *Capitani. Che summano tomoli*	5228	114	40478	267973

gotenente, eletto dal Rè con li altri Presidenti di detta Regia Camera; hà di più l'emolumenti del Ius tapeti, delle capitanie, che si prouedeno delle Terre demaniali del regno, per l'administratione della giustitia, & essige ancora dalli Baroni per li releui, che pagano alla Regia Corte, à ragione di carlini otto per onza, che l'onza importa sei ducati, & hà rotola 36. di zuccaro, e tomoli 24. di sale, li quali emolumẽti s'affittano ducati 2150. l'anno, siede alla sinistra del Rè à canto il gran Giustitiere.

DELL'OFFICIO DEL GRAN *Protonotario.*

IL quinto officio è, il gran Protonotario, che è Andrea Doria Prencipe di Melfi, Marchese di Torriglia, Conte di Louano, è Caualiere del Toson d'oro: tiene di prouisione duc. 2190. il carrico suo era di leggere innãzi al Rè, e di conseruare le scritture, & registri; hora questa cura è trasferita nella Regia Cancellaria, & al Luogotenente del detto gran Protonotario, che s'elige per il Rè, non li è rimasto altro, che il far di Notari, Giudici à contratti, & legitimare li bastardi; & si dice ancora Logoteta per esser tenuto nelli Regij parlamenti parlare, e rispondere prima auanti il Rè, & suol sedere alla destra del Rè appresso il grand'Admirante.

DELL'OFFICIO DEL GRAN *Cancelliere.*

IL sesto officio è, il gran Cancelliere, che è Camillo Caracciolo Prencipe d'Auellino, Duca d'Atripalda, Marchese della Bella, Conte della Torella, Signore della Valle di San Seuerino, del Consiglio di stato di sua Maestà, e Caualier del Toson d'oro; tiene di prouisione ducati 2190. al quale spettaua conseruare il Sigillo del Rè, e sigillare tutte le let-

le lettere, Priuilegij sotto nome del Rè, ma hor la sua giurisdittione per la maggior parte, e trasferita nel Secretario del Regno, e nella Cancellaria, & non li è rimasto altro solo, esser capo del Collegio, nel quale si fanno li Dottori, & deputa il suo Vicecancelliere, il Mastro d'atti, quale piglia informatione, & scriue li Priuilegij à quelli, che si creano Dottori, deputa ancora il Vicecancelliere al Collegio delli Maestri di Theologia; deputa ancora vn Cappellano per celebrare la Messa dello Spirito Santo auanti che si donano li punti alli studenti ordinarij per il loro dottorato, al quale si dona vn tarì per ogni Dottore, ò in cambio vn paro di guanti & vna torcetta; deputa ancora due Bidelli, per seruitio dello studio, vno delli quali hà ducati 12. l'anno di prouisione ordinaria della Regia Corte: questo gran Cancelliere siede alla sinistra del Rè appresso il gran Camerlingo.

DELL'OFFICIO DEL GRAN *Siniscalco*.

IL settimo officio è, il gran Siniscalco, che è Don Indico di Gueuara Duca di Bouino, tiene di prouisione ducati 2190. l'officio suo era come à Maestro di casa, e Maiordomo Reale, haueua già questo officio l'auttorità di prouedere nel Regno li castellani, e guardiani di castelli, & però sopra di quelli haueua potestà, & haueua l'auttorità, e giurisdittione, che hoggi hà il Mastro delle caccie sopra li creati della Corte del Rè; siede à piede del Rè.

ALTRI CAVALIERI DEL TESONE *che non sono de i sette Officij del Regno, però hanno i loro Stati nel Regno.*

1 RAnuccio Farneſe Duca di Parma, di Piacenza, di Ciuità di Penna, e di Caſtro, Confaloniero di Santa chieſa, & Caualier del Teſon d'oro.

2 Luigi Carrafa Duca di Sabioneta, di Mondragone, e di Traetto, Principe del Sacro Romano Imperio, e di Stigliano, Conte di Fundi, d'Aliano, di Piadana, di Carinola, e Caualier del Teſon d'oro.

3 Don Antonio di Moncada, e d'Aragona, Duca di Mont'alto, e di Biuona, Principe di Paternò, Conte di Coliſano, d'Aterno, di Calatanaſcetta; e di Belcaſtro, e Caualier del Teſon d'oro.

4 Andrea Matteo Acquauiua Principe di Caſerta, Marcheſe di Bellante, del conſiglio di Stato di ſua Maeſtà, e Caualier del Teſon d'oro.

5 Martio Colonna Duca di Zagarola, Conte dello Stato di Mareri, e Caualier del Teſon d'oro.

SIGNORI TITOLATI, CHE SONO in Regno, messi per ordine d'Alfabeto.

PRincipe d'Ascoli, di casa di Leua.
Principe d'Auella, Doria.
Principe d'Auellino Caracciolo.
Principe di Bisignano.
Principe di Capistrano, Medici.
Principe di Castellaneta, Bartolotti.
Principe di Caserta, Acquauiua.
Principe di Castiglione, Aquino.
Principe di Colle, Somma.
Principe di Conca, di Capoa.
Principe di Forino, Caracciolo.
Principe di Francauilla, Daualo.
Principe di Maida, Loffredo.
Principe di Melfi, Doria.
Principe di Melito, di Silua.
Principe di Molfetta, Gonzaga.
Principe di Montealbano, di Toledo.
Principe di Montercole, ò sia, Montesarchio, Dauolo.
Principe di Montemileto, di Tocco.
Principe di Morcone di Capoa
Principe di Montescaggioso, Loffredo.
Principe di Noia, Pignatello.
Principe d'Ortaiano, Medici.
Principe della Rocca, Filomarino.
Principe della Riccia, Capoa.
Principe di Roccaromana, Capoa.
Principe di Rossano, Ruffo.
Principe della Roccella, Carafa.
Principe di Santo Buono, Caracciolo.
Principe di Sanseuero, Sangro.
Principe della Scalea, Spinello.
Principe di Scilla, Ruffo.

Principe di Solmona, Borgheſe.
Principe di Squillace, Borgia.
Principe di Stigliano, Carafa.
Principe di Venafri, Peretto.
Principe di Venoſa, Geſualdo.
Principe della Vetrana, Albrizio.

DVCHI.

DVca d'Aiello, è il Principe di Maſſa, Cybo Malaſpina.
Duca d'Acerenza, Pinello.
Duca d'Airola, Caracciolo.
Duca d'Andri, Carrafa.
Duca d'Aquaro, Spinello.
Duca d'Arce, Buoncompagno.
Duca d'Atri, Acquauiua.
Duca della Bagnara, Ruffo.
Duca di Barrea, d'Afflitto.
Duca di Bernauda, Bernaudo.
Duca di Biſacce, Pignatello.
Duca di Boiano, Carrafa.
Duca di Bouino, Gueuarp.
Duca di Carpignano Lanatio
Duca di Celenza, Caracciolo.
Duca di Ceresano, Serſale.
Duca di Ciuità di Penna, Farneſe.
Duca di Caſtello di Sanguine, d'Afflitto.
Duca di Cerſamaggiore, Carrafa.
Duca di Caſacalenda, Sangro.
Duca del Cardinale, Rauaſchiero.
Duca della Caſtellucia, Dauid.
Duca d'Euoli, Grimaldo.
Duca di Ferr[illegible], è il Prencipe di Montealbano.
Duca di F[illegible]nito Montalto
Duca di Ferolito, Caracciolo.
Duca di Grauina, Orſino.
Duca di Grumo, della Tolfa.

Duca

Duca di Laurenzana, Gaetano.
Duca di Macchia della Maroa.
Duca di Laurino, Carrafa.
Duca di Mataloni, Carrafa.
Duca di Martina, Caracciolo.
Duca di Miranda, di Somma.
Duca di Motecalui Gagliardo.
Duca di Montalto, Moncada d'Aragona.
Duca di Monteleone, Pignatello.
Duca di Nardò, Acquauiua.
Duca di Nocera, Carrafa.
Duca di Nocara, Loffredo.
Duca di Noia, Carrafa.
Duca delle Noci, Acquauiua.
Duca di Popoli, Cantelmo.
Duca di Mondragone, è il primogenito del Principe di Stigliano.
Duca della Salandra, Reuerteza.
Duca di Santo Donato, Sanseuerino.
Duca di Sant'Elia di Palma.
Duca di Sant'Agata, Coscia.
Duca di Seminara, Spinello.
Duca di Sessa, Cardona.
Duca de Sora Buoncompagno
Duca di Sicignano, Caracciolo.
Duca di Telesa, Grimaldo.
Duca di Tagliacozzo, Colonna.
Duca di Taurisano, Don Francesco di Castro olim Vicerè del regno.
Duca di Termole, di Capoa.
Duca di Terranoua, Grimaldo.
Duca di Terramaggiore, di Sangro.
Duca di Traetto, è il Prencipe di Stiglian[redacted]
Duca d'Arripalda, è il primogenito del Prenci[redacted]uellino.
Duca di Tursi, il primogenito del Principe d'Auella.
Duca di Vietri, Sangro.

MARCHESI.

Marcheſe d'Apici Galluccio
Marcheſe d'Alfidena Bucca.
Marcheſe d'Achaia, delli Monti.
Marcheſi d'Anſi, Carrafa.
Marcheſe d'Arena, Concublet d'Arena.
Marcheſe d'Arienzo, è il primogenito del Duca di Mataluni.
Marcheſe d'Arpaia, Gheuara.
Marcheſe di Bella, è il Principe d'Auellino.
Marcheſe di Bellante, Acquauiua.
Marcheſe di Binetto, Caracciolo.
Marcheſe di Bitetto, Carrafa.
Marcheſe di Boualina, Loffredo.
Marcheſe di Bracigliano, Miroballo.
Marcheſe di Brienzo, Caracciolo.
Marcheſe di Bucchionico, è il Prencipe di Santobuono.
Marcheſe di Camerotta, Marcheſi.
Marcheſe di Campagna, Grimaldo.
Marcheſe di Campolattaro, di Capoa.
Marcheſe di Capurſo, Pappacoda.
Marcheſe di Caſadarbore, Caracciolo.
Marcheſe di Caſobuono, Biſciotta.
Marcheſe di Caſtelnuouo, è il Prencipe di Sanſeuero.
Marcheſe di Caſteluetere, è il Prencipe della Roccella.
Marcheſe di Cuſano, Bario nuouo.
Marcheſe di Chiuſano, Tomacello.
Marcheſe della Cilenza, Gambacorta.
Marcheſe di Ciuità Sant'Angelo, Pinello.
Marcheſe di Cerchiaro, è il Prencipe di Noia.
Marcheſe di Circello, è il Prencipe del Colle
Marcheſe di Corigliano, de' Monti.
Marcheſe di Corleto, Coſtanzo.
Marcheſe di Collelongo, Saneſij.
Marcheſe di Diano, Grimaldo.

Mar-

Marcheſe di Fiſcaldo, Spinello.
Marcheſe di Galatola, Pinello.
Marcheſe di Grottola, Sances.
Marcheſe della Grotieria, d'Aierbo.
Marcheſe d'Ilicito, Bertolotti.
Marcheſe di Laino, di Cardine.
Marcheſe di Lauello, del Tufo.
Marcheſe di Lauro, Fignatello.
Marcheſe di Marigliano, Montenigro.
Marcheſe di Miſuraca, è il figliuolo del Prenc. della Scalea.
Marcheſe di Montefalcone, Gallo.
Marcheſe di Montefalcione, Poderico.
Marcheſe di Montaforte, Loffredo.
Marcheſe di Montuoro, Caſtelletti.
Marcheſe di Monteleone, Brancia.
Marcheſe di Miſſanello, Coppola.
Marcheſe di Montepeloſo, Grimaldo.
Marcheſe di Mottagioioſa, Caracciolo.
Marcheſe d'Oira, Imperiale.
Marcheſe di Pietracatiello, Grimaldo.
Marcheſe della Padula, Aponte.
Marcheſe di Peſcara, è il primogenito del Marcheſe del Vaſto.
Marcheſe di Pulignano, Radulouich.
Marcheſe della Polla, Villano.
Marcheſe Quarata, Carrafa.
Marcheſe di Handa Mendozza.
Marcheſe di Riulo, Pignone.
Marcheſe di Rapolla, Braida.
Marcheſe di Roſito, Lombardo.
Marcheſe di S. Angelo de Ponte.
Marcheſe di Sans, Orefice.
Marcheſe di Salice, è il Prencipe della Vetrana.
Marcheſe di S. Giuliano Longo.
Marcheſe di Sangiorgio, Milano.
Marcheſe di Santagata, Loffredo.
Marcheſe di S. Marco, Cauaniglia.

NVMERATIONE DE I FVOCHI, ET ANIME della fedeliſſima Città di Napoli, ſuoi Borghi, Monaſterij de Monachi, Monache, Preti Regolari, Conſeruatorij, Hoſpedali, Carceri, Fortezze, Fanteria, e Galee, fatta l'anno 1614.

Con la conſideratione de i fuochi, & anime di 43. Caſali di eſſa, e de i tomoli di farina, che vi vuole il giorno, con le botteghe del pane, che vi ſono in tempo di cartella.

Raccolta per Pietro Antonio Sofia Napolitano.

Ottiene de Capitani.	*Tomola di pane.*	*botte.*	*fochi*	*anime.*
Spirito Santo, col Borgo di Chiaia	567	15	5193	32996
Rua Catelana con Poſilipo	224	4	1926	12047
Santo Gioſeppe con Sant'Ermo	486	8	3928	23966
Porto	332	7	2880	19077
Porta del Caputo	64	2	445	3338
Santa Caterina Spina corona	164	3	925	6770
Santo Pietro Martire	94	2	639	4618
Santo Giouanni Maggiore	46	1	310	2618
Nido con Santa Maria del monte	209	5	1662	11508
S. Maria Magg. cõ Limpiano, e Antign.	249	5	1543	10898
Porta San Gennaro, con le Vergini	298	8	2289	17760
Sant'Angelo à Segno	32	1	258	1982
Mercato vecchio	43	1	219	1730
Capuana, con Sant'Antonio	697	14	5772	36301
Caſenoue, con li Zingari	192	4	1553	9678
Forcella	114	2	844	5673
Viccaria vecchia	49	1	353	2524
Santo Gennarello	75	1	489	3427
Mercato grãd. cõ Lor. villa, e Pazzigno	648	13	4462	29638
Sellaria	159	4	1072	7295
Fiſtola, & Baiano	32	1	238	1295
Santo Giouanni à mare	102	3	879	4289
Rua Toſcana	61	2	503	3486
Speciaria antica	64	1	402	2648
Armieri	28	1	178	1230
Scaleſia	42	1	381	2390
Loggia	68	2	477	3511
Selice	46	1	248	1688
Aluina	77	1	411	3345
29 *Capitani. Che ſummano tomoli*	5228	114	40478	267973

MONASTERII DE MONACHI, *Monache, Preti Regolari, Conseruatorij, Hospitali, Carceri, Fortezze, Infanterie, e Galere della fedelissima Città di Napoli.*

Domenichini.

San Domenico	100
s. Pietro Martire	68
Monte di Dio	15
s. Tomaso d'Aquino	18
Il Rosario	25
s. Rocco	4
s. Lucia al mare	4
s. Leonardo	4
s. Brigida à Posilippo	8
s. Menna	3
s. Caterina à Formello	70
s. Spirito	35
s. Maria della Sanità	110
Giesù Maria	40
s. Seuero	60

Monache.

s Sebastiano	100
La Sapientia	68
s. Gio. Battista	30

Monasterij 18. persone 762

Francescani.

s. Maria della Noua	200
s. Gioachino	50
Monte Caluario	60
s. Maria de gli Angioli	20

Riformati.

La Croce	45
La Trinità	28

Capuccini.

La Concettione	120
S. Effremo	70

La Scarpa.

s. Lorenzo	120
s. Anna	20
s. Caterina	8
s. Maria del Monte	15
s. Frãcesco di Capo di mõte	5
s. Seuero alle Vargini	20
Lo Spirito S. à Limpiano	10

Riformati.

s. Lucia del Monte	50

Monache.

s. Francescho	100
s. Girolamo	88
s. Chiara	350
s. Antonio di Padua	65
Il Giesù	80
Hierusalem	54
La Consolatione	62
Donna Regina	86
s. Maria de gli Angioli	50
La Trinità	30

Monasterij 26 persone 1798

Agostiniani.

s. Agostino	110
s. Gio. a Carbonara	100
La Cõsolatione à Posilippo	12

Ri-

Riformati.

s.Maria della Verità 10
s.Maria dell'Oliua 34

Monache.

La Maddalena 76
La Egittiaca 48
s.Andrea 50

Monasterij 7 persone 430

Carmelitani.

s.Maria del Carmine 128
La Speranza 18
La Vita 12
Il Paradiso à Posilippo 8
La Concordia 8

Reformati.

I Scalzi 50

Monache.

La Crocce di Lucca 86
Le Scalze 40

---

8 Monasterij persone 350

Certosini.

s.Martino 100

Celestini.

s.Pietro à Maiella 58
L'Ascensione 10

Scoppetini.

s.Anello 60
Cappella 24

Cruciferi.

s.Maria delle Vergini 38

Canonici Regolari.

s.Pietro ad Ara 88
s.Maria di Piedegrotta 60

Monache.

Regina Celi 100

Benedittini.

s.Seuerino 150

Monache.

s.Marcellino 100
Donna Romita 80
s.Gaudioso 90
s.Petito 60
s.Patritia 90
s.Ligorio 120
Donna Aluina 60

---

8 Monasterij persone 750

Oliuetani.

Monte Oliueto 110

Minimi di S. Francesco di Paola.

s.Luise 80
s.Maria della Stella 50
s.Maria degli Angioli 15
s.Francesco à Capuana 20

---

4 Monasterij persone 165

Serui del Parto.

Mergellina 30
Mater Dei 4

Heremitani.

s.Maria delle Gratie 60

Camandoli.

Il Saluatore, à Nazaret 30

Monteuergine.

s.Maria 40

Monaci Spagnoli.

La Trinità 15

S.Or-

S. Orsola 20
Monserrato 6

Monache.

La Concettione à S. Giacomo 60
La Soledad Conseruatorio 40

5 Monasterij persone 241

Giesuiti.

La Casa professa 75
Il Collegio 150
Il Nouitiato 60

2 persone 285

Paolini, ò Teatini.

S. Paolo 100
SS. Apostoli 70
S. Maria de gli Angeli 35

3 persone 205

Diuersi Clerici Regolari.

Santa Maria Maggiore 40
La Congregatione di Clerici secolari dell'Oratorio di Geronimini. 100
Ministri de gli Infermi. 80
Bernarbiti 30

Conseruatorij di Figliuoli.

Il Seminario 100
Santa Maria di Loreto de i Bianchi 300
S. Maria della Pietà de i Turchini 200
S. Maria della Colonna di S. Francesco 150
La Sapienza, di S. Francesco di Paola. 12

5 762

Conseruatorij di Donne.

Tempio delle Scortiate 60
Tempio della Pace 40
Sorelle di Suor Orsola 50
Il Refugio 90
Le capuccinelle 28
Le Conuertite all'Incurabili 160
Le Conuertite Spagnuole 80
Il Conseruatorio delle vedoue, in S. Margarita 20

8 528

Conseruatorij di Figliuole.

La Carità 30
Concettione di Montecalsuario 100
L'Annunciata 450
S. Eligio 300
Lo Spirito Santo 400
SS. Filippo, e Giacomo 150
S. Crispino 80
Santa Maria Visitapoueri 200

Con-

8	1680

Conseruatorio di Vecchi.

S.Honofrio	40

Hospidali.

L'Annunciata	700
L'Incurabili	1300
S.Angelo à Nido	50
S. Giacomo dei Spagnuoli	150
La Vittorie	10
La Pace,di Giouan di Dio	50
S.Eligio di Donne	150
La Misericordia, da' Sacerdoti	20
I Pellegrini	30
S. Nicola de' Marinari	10
S.Maita	6
S. Maria della Patienza Cesarea	30

12	2506

Fortezze.

Castelnouo	500
Castel S.Eramo	250
Castello dell'Ouo	128
Torre di S.Vincenzo	49
L'Infanterie Spagnuole	900
Galere	4000

Carceri.

La Vicaria	850
L'Ammiragliato	64
Dell'Arciuescouato	30
Del Nuncio	20
Dell'Arte della Seta	50
Dell'Arte della Lana.	28
Del Giustitiero.	20
De Moccia	16
Del Bagliuo	30
De Spagnuoli.	60
Della Zecca	25
Carcerati in tutto	1193

Talche questa Città di Napoli, e suoi borghi sono fuochi Quarantamilia quattrocento settantaotto,dico 40478. & anime Ducento sensantasette milia nouecento settantatre, dico 267973. vi sono quarantatre casali,che saranno de sette milia fuochi,& anime quarantadue milia, che gionti insieme con Napoli,& borghi, sono fuochi 47478. & anime 304573. vnite con li Monasterij,& luoghi priuati,che sono anime 18028. che sono in tutte 327961.

DEL.

DELLE CHIESE
Parocchiali.

L'Arciuescouado edificato da Carlo II. Rè di Napoli, come s'hà nel regiſtro della Regia Zecca dell'anno 1298. ancora che altri dicano da Carlo I. Sono 30. Canonici, compreſiui il primo Diacono, Primicerio, & il Cimiliarca, vi ſono anco gli Ebdomadarij, che vniti con 18. Preti, ouer Cappellani fanno il numero di quaranta; ſonoui due Sacriſtani, 12. Diaconi, e circa 80. giouani clerici del Collegio detto il Seminario inſtituito l'anno 1586. che ſono in tutto 164. oltra de gli altri Cappellani eſtraordinarij delle Cappelle di diuerſe famiglie, che ſono di gran numero.

Dopò la Chieſa di Santa Reſtituta retta da i predetti Canonici, la quale Congregatione vien detta il Capitolo; vi ſono dopò 4. principali Parocchie, con 21. altre Parocchie minori, tutte ſoggette alla Maggior Chieſa, che ſono S. Maria Maggior, San Giouanni Maggiore, le quali ſono ſeruite da i loro Ebdomadarij, Preti, e Diaconi ordinarij. Queſte ogni volta, che l'Arciueſcouo, ò pure il ſuo Vicario Generale vien fuora in proceſſione, eſcono con le croci di argento à farli compagnia. L'altre Parocchie minori ſono S. Stefanello, al preſente trasferita nell'entrare nella Chieſa Maggiore. La 2. è la Chieſa di SS. Apoſtoli al preſente de' Preti Teatini, l'officio però parocchiale è trasferito pur nella Maggior Chieſa. La 3. è S. Tomaſo Apoſtolo appreſſo al palazzo della Vicaria. La 4. S. Martino, non molto lungi da S. Tomaſo. La 5. S. Nicolò nella ſtrada detta D. Pietro. La 6. S. Maria à Cancello. La 7. S. Chriſtofaro, Chieſa al preſente incorporata nell'hoſpedale di S. Maria della Pace de' Fratelli detti di Gio. di Dio, l'officio Parocchiale è trasferito nella predetta di S. Tomaſo. La 8. di S. Maria à Piazza. La 9. di Santo Agnello Maggiore ſeruita da Canonici regolari. La 10. S. Gio. Euangeliſta, dal volgo S. Gio. à Porta. La 11. San Gennarello ſpoglia morti ſita nel Borgo delli Vergini, la

quale

quale molti anni ſono fù profanata, la cui Rettoria fù vnita alla menſa Arciueſcouale, e l'officio Parrochiale trasferito in S. Gio. à Porta. La 12. S. Pietro de' Ferrari nel vico de Ferrari Famiglia eſtinta. La 13. S. Angelo à Signo, appreſſo il Seggio di Montagna. La 14. S. Paolo Maggiore, ch'eſſendo conceſſa à Preti Teatini il parocchiale officio fù trasferito à S. Giorgitello à Mercato vecchio. La 15. la medeſima di San Giorgitello, la quale eſſendo conceſſa alli Padri dell'Oratorio, l'officio parocchiale d'amendua è trasferito nell'Arciueſcouato. La 16. S. Gennarello detto ad Diaconiam. La 17. S. Siluestro nel vico de Caraffi appreſſo palazzo del Duca di Madaloni, il cui officio parocchiale fu trasferito alla predetta di S. Genarello. La 18. S. Maria Rotonda. La 19. S. Gio. Euangeliſta, dal volgo S. Gio. à Conte. La 20. S. Arcangelo alla piazza delli Armieri. La 21. S. Maria à moneta nella ſalita dalla piazza di Porta noua verſo S. Seuerino, e Sofio. La 22. fu la chieſa di S. Felice, la quale perche impediua la piazza della Sellaria verſo S. Agoſtino, fu deroccata, e trasferita in S. Giorgio Maggiore. I preti di queſte nominati confrati, e gli Edomadarij delle 4. Parocchie Maggiori eſcono con le lor croci ad accompagnare i defonti delle loro Ottine, ſenza i quali à niuno ſi può dare ſepoltura, però quando nell'eſequie interuiene la Croce della Maggior chieſa, con li canonici, ò pur gli Edomadarij nell'apparir di quella toſto ſi rimoue quella della Parocchia. L'Arciueſcouado come capo, e le predette 26. Parocchie ne' tempi antichi ſuppliuano al miniſtrar i Santiſſimi ſacramenti, e ſepellire i morti à tutta la Città, e diſtretto all'hora diuiſa in 27. Ottine, poi l'anno 1536. eſſendo la Città ampliata, & aggiontoui due altre Ottine, ſi aggiunſero alle Parocchie molte chieſe, che furono chiamate Grance, per ſupplire all'amminiſtratione de' Sacramenti tantum.

Oltre le Parocchie vi ſono 70. tra chieſe, e capelle ſeruite, & officiate da Preti ſecolari, con 30. altre cappelle ſituate in diuerſe Chieſe con più di 100. altre edificate da Cittadini preſſo le lor caſe, ſimilmente ſeruite da Preti ſecolari, tra i quali 12. ne ſono ſotto il gouerno di diuerſi Communi-

tà de' foraſtieri, come Spagnuoli, Catalani, Genoueſi, Fiorentini, Luccheſi, Lombardi, Tedeſchi, Greci, Gaetani, Aierolani, Cetareſi, e Maſſeſſi, con altre 32. ſotto il gouerno delle communità d'Artiſti, come l'Arte della Seta, Teſſitori di Lino, Sartori, Gipponari, Calzaioli, Racamatori, Calzolari, Coirari, Sellari, Reuenditori, Barbieri, Spetiali, Panettieri, Boccieri, Marciaiuoli, Peſciuendoli, Peſcatori, Tauernari, Magazenieri de vini, Botecari, Vermicellari, Pollieri, Ortolani, Candelari, Barcaioli, Maneſi, Ferrari, Pittoti, Sonatori, Bombardieri, Pozzari, Chiauecari, e Birri. E tãto queſte, quanto la maggior parte delle predette ſono gouernate per Maeſtria de Laici.

Hor tanto in le predette Chieſe, quanto nelli Conuẽti da Monaci ſi comprendono più di 100. Congregationi, ouero Compagnie de Laici, le quali ſi reggono con boniſſimi inſtituti, e regole, attendendo alla frequenza de' Santiſſimi Sacramenti, e ne i giorni feſtiui ſi congregano nell'Oratorij, eſſercitandoſi nell'orationi, e meditationi, e diſcipline; la maggior parte d'eſſi eſcono proceſſionalmente veſtiti di lino, incogniti, accompagnando i poueri defonti alla ſepoltura, altri ſono, che attendono alla viſita de poueri carcerati, pagando i lor debiti, vi ſono anco quelli che confortano i poueri infermi nell'Hoſpidali, regolandi di cibi zuccarati, e frutti dilettеuoli, altri viſitano con buone elemoſine i poueri erubeſcenti nelle proprie caſe; altri ſi eſſercitano in confortar quei, che ſono dalla giuſtitia condennati à morte, officio veramente Angelico; altri finalmente ſi eſſercitano nell'officio della hoſpitalità con altre opere ſante, che per non eſſer lungo li tralaſciò.

Hor queſta Congregationi maritano con l'elemoſine de Cittadini ogni anno gran numero di pouere citelle, che aſcendano al numero di 665. & le dote importano ducati 29479. che ſono poſti qui per Alfabeto.

A

LA casa dell'Annunciata marita delle sue Esposite, num. 100. con dote di ducati 90.

La medesima casa per diuersi Legati, num. 100. con dote di ducati 60.

La medesima à pouere delle città, & estra. num. 160. con dote di ducati 24.

La chiesa di S. Agnello Maggiore per lo Legato di notar Tiseo Grasso, ogni due anni, num. 1. con dote di duc. 300.

La Cappella di S. Agnello Carnegrassa, num. 2. con dote di ducati 24.

La Cappella di S. Antonio di Padua in San Lorenzo, nu. 6. con dote di ducati 36.

La Chiesa di Sant'Agrippino per lo Legato di Pietro Sommonco. nu. 5. con dote di ducati 50.

La Cappella di S. Angelo di Sartori. num. 2. con dote di ducati 24.

La Cappella di S. Angelo dell'Arena di gepponari. num. 2. con dote di ducati 24.

La Cappella di Sant'Andrea di calzaioli. num. 4. con dote di ducati 60.

La Cappella di S. Angelo de senatori in S. Nicola. nu. 2. con dote di ducati 36.

La Chiesa di Sant'Anna di Lombardi, num. 3. con dote di ducati 36.

La Cappella di S. Antonio Abbate in S. Agostino delli Aierolani. num. 4. con dote di ducati 30.

La Cappella dell'Ascensione de' vermicellari al Carmine. num. 1. con dote di ducati 24.

B

LA Cappella di S. Barbara de Bombardieri nel Castello. nu. 1. con dote di ducati 24.

La Cappella di S. Biase dell'Olmo di S. Lorenzo, num, 2. con dote di ducati 24.

La Cappella di S. Bonifatio appresso la Egiptiaca, nu. 1. con dote di ducati 24.

C

LA Cappella di S. Croce delli ortolani in S. Maria della Scala, num. 4. con dote di ducati 36.
La Cappella di S. Croce de Lucheſi in s. Eligio, num. 1. con dote di ducati 24.
La Cappella de' SS. Coſmo, e Damiano de Barbieri, num. 2. con dote di ducati 24.
La Cappella di S. Ciriaco di Boccieri in s. Eligio, nu. 4. con dote di ducati 36.
La Chieſa di S. Criſpino di Calzolari, nu. 5. con dote di ducati 60.

D

LA Cappella del nome di Dio in s. Pietro Martire, nu. 1. con dote di ducati 24.

E

LA Chieſa di Sant'Eligio delle ſue Orfane, num. 10. con dote di ducati 60.
La Cappella di Sant'Eligio delli Ferrari, in Santo Eligio, nu. 10. con dote di ducati 24.

F

LA Chieſa de' SS. Filippo, e Giacomo dell'arte della ſeta nu. 4. con dote di ducati 24.

G

LA Chieſa di s. Gennaro fuor la città, nu. 2. con dote di ducati 24.
La Cappella del Gieſù in s. Giouanni à Mare, nu. 1. con dote di ducati 24.
La Chièſa di s. Gioſeppe di Manneſi, num. 4. con dote di ducati 60.
La ſtaurita di s. Giorgio Maggiore, num. 5. con dote di ducati 12.
La Diſciplina di s. Gio. Battiſta, in s. Giouanni à Mare, nu. 1 con dote di ducati 30.
La Chieſa di s. Gio. Battiſta de Fiorentini, num. 2. con dote di ducati 36.
La Cappella delli reuenditori in s. Giouanni in corte, nu. 3. con dote di ducati 36.

La

La Chiesa, seu Hospidale di s. Giacomo di Spagnuoli, nu. 6. con dote di ducati 30.

La Chiesa di s. Giacomo di Pisani, hor detto dell'Italiani, num. 2. con dote di ducati 24.

La Chiesa di s. Giacomo della Sellaria, num. 2. con dote di ducati 24.

La Cappella di ss. Giacomo, e Christofaro d'Aluina, num. 1. con dote di ducati 24.

La Cappella di s. Giacomo di Panettieri, num. 2. con dote di ducati 24.

La Chiesa di s. Giorgio de' Genouesi, nu. 3. con dote di ducati 30.

H

L'Hospedale della Santissima Trinità di Peregrini, nu. 8. con dote di ducati 30.

L

LA Cappella di s. Luca di Pittori, num. 1. con dote di ducati 36.

La Cappella di s. Luca di Racamatori in s. Marta, nu. 1. con dote di ducati 24.

La Chiesa di s. Luise de Minimi, per Legato di Giouanna Martiale, nu. 3. con dote di ducati 50.

M

LO Conseruatorio di s. Maria delle Vergini, dell'Arte della seta, nu. 6. con dote di ducati 50.

L'hospedale di s. Maria del Popolo, per lo Legato di Giouanni Coscia ogni 3. anni, nu. 1. con dote di ducati 120.

Lo medesimo Hospedale per lo Legato di Donna Dianora Sanseuerina, nu. 2. con dote di ducati 25.

La Chiesa di s. Maria della Carità per lo Legato di Giulia Gallo, nu. 6. con dote di ducati 60.

La Congregatione di Bianchi di s. Maria Succurre Miseris, nu. 2. con dote di ducati 24.

La Cappella di s. Maria della Misericordia in s. Eligio, nu. 5. con dote di ducati 24.

La Cappella di s. Maria della Gratia in s. Eligio, num. 2. con dote di ducati 24.

La Cappella di S. Maria della Gratia in S. Giorgio Maggiore. nu. 2. con dote di ducati 24.
La Cappella di S. Maria della Gratia all'horto dello Conte. nu. 1. con dote di ducati 24.
La Cappella di S. Maria della Gratia delle Paludi. nu. 4. con dote di ducati 24.
La Cappella di S. Maria della Gratia nella Doana della farina. nu. 2. con dote di ducati 24.
La Cappella di S. Maria della Gratia alla Conciaria. num. 1. con dote di ducati 24.
La Cappella di S. Maria della gratia di Pescivendoli. nu. 4. con dote di ducati 24.
la Cappella di S. Maria della Bisogna in s. Gio. à Mare. nu. 2. con dote di ducati 24.
la Cappella di s. Maria del Soccorso in s. Agostino. num. 2. con dote di ducati 30.
la Cappella di s. Maria del Soccorso in s. Nicola. num. 2. con dote di ducati 24.
la Chiesa di s. Maria di Costantinopoli appresso li muri della città, nu. 7. con dote di ducati 36.
la Cappella di s. Maria di Costãtinopoli de' Coirari, in s. Caterina del Carmelo. num 3. con dote di ducati 24.
la Cappella di s. Maria dell'Auocata in s. Gio. à Mare, nu. 1. con dote di ducati 24.
la Cappella di s. Maria della Carena di Tauernari à s. Nicolò. num. 2. con dote di ducati 36.
la Cappella di s. Maria della Candelora, de i Candelari alla Pietà. num. 3. con dote di ducati 50.
la Cappella di s. Maria della Neue de' Pescatori. num. 1. con dote di ducati 24.
la Cappella di s. Maria Incoronata in s. Pietro Martire, nu. 3. con dote di ducati 24.
la Cappella di s. Maria del Rosario in s. Pietro Martire. nu. 2. con dote di ducati 24.
l'Oratorio delli Bianchi dello Spiritosanto, detta s. Maria Regina de tutti i Santi, nu. 1. con dote di ducati 72.
la chiesa di Santa Maria Portosaluo delli Barcaroli, nume-

ro 1. con dote di ducati 24.
la Cappella di s. Maria à Fonte delli pozzari in s. Maria à piazza, num. 1. con dote di ducati 24.
la Cappella di s. Maria di Mõteuergine de Marciaiuoli alla Pietà. num. 4. con dote di ducati 36.
la Chiesa di Mont'Oliueto, per lo Legato di D. Filippo della Noi. num. 6. con dote di ducati 52.
Il sacro Monte della Pietà. num. 6. con dote di ducati 50.
la Cappella del Monte della città di Massa, in s, Pietro in Vincola, nu. 4. con dote di duc. 24.
la Cappella del Monte di Cetara in s. Pietro Martire. nu. 6. con dote di ducati 24.
lo reggimento della strada delli Orefici. num. 4. con dote di ducati 80.
la Chiesa di S. Marta, num. 2. con dote di ducati 18.
la staurita di S. Maria Maddalena in S. Agnello Maggiore, num. 4. con dote di dncati 24.
la Cappella di S. Marco di Tessetori di Lino, num. 1. con dote di ducati 24.
la Cappella di San Marco de Magazenieri di vino in S. Andrea, num. 6. con dote di duc. 30.
la Cappella di S. Marco in S. Eligio. num. 1. con dote di ducati 24.
la Cappella di Santa Margarita de i Tedeschi. num. 1. con dote di ducati 24.

N

LA staurita di Santo Nicolò di Pistasi. num. 4. con dote di ducati 24.

P

LA staurita de' SS. Pietro, e Paolo, in S. Paolo Maggiore, nu. 2. con dote di ducati 36.
la Chiesa de' SS. Pietro, e Paolo di Greci, num. 2. con dote di ducati 36.
la Chiesa di S. Pietro in Vincoli de' Spetiali, num. 3. con dote di ducati 36.
lo Reggimento della piazza del Popolo di Napoli, nu. 14. con dote di ducati 36.

S

LA Chiesa del Spiritosanto delle sue figliuole,nu.10.con dote di ducati 60.

La medesima Chiesa per lo Legato di Roderico Dies, nu.1. con dore di ducati 50.

La cappella del Santissimo Sacramento in s.Giouāni Maggiore,nu.6.con dote di ducati 24.

La Cappella del Santissimo Sacramento in s. Maria Maggiore,nu.1.con dote di ducati 24.

La Cappella del Sacramento di Sant'Arcangelo, nu.7. con dote di ducati 24.

La Cappella del Sacramento di S.Eligio, nu.3. con dote di ducati 24.

La Cappella del Sacramento di s. Caterina del Carmelo, nu.7.con dote di ducati 24.

La staurita di s. Seuero Maggiore, num.6. con dote di ducati 12.

La Cappella del Saluatore alla piazza larga,nu.1. con dote di ducati 24.

V

LA Cappella di s. Vrsola de' Coirari in s. Maria del Carmelo,nu.10. con dote di ducati 30.

Si fanno molti altri maritaggi da persone priuate, che sono di gran numero: oltre delli maritaggi delli Monti costituiti dalla Nobiltà, che sono molti con grossa dote, che per non esser lungo li tralascio.

DELLI CORPI SANTI, CHE SONO nelle predette Chiese.

NElle predette Chiese vi sono buon numero di Corpi de Santi, e Beati, con dignissime Reliquie, e prima nell'Arciuescouado, vi è il corpo del gran Santo, e glorioso Martire s.Gennaro, con i Santi Euticeco, Acutio,e Massimo Martiri, ss. Aspreno, Agrippino, Attanagio, Lorenzo, e Gio. Vescoui. S.Restituta Vergine,e Martire, il Beato Tiberio

berio Veſcouo, con il Beato Nicolò Romito. In s. Maria Maggiore, Santo Pomponio Veſcouo; in s. Giorgio Maggiore, s. Seuero Veſcouo; in Santa Maria Coſmodin, s. Statio Confeſſore; in s. Gio. Maggiore, Fra Luca di Genoua, huomo di ſantiſſima vita, il quale come ſi legge nel ſuo ſepolcro hauendo perſeuerato anni 40. in penitenza paſsò à miglior vita nel 1375. Nella Chieſa di s. Euframo, li ss. Euframo, Fortunato, e Maſſimo Veſcoui; Nella Chieſa de' Monaci Caſinenſi, s. Seuerino Veſcouo, s. Seuerino Confeſſore, e s. Soſio Leuita Martire; nella Chieſa di s. Agnello, s. Agnello Abbate; nella Chieſa di s. Lorenzo, s. Leone Papa; nella Chieſa di s. Gaudioſo, i s. Gaudioſi, & Qui vult Deo, Veſcoui, Fortunata Vergine, e Martire, con tre fratelli martiri, Corponio, Euacriſto, e Preſciano; nella Chieſa di s. Maria Donna Romita, s. Giuliana Vergine, & martire; nella Chieſa di s. Peregrino, s. Peregrino Confeſſore; nella Chieſa dell'Annunciata due corpuſcoli delli S. Innocenti, & nel 1598. à di 29. d'Aprile furono trasferite le Reliquie de i santi, Primiano, Firmiano, Aleſſandro, e Tellurio Martiri, con quello de i santi Sauino, & Eunomio Pontefici, Paſcaſio Abbate, & Orſola Vergine, e Martire, trouate miracoloſamente nell'antica, e rouinata Chieſa Maggiore della Città di Leſina, nella Prouincia di Capitanata; nella Chieſa di santa Patritia, santa Patritia Vergine; in ſan Pietro ad Ara, santa Candida Vedoua, con ſette altri corpi de santi; in santo Andrea santa Candida Iuniore; in san Domenico, il Beato Guido Napolitano; in santa Chiara, il Beato Filippo Aquario; in san Franceſco della Limoſina, la Beata Maddalena della Famiglia Coſtanzi; in santa Maria la Noua il Beato Iacomo della Marca, & nella Chieſa di s. Giouanni à Carbonara, il B. Chriſtiano Franceſe.

DELLE RELIQVIE DE' SANTI, *che sono nelle predette Chiese, & altre Reliquie.*

TRA le Reliquie notabili, che si conseruano nelle predette Chiese, oltra de' corpi sono 15. testo, come nell'Arciuescouado nella Cappella del Tesoro la Testa di S. Seuero, la Testa di S. Eufremo, il Bartertino di S. Aspreno, il miracoloso sangue di S. Gēnaro, il Braccio di S. Tadeo Apostolo, Vna parte della Faccia di S. Giouan Battista, vna Costa dell'Apostolo S. Paolo, vn pezzo della Croce di Christo nostro Signore, il Baston di S. Pietro Apostolo, che sanò S. Aspreno, parte del Braccio di S. Tomaso d'Aquino, che gli è stato conferito dalli Padri della Chiesa di San Domenico quando fù preso per vno delli otto Padroni di Napoli. In S. Maria Donna Regina, la Testa di S. Bartolomeo Apostolo; in S. Giouanni Maggiore vna buona parte della Testa di S. Mattia Apostolo; in S. Agostino la Testa di S. Luca Euangelista, con quella di S. Clemente Papa; in S. Ligoro la Testa di S. Stefano Protomartire, con quella di S. Biase Vescouo, e Martire; nella Chiesa dell'Annunciata la Testa di S. Barbara Vergine, & Martire; in S. Lorenzo quella di S. Margarita Vergine, & Martire; in S. Pietro, e Bastiano, la testa di S. Cordula Martire; in S. Maria della Concettione di Giesuini, la Testa di S. Cornelio Papa, e Martire, con due altre dell'Vndecimilia Vergini, & vn'altra delle Vndecimilia in S. Maria del Rosario, & vn'altra in S. Caterina à Formello, le quali teste si veggono couerte d'Argento nelli giorni delle loro festiuità; oltre dell'altre pur ornate d'Argento de molti altri sopradetti corpi, con altre belle, e mirabili Reliquie, de' quali al presente non hauemo notitia.

Sotto l'Altare del Rosario della Chiesa di S. Caterina à Formello si conseruano infinite ossa di que' che patirono morte da crudelissimi Turchi nella Città d'Otranto l'anno 1480. per non volere negare la Fede di N. S. Giesù Christo, iui collocate d'Alfonso Duca di Calauria, che li fè condurre d'Otranto.

Oltra

Oltra del miracoloso sangue di S. Gennaro già detto, vi è nella Chiesa di S. Gaudioso, il sangue di S. Stefano Protomartire; nella Chiesa di S. Gio. à Carbonara, e di S. Ligoro, il sangue di S. Gio. Battista; nella Chiesa di S. Patritia, il sangue della medesima Santa, con il sangue di S. Bartolomeo Apostolo, e nella Chiesa di S. Agostino il sangue di S. Nicolò di Tolentino.

Vi sono cinque pezzi notabili della Croce di N. S. Giesù Christo, nell'Arciuescouato; in S. Maria di Mont'Oliueto, in S. Agostino, in S. Gio. à Carbonara, & in Sata Maria del Carmelo.

In altre Chiese vi sono Spine della Corona della Testa di N. S. Giesù Christo; come in S. Martino de i Certusiani; in S. Maria Incoronata, in S. Maria Donna Romita, in Santa Maria Annunciata, in S. Gio. Maggiore, in S. Patricia, in S. Pietro Martire, & allo Spirito santo, & finalmente nella Chiesa di S. Patricia si conserua vno delli chiodi col quale fù crocifisso il N. S. è Redentore Giesù Christo.

Vi sono molte altre Reliquie in diuerse Chiese, che per breuità tralascio; come nel Tesoro dell'Arciuescouato vn detto di S. Lucia Vergine, e Martire, & in S. Gio. Maggiore l'occhio della medesima, e nella Chiesa di S. Lorenzo vn poco di grasso, e del sangue della stessa; oltre tant'altri corpi santi, e dignissime Reliquie, che si conseruano nel Tesoro della gran Chiesa dell'Annontiata.

BIBLIOTECA NAZ. ROMA VITTORIO EMANUELE

FAMIGLIE NOBILI DE I SEGGI della Fedelissima Città di Napoli.

Famiglie nobili del Seggio di Capuana.

Acciapaccia
Aprani
Boccapianola
Bozzuti
Buoncompagni
Cantelmi
Capeci
Caraccioli del Leone
Caraccioli Rossi
Colõna del Duca di Zagarol.
Crispani
Dentici del pesce
Filomarini
Di Forma
Galeota
Giundacci
Di Lagni
Della Leonessa
Latri
Loffrepi
Mariconda
Della Marra
Mendozza del Prencipe di Melito
Morra
Minutoli
Orsini di Bracciano
Piscicelli
Protonobilissimi
Sconditi
Seripandi
Di Silua
Di Somma
Tocco dell'onde
Tomacelli
Zurli.

Famiglie estinte del medesimo Seggio.

Ceciaioli
Aiossi
Aquilio
D'Arbusto
Dell'Auersana
Arcello
Baresse
Carbone
Catanei
Cappasanti
Coscia
De Franca
Gagliardi
De Insula
Mansella
Mastaro
Pandoni del Duca di Boiano
Pesce
Proculo
Siginulfo
Tortello
Varallo.
& altri.

Famiglie nobili del Seggio di Nido.

Acquauiui
Afflitti di Mazzeo
d'Aualos
D'Azzia del Conte di Noia
Aldemorisco
Berlingieri
Di Bologna
Brancacci
Cabanigli
Cantelmi
Capani
Capeci
Di Capua
Caraccioli Bianchi
Di Cardine
Carrafa
Coscia
Dentici delle Stelle
Dello Doce
Frezza
Gaetani
Gallucci
Della Gatta
Giesualdi
Gonzaghi di D.Ferrante
Grisoni
Gueuari
Guindacci
Di Luna
Milani
Monsolini
Montalti
Orsini del Duca di Grauina
Piccolomini
Pignatelli,
Ricci
Di Sangro
Sanseuerini
Saracini
Sirsali
Spina
Spinelli
Della Tolfa
Tomacelli
Vùlcani.

Famiglie estinte del medesimo Seggio.

D'Alagno
Acerra
Beccaria
Capuani
Cardona
Centeglia
Diaz carlona
Fontanola
Gallarani
Malaspina
Marramaldi
Offieri
Palentana
Papirio
Rumbo
Sanframondo
Sulpitio
Toraldi
Villamarina,
& altri.

Fami-

Famiglie nobili del Seggio di Montagna.

Di Capua
Carmignani
Cicinelli
Coppola di Coluccio
Coſtanzi
Maiorana
De Maio
Miraballi
Muſcettola
Pignoni
Puderici
Ribera Rocchi
Roſſi
Sanfelici
Sãces del Marcheſe di Grottola
Sorgenti
Stendardi
Toledo
Villani del Marcheſe della Polla.

Famiglie eſtinte del medeſimo Seggio.

Arcamoni
Baiano
Baleſtrieri
Boccatorti
Cocchiola
Cotogno
Cicaleſe
Cimbro
Cannuto
Egino
Franconi
Fagilla
Giontola
Guarracini
Hipanta
Lanzalonga
Mamoli
Mardones
Marogani
Moſcone
Moſchetta
Oricchioni
Origlia
Orimini
Pappanſogna
Ponzetti
Roſſo del Leone
Scorciati
Sicola
Soto
Spiccicacaſo
Scannacardillo
Scrignara
Simio
De Sarno
De Toro
Troſo
Verticelli, & altri.

Famiglie nobili del Seggio di Porto.

D'Aleſſandro
Arcamoni
D'Angelo
Colonna d'Aſcanio

Car-

Cardonà
Di Dura
Di Gaeta
Di Gennaro
Inſerra
Macedoni'
Macedoni di Maione.
Mele
Origlia
Pagani
Pappacoda
Seuerini
Stramboni
Tuttauilla
Venati.

Famiglie eſtinte del medeſimo Seggio.

Aioſſa
Alopa
Caſtagnola
Cacciaconte
Ferrillo
Fregoſi
Gennari di Nicotera
Gentile
Landriani
Manati
Roſa, &altri.

Famiglie nobili del Seggio di Portanoua.

Agneſe
Capuani
Coppola del Marcheſe di Miſſanello
Coſtanzi
Gattola
Gonzaga di Veſpeſiano
Ligori
Miraballi
Mocci
Mormili
Sitica' del Cardinale Altẽps.

Famiglie eſtinte del medeſimo Seggio.

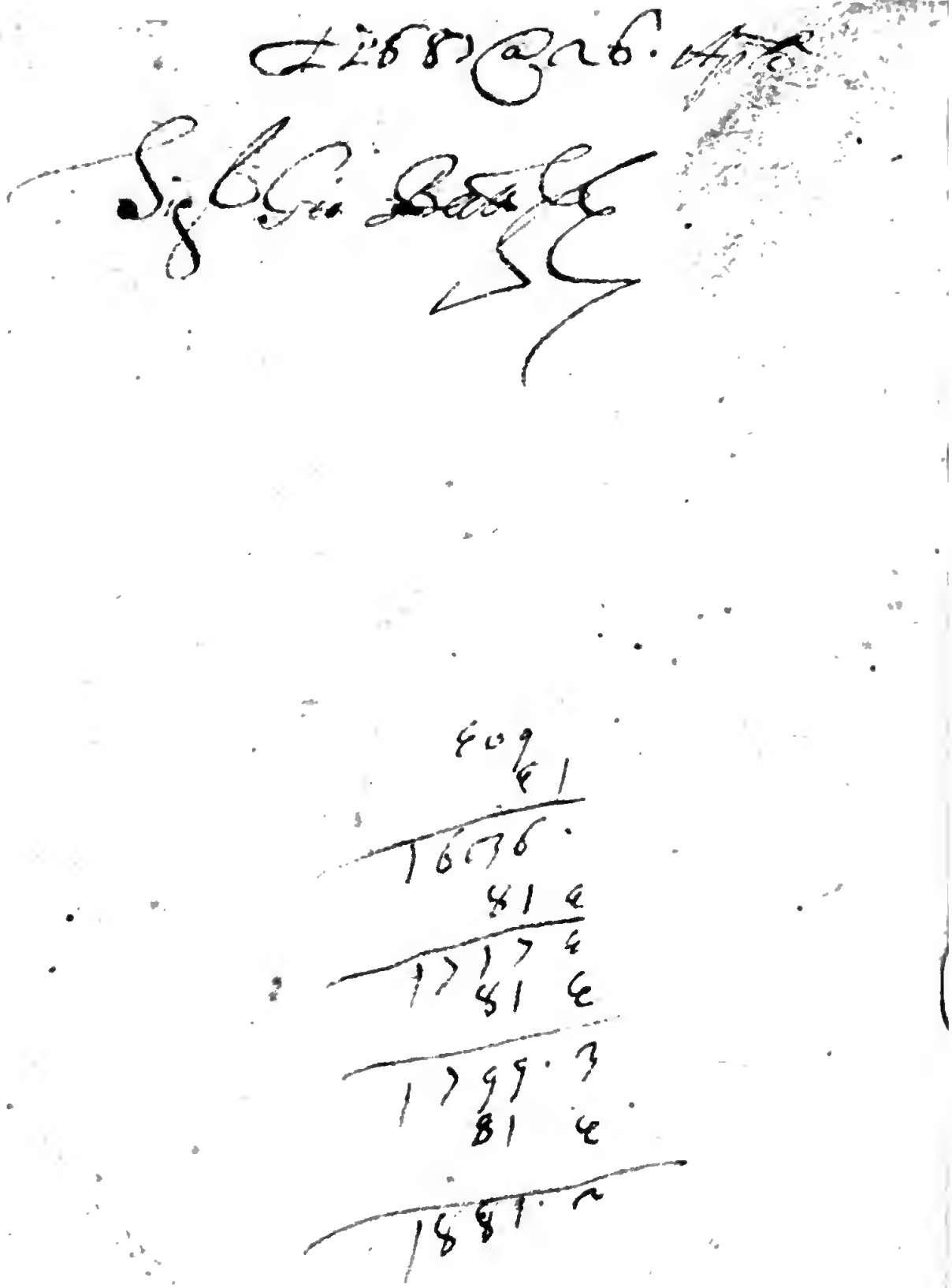
D'Anna
D'Arco
Bonifacij
Bolgarelli
Capaſſi
Cicari
Caputi
Capella
Cafatino
Caſtagnola del Cardinale
Frangipane
Gambetella
Monticello
Moſchini
Ollopeſce
d'Omnibono
Rauignano
Ronchella
Sannazaro
Scannaſorice
Saſſone
Tora
Turtello.
&altri.

TA-

FAMIGLIE TITOLATE DELLA FEdelissima Città di Napoli, che non godono à Seggi.

Aierbi d'Aragona del Marcheſe della Grotteria.
Aquini del Dottor Angelico Tomaſo S.e de i Cõti d'Aquino, hora Prencipi del Caſtiglione, e Cõti di Martorano.
Afflitti del Duca di Caſtel di Sanguino, e di Barrea, e del Conte di Loreto.
Bernaudi del Duca di Bernauda:
Borges d'Aragona del Principe di Squillace.
Belprato del Conte d'Anuerſa.
Beltrani del Conte di Miſagne.
Bucca del Marchi d'Alfidena
Concubletti del Marcheſe d'Arena.
Di Capua del Principe di Cõca Grãd'Ammirãte del Regn.
Di Mẽdozza del Marcheſe della Valle Siciliana, e di Rẽda.
Delli Monti de' Marcheſi di Corigliano, e di Achiaia.
Palma del S.di S.Elia
Da Ponte de Marcheſi della Padula, e di s.Angelo
De Roſſi del Conte di Caiazzo.
De Regina del Conte di Macchia.
Del Tufo de Marcheſi di Lauello, e di Genzano.
Galli del Marcheſe di Montefalcone.
Gammacorti del Marcheſe di Cilenza.
Gattinari del Conte di Caſtro.
Lauario del Conte del Sacco, e Duca di Carpignano.
Marcheſi del Marcheſe di Camerota.
Maſtrogiodice del Marcheſe di Santo Mango.
Orſini del Conte di Pacentro.
Pannoni del Conte di Vgento.
Pinelli del Duca di Cirenza, e Marcheſe di Galatola.
Reuertera del Duca della Salandra.
Ruffi del Prencipe di Scilla, e Duca di Bagnara.
Siſcara del Conte d'Aiello. Et altre famiglie titolate delle quali al preſenre non s'hà notitia.

Oltre le dette famiglie titolate in Napoli, vi è vn gran numero di famiglie illuſtri, e nobili, di Caualieri, e Baroni, che non godono à Seggi.

IL FINE.

Digitized by Google